

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia di azioni ordinarie di

JONIX S.p.A.



Nominated Adviser e Global Coordinator

BESTINVER
acciona

Advisor Finanziario dell'Emittente


IRTOP CONSULTING

AIM ITALIA ("AIM ITALIA") È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM in data 30 aprile 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 4 maggio 2021.

Le azioni ordinarie di JONIX S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e JONIX S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di JONIX S.p.A. in Tribano (PD), Viale Spagna n. 31/33 e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.jonixair.com.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	5
DEFINIZIONI.....	6
GLOSSARIO.....	9
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	13
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	14
<i>SEZIONE PRIMA</i>	15
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	16
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	16
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	16
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	16
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	16
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	17
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	17
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	17
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	18
3.1 PREMESSA	18
3.1.1 Dati economici selezionati dall'emittente per i periodi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019	18
3.1.2 Dati patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019	21
3.1.3 Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	22
3.1.4 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.....	23
3.1.5 Indicatori alternativi di performance.....	23
4 FATTORI DI RISCHIO	25
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	25
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	49
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	53
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	53
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	54
6.1 Principali attività	54
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	75
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	103
6.4 Strategia e obiettivi.....	104
6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	106
6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente.....	106
6.7 Certificazioni e riconoscimenti	107
6.8 Brevetti.....	108
6.9 Nomi a dominio	109

6.10	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	109
6.11	Investimenti.....	109
6.12	Problematiche ambientali	110
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	111
7.1	Descrizione dell'Emittente	111
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	111
8	CONTESTO NORMATIVO.....	112
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	115
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	115
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	115
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	116
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti.....	116
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	132
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	133
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	133
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto.....	133
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	133
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario.....	135
12	DIPENDENTI	136
12.1	Numero dei dipendenti dell'Emittente	136
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	136
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	136
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	137
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale.....	137
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	137
13.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	137
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione.....	138
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	139
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	141
15.1	Capitale azionario	141
15.2	Atto costitutivo e Statuto.....	143
16	PRINCIPALI CONTRATTI.....	146
16.1	Contratti di finanziamento.....	146

SEZIONE SECONDA.....	148
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	149
1.1 Persone responsabili delle informazioni	149
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	149
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	149
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	149
2 FATTORI DI RISCHIO	150
2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	150
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	151
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	151
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	151
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	152
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	152
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi.....	152
4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari	152
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	152
4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	152
4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	152
4.7 Data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari	152
4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	152
4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	153
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso.....	153
4.11 Profili fiscali	153
5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	155
5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	155
5.2 Accordi di <i>lock-up</i>	155
5.3 Lock-in per nuovi business.....	157
6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA	158
6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia	158
7 DILUIZIONE	159
7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’offerta	159
7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta	159
8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	160
8.1 Consulenti	160
8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	160
8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	160
8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento	160
8.5 Appendice	160

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia (**Regolamento Emittenti AIM Italia**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di JONIX S.p.A. (**Società o Emittente**) su AIM Italia (**AIM Italia**).

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paese di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, Bestinver ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia (**Regolamento Nomad**).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Bestinver è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Bestinver, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del circuito eMarket STORAGE, gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 12 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 40.000 oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.000.000 Azioni Ordinarie, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 3,98 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.542.900 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Privato	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM, avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto a (i) ad investitori qualificati italiani così come definiti dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 e a investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) (Investitori Qualificati), e (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero JONIX	JONIX S.p.A., con sede legale in Tribano (PD), Viale Spagna, 31/33, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 04754080283, R.E.A. n. PD - 415669.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator ovvero Nomad (Nominated Adviser) ovvero Bestinver	Bestinver SV S.A., con sede legale in Milano, Via Galleria del Corso n.1.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Parti Correlate	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI Innovativa	La piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all’articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.
Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell’Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento emittenti approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il regolamento emittenti dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Nominated Advisers ovvero Regolamento Nomad	Il regolamento Nominated Advisers dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Società di Revisione	KPMG S.p.A. con sede legale in Milano via Vittor Pisani n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00709600159.
Specialista	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Corso Venezia 16, Milano, codice fiscale partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10697450962, REA n. MI-2551063.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell’Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell’Emittente.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Battericida	Sostanza antimicrobica capace di uccidere i batteri ai quali viene applicata. Le sostanze battericide si distinguono da quelle batteriostatiche poiché queste ultime non provocano la morte, ma piuttosto impediscono o limitano fortemente la crescita batterica. Esistono molte sostanze battericide, note, in particolare, come antibatteriche (nel caso di disinfettanti per la casa), ad azione più o meno mirata (cioè in grado di uccidere soltanto batteri), e la loro scelta dipende dal loro utilizzo.
Biocida	Sostanza (chimica o biologica) singola o miscelata con altre, utilizzata come disinfettante per l'igiene umana, animale, alimentare e ambientale, per preservare il deterioramento di vari materiali (legno, fibre, tessuti, materiali da costruzioni, materie plastiche, carta, oggetti d'arte, ecc.), per il controllo degli animali indesiderati (roditori, uccelli, insetti, acari, molluschi, crostacei, ecc.), per la disinfezione dell'aria, dell'acqua, la conservazione di liquidi o fluidi vari (sistemi di raffreddamento, impianti industriali, pitture, leganti, acquari, ecc.) e come sostanza contro le incrostazioni o la formazione di alghe.
Data center	Rappresenta una struttura fisica impiegata dalle organizzazioni per ospitare le loro applicazioni critiche e i dati. La progettazione di un <i>data center</i> è basata su una rete di risorse di elaborazione e di archiviazione che consentono la consegna di applicazioni condivise e dati.
Deodorizzazione	Processo con cui si annulla, riduce o corregge l'odore di una sostanza o di una miscela di sostanze. Il metodo in genere più efficace è quello di trasformare la sostanza maleodorante in altra di odore meno sgradevole o quello di sottrarre la sostanza dall'aeriforme in modo da portare le concentrazioni delle sostanze maleodoranti sotto la soglia olfattiva. Ciò si ottiene principalmente per ossidazione o per filtrazione selettiva.
Disinfezione	Operazione o complesso di operazioni per la distruzione dei germi patogeni, eseguita per mezzo di disinfettanti organici o inorganici, con acqua in ebollizione, vapore d'acqua, calore secco o aria calda, radiazioni (più propriamente, sterilizzazione).
Efficientamento energetico	Indica la capacità di un sistema fisico di ottenere un dato risultato utilizzando meno energia rispetto ad altri sistemi detti a minor efficienza, aumentandone generalmente il rendimento e consentendo dunque un risparmio energetico ed una riduzione dei costi di esercizio.

Fagocita	In biologia, cellula capace di inglobare nel proprio citoplasma altre cellule (ad es. batteri) oppure particelle di natura organica o inorganica mediante fagocitosi.
Filtrazione	L'operazione mediante la quale un fluido, liquido o aeriforme, viene fatto passare attraverso un filtro o un tessuto filtrante che trattiene le particelle solide in sospensione o i droplet , e consente invece il passaggio del fluido.
Fitostimolazione	Azione di microrganismi che vivono nella rizosfera i quali operano la degradazione di alcune tipologie di inquinanti organici.
IAQ (<i>Indoor Air Quality</i>)	Qualità dell'aria interna (o <i>Indoor Air Quality</i>) è un termine con cui si definisce la qualità dell'aria all'interno e intorno agli edifici e alle strutture tramite la misura delle concentrazioni dei contaminanti presenti, chimici e biologici, e il comfort in relazione agli occupanti.
<i>Indoor food gardening</i>	L' <i>Indoor food gardening</i> , cioè la coltivazione domestica o in serra, permette di crescere le piante per periodi più lunghi rispetto alle coltivazioni all'aperto e consente di avere disponibili vegetali, verdure, ortaggi direttamente presso il consumatore. Oltre a superare le problematiche connesse alle condizioni stagionali non adatte, l' <i>Indoor Food Gardening</i> assicura la fornitura di prodotti "controllati".
Ionizzazione	<p>Processo attraverso il quale un atomo o una molecola inizialmente neutri acquistano una o più cariche elettriche elementari, positive o negative: può avvenire per cattura di elettroni o per aggiunta di elettroni attraverso l'aggiunta di energia a una molecola o un atomo o attraverso la collisione tra molecole e atomi.</p> <p>Il fenomeno della ionizzazione può avvenire naturalmente, per effetto di radiazioni naturali o movimentazione di fluidi, o artificialmente per effetto dell'energia elettrica o reazioni chimiche.</p>
Nitrificazione	Trattasi della la trasformazione dell'ammoniaca e ioni ammonio in ioni nitrito e successivamente ioni nitrato.
NTP - <i>Non Thermal Plasma</i>	Plasma Non Termico o Plasma Freddo. E' un gas ionizzato cioè una miscela di ioni, elettroni, radicali, specie chimiche con carica positiva o negativa. Si definisce "freddo" perché, a causa della sua composizione, non è in grado di cedere grandi quantità di calore.
Particolato	Nella chimica ambientale, indica l'insieme delle sostanze solide sospese in aria. Il particolato è uno degli inquinanti più frequenti nelle aree urbane. Esempi di sostanze presenti nel particolato sono fibre naturali e

	artificiali, pollini, spore, particelle carboniose, metalli, silice.
Patogeno	Agente biologico responsabile dell'insorgenza della condizione di malattia nell'organismo ospite.
Purificazione	L'atto, l'operazione, il processo di purificare, di liberare una sostanza di ciò che vi è d'impuro, di estraneo.
Sanificazione	Insieme di procedure (rimozione sporco fisico, detergenza, risciacquo e disinfezione) atte al ripristino di condizioni di igiene ambientale predefinita.
Sanizzazione	Decomposizione delle sostanze inquinanti (sostanze chimiche, VOC, microrganismi) dall'aria e dalle superfici.
Scarica elettrica a barriera (DBD)	La scarica a barriera dielettrica (<i>Dielectric Barrier Discharges</i> = DBD) è la scarica elettrica tra due elettrodi separati da una barriera dielettrica isolante.
Sporicida	Sostanza che distrugge le spore batteriche o micotiche.
Tannini	Composti contenuti in diverse piante con proprietà analoghe a quelle dell'acido tannico, solubili in acqua, di sapore astringente, capaci di precipitare i sali dei metalli pesanti, gli alcaloidi e le proteine.
Tecnologia <i>no touch</i>	Tecnologia, per effettuare la sanificazione degli ambienti, che non necessita dell'intervento di alcun operatore.
Tossicologia	Branca della farmacologia, il cui interesse si estende anche alla chimica, che studia sintomi, meccanismi e trattamenti degli avvelenamenti di persone e animali ad opera di droghe, veleni o farmaci.
Virucida	Sostanza in grado di distruggere o inattivare i virus. I virucidi rientrano nella categoria dei biocidi e differiscono dagli antivirali, quali farmaci che inibiscono lo sviluppo dei virus nell'organismo. Diversi disinfettanti hanno un'azione virucida, inattivando i virus presenti nell'ambiente.
VMC (Ventilazione Meccanica Controllata)	La VMC è definita come "il processo di immissione e/o estrazione d'aria e/o verso un ambiente confinato con lo scopo di controllare i livelli di inquinante, l'umidità o la temperatura". In ambito residenziale, l'impianto di ventilazione meccanica controllata è quel sistema dedicato al ricambio d'aria continuo che fornisce nuova aria pulita.
VOC (<i>Volatile Organic Compounds</i>)	Comprende diversi composti chimici le cui molecole contengono gruppi funzionali diversi: tali composti, nel loro insieme, hanno comportamenti fisici e chimici differenti, ma sono accomunati dal fatto che presentano

un'elevata volatilità, caratteristica, ad esempio, dei comuni solventi organici, e si possono quindi trovare nell'aria ambiente *indoor* o *outdoor*.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	16 aprile 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	27 aprile 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	30 aprile 2021
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	30 aprile 2021
Data di inizio delle negoziazioni	4 maggio 2021

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Tribano (PD), Viale Spagna n. 31/33, nonché sul sito internet www.jonixair.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 12 aprile 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 30 marzo 2021;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 7 maggio 2020, inclusivo della relazione del Collegio Sindacale emessa in data 29 dicembre 2020.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

JONIX S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Tribano (PD), Viale Spagna n. 31/33, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 04754080283, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza nella redazione del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel medesimo Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 16 dicembre 2020, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00709600159, l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi 2020 - 2022, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

In data 16 dicembre 2020, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in pari data è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art.6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM Italia.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 PREMESSA

Nel presente Capitolo sono fornite informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente ai periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- bilancio di JONIX per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione contabile legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 30 marzo 2021;
- bilancio di JONIX per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione contabile volontaria da parte del Collegio Sindacale che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 29 dicembre 2020.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019, riportato in allegato al presente Documento di Ammissione.

3.1.1 Dati economici selezionati dall'emittente per i periodi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per i periodi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in Euro migliaia)	PERIODI AL 31 DICEMBRE			
	2020	% sul valore della produzione	2019	% sul valore della produzione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.476	91,3%	434	68,2%
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	379	6,3%	(40)	-6,3%
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,0%	-	0,0%
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	36	5,7%
5) altri ricavi e proventi	141	2,4%	206	32,4%
Totale (A)	5.996	100,0%	635	100,0%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.648	60,8%	201	31,7%
7) per servizi	1.484	24,8%	165	26,0%
8) per godimento beni di terzi	29	0,5%	13	2,1%
9) per il personale	248	4,1%	154	24,3%
10) ammortamenti e svalutazioni	180	3,0%	97	15,2%
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.054)	-17,6%	(27)	-4,3%
12) accantonamenti per rischi	30	0,5%	-	0,0%

14) oneri diversi di gestione	100	1,7%	11	1,7%
Totale (B)	4.666	77,8%	614	96,7%
Differenza fra valori e costi della produzione (A-B)	1.331	22,2%	21	3,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari	-	0,0%	-	0,0%
17) interessi e altri oneri finanziari	9	0,2%	11	1,7%
17 bis) utili e perdite su cambi	-	0,0%	0	0,0%
Totale (C)	9	0,2%	11	1,7%
Risultato prima delle imposte (A-B-C)	1.321	22,0%	10	1,6%
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	339	5,6%	0	0,0%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	983	16,4%	10	1,6%

Al 31 dicembre 2020 il valore della produzione ammonta ad Euro 5.996 migliaia, con un incremento di Euro 5.361 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, pari al 844%.

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del valore della produzione per i periodi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

(in Euro migliaia)	PERIODI AL 31 DICEMBRE		
	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.476	434	5.042
<i>Ricavi di vendita Italia</i>	4.629	334	4.295
<i>Ricavi di vendita Estero</i>	847	100	747
Variazione delle rimanenze	379	(40)	419
Incrementi per lavori interni	-	36	(36)
Altri ricavi e proventi, totale	141	206	(64)
<i>Credito Ricerca e Sviluppo</i>	19	36	(18)
<i>Contributi in conto esercizio</i>	100	79	22
<i>Altri ricavi</i>	22	91	(69)
Totale	5.996	635	5.361

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 5.996 migliaia (Euro 635 migliaia al 31 dicembre 2019), sono attribuibili, per Euro 4.629 migliaia (Euro 334 migliaia al 31 dicembre 2019), alle vendite effettuate dalla Società in Italia. L'incremento è dovuto al maggior volume di vendite effettuate a seguito della richiesta di sanificatori d'aria in risposta alla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha stimolato la sensibilità al problema dell'*indoor air quality*. I ricavi generati dalle vendite all'estero sono pari a Euro 847 migliaia ed hanno evidenziato un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2019) per le stesse ragioni che hanno generato l'incremento delle vendite in Italia. I ricavi realizzati nell'esercizio 2020 da operazioni con parti correlate ammontano ad Euro 1.193 migliaia, riguardano principalmente la vendita di CUBE e la vendita di componenti finiti utilizzati nel processo produttivo delle parti correlate. Tali ricavi sono così suddivisi: Galletti S.p.A. (Euro 181 migliaia), Laboratori Archa S.r.l. (Euro 82 migliaia), Hiref S.p.A. (Euro 15 migliaia), Tecno Refrigeration S.r.l. (Euro 1 migliaia), Eurocoil S.p.A. (Euro 1 migliaia), IT.MET S.r.l. (Euro 3 migliaia), Hidew S.r.l. (Euro 7 migliaia), Cetra S.r.l. (Euro 182 migliaia), Ecat S.r.l. (Euro 2 migliaia), Eneren S.r.l. (Euro 719 migliaia).

La variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti comprende principalmente i CUBE della linea *Air Tech Solutions* prodotti dalla Società. La voce registra al 31 dicembre 2020 un incremento di Euro 419 migliaia dovuto alla costruzione di CUBE sia per far fronte alle richieste ricevute a fine esercizio sia per mantenere a magazzino un livello di scorta che permetta all'Emittente di soddisfare le richieste da parte dei clienti, soprattutto quelle relative all'*e-commerce*.

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti incrementi per lavori interni, tale voce al 31 dicembre 2019 ammontava ad Euro 36 migliaia.

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 141 migliaia, in leggero decremento rispetto ai valori presenti in bilancio al 31 dicembre 2019. Sono costituiti principalmente da ricavi riconosciuti a fronte di crediti per attività di ricerca e sviluppo (Euro 19 migliaia) e di contributi da parte degli enti pubblici ricevuti per di progetti di ricerca e sviluppo (Euro 100 migliaia).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 3.648 migliaia mentre al 31 dicembre 2019 ammontavano ad Euro 201 migliaia. All'interno della voce sono presenti costi di acquisto di materie prime per Euro 3.470 migliaia. L'incremento è stato generato dall'aumento dei volumi di vendita che ha portato a maggiori acquisti di materie prime da parte dell'Emittente anche nell'ottica di avere un livello di scorta a magazzino che permetta di soddisfare in maniera tempestiva le richieste dei clienti.

I costi per servizi ammontano ad Euro 1.484 migliaia al 31 dicembre 2020 e sono incrementati di Euro 1.319 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza percentuale sul valore della produzione è pari al 24,8% mentre al 31 dicembre 2019 tale valore è pari al 26,0%. Il decremento è riconducibile prevalentemente alla componente di costi fissi che, per effetto dell'incremento dei volumi di vendita e dei ricavi, hanno una minore incidenza. All'interno della voce vengono ricompresi i costi per le prestazioni di servizi forniti da parti correlate, i costi per lavorazioni esterne svolte in parte anche da parti correlate, i costi per le consulenze tecniche, i costi per le provvigioni, per la pubblicità ed altre voci minori.

Si segnala, infine, che nei costi per servizi sono compresi costi per commissioni e spese bancarie pari a Euro 23 migliaia, rispetto ad Euro 1 migliaio presente al 31 dicembre 2019, e costi per compensi ad amministratori per Euro 100 migliaia, non erano presenti invece al 31 dicembre 2019.

I costi del personale al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 248 mila, pari al 4,1% del valore della produzione rispetto ad Euro 154 migliaia al 31 dicembre 2019, pari al 24,6% del valore della produzione. I dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 sono 6, mentre al 31 dicembre 2019 i dipendenti erano pari a 3. Nel corso del 2020 la Società si è avvalsa del personale di Hiref S.p.A. e del personale di Laboratori Archa S.r.l. per lo svolgimento della sua attività produttiva, tali servizi sono regolati da contratti e sono confluiti nelle spese per servizi.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2019. La voce contiene al suo interno principalmente gli interessi passivi su *commercial paper* e gli interessi passivi bancari.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per Euro 1.331 migliaia al 31 dicembre 2020 e positiva per Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2019. L'incremento è da imputarsi principalmente al significativo incremento dei ricavi di vendita.

Per effetto di quanto sopra esposto, l'Emittente evidenzia un utile di Euro 983 migliaia al 31 dicembre 2020, rispetto ad un utile di Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2019. Tali utili sono al netto delle imposte che ammontano rispettivamente ad Euro 339 migliaia e ad Euro 0 (zero), al 31 dicembre 2020 e 2019.

3.1.2 Dati patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali dell'Emittente relativi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Differenz a	Differenza %
Rimanenze	1.644	211	1.433	679,8%
Crediti commerciali	1.471	184	1.286	697,7%
Debiti commerciali	(1.929)	(158)	(1.771)	1120,6%
CCN Commerciale	1.185	237	948	399,8%
Altri crediti e (debiti)	(234)	120	(354)	-294,6%
Capitale circolante netto	951	357	593	166,1%
Immobilizzazioni	176	213	(37)	-17,5%
Totale fondi	(58)	(28)	(30)	108,3%
Capitale investito netto	1.069	542	526	97,0%
Patrimonio netto	(1.047)	(64)	(983)	1533,5%
Posizione finanziaria netta	(22)	(478)	457	-95,5%
Fonti di finanziamento	(1.069)	(542)	(526)	97,0%

La voce "rimanenze" al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 1.644 migliaia e si compone di: (i) Euro 1.176 migliaia relativi alle rimanenze di materie prime; (ii) Euro 468 migliaia relativi ai prodotti finiti che sono stati svalutati di Euro 50 migliaia nel corso dell'esercizio 2020. L'incremento di Euro 1.433 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto all'aumento sostanziale delle vendite e della domanda di prodotti JONIX. Alcune componenti dei prodotti necessitano di ordini anticipati di qualche mese: in prossimità della chiusura dell'esercizio, la Società ha effettuato significativi ordini di materie prime per essere pronta a rispondere alle richieste del mercato.

La voce "crediti commerciali" ammonta a Euro 1.471 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 184 migliaia al 31 dicembre 2019 ed è composta da Euro 553 migliaia di crediti verso parti correlate. L'incremento rispetto all'esercizio è riconducibile all'incremento del volume d'affari.

I "debiti commerciali" al 31 dicembre 2020 sono di Euro 1.929 migliaia rispetto ad Euro 158 migliaia al 31 dicembre 2019. I debiti commerciali sono composti per Euro 713 migliaia di debiti verso parti correlate a seguito dell'acquisto di materie prime e dello svolgimento da parte delle parti correlate di parti del processo produttivo in conto lavoro.

Il Capitale Circolante Netto Commerciale è definito come somma delle voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020: C)-I Rimanenze, C)-II 1) Crediti verso clienti a cui viene sottratto il valore della voce "D7) debiti verso fornitori.

La voce "altri crediti e (debiti)" ammonta ad Euro 234 migliaia al 31 dicembre 2020 e ad Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2019. Per la parte di crediti, la voce si compone di: (i) crediti tributari per Euro 192 migliaia (Euro 140 migliaia al 31 dicembre 2019) riferiti principalmente all'IVA a credito maturata sulle prestazioni fatturate nel periodo; (ii) crediti verso altri per Euro 118 migliaia all'interno dei quali sono presenti anticipi a fornitori per Euro 38 migliaia; (iii) imposte anticipate per Euro 38 migliaia. Per la parte di debiti la voce è composta da: (i) debiti tributari per Euro 435 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2019) che includono principalmente i debiti verso l'erario per IRES,

IRAP e IRPEF, (ii) altri debiti per Euro 138 migliaia e (iii) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 26 migliaia.

La voce "Immobilizzazioni" al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 176 migliaia rispetto ad Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2019 ed è composta da immobilizzazioni materiali per Euro 104 migliaia (59 migliaia al 31 dicembre 2019), da immobilizzazioni immateriali per Euro 71 migliaia (154 migliaia al 31 dicembre 2019) e da immobilizzazioni finanziarie per Euro 0,7 migliaia (non presenti al 31 dicembre 2019).

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 71 migliaia ed includono Euro 39 migliaia di Marchi relativi alla registrazione del marchio "JONIX" a livello italiano ed europeo effettuata nel 2020 dalla Società Hiref S.p.A. per conto di JONIX. Le altre due voci che compongono le immobilizzazioni immateriali sono i software per Euro 17 migliaia e spese per incrementi su immobilizzazioni di terzi per Euro 14 migliaia che riguardano i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile detenuto in locazione sito nel Comune di S. Pietro Viminario, nuova sede di JONIX a partire dal 2021.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono di Euro 0,7 migliaia e riguardano un investimento effettuato nell'esercizio in Associazione Green Building Council Italia, considerato dalla società come investimento strategico per entrare nel settore dell'economia sostenibile.

I "depositi bancari e denaro e valori in cassa" ammontano a Euro 683 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto a Euro 81 migliaia al 31 dicembre 2019, l'incremento è prevalentemente dovuto all'aumento del volume delle vendite.

I "debiti verso banche" di Euro 64 migliaia al 31 dicembre 2020 sono debiti per utilizzo di un'apertura di credito con Banco BPM. Non sono presenti finanziamenti bancari al 31 dicembre 2020.

La voce "debiti per finanziamenti" al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 640 migliaia mentre al 31 dicembre 2019 era di Euro 559 migliaia. La voce è composta da debiti per finanziamenti da soci (Hiref S.p.A.) per Euro 373 migliaia e per la parte residua è relativa a finanziamenti da parte di parti correlate per un totale di Euro 267 migliaia. La composizione dettagliata dei debiti per finanziamenti viene riportata nella tabella che segue.

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Differenza	Differenza %
Hiref S.p.A.	373	395	(22)	-5,8%
Ecat S.r.l.	166	79	87	110,4%
IT.MET S.r.l.	29	3	25	726,0%
Hidew S.r.l.	73	71	1	1,5%
Galletti S.p.A.	-	10	(10)	n/a
Totale	640	559	81	14,4%

I debiti per finanziamenti sono regolati da contratti tra le parti e prevedono un tasso di interesse annuo dell'1%. La quota di finanziamenti esigibile oltre l'esercizio ammonta ad Euro 306 migliaia. Il rimborso è previsto essere a far data da aprile 2021.

3.1.3 Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 è riportato nella tabella seguente:

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Differenza	Differenza %
Depositi bancari	682	80	602	754,3%

Denaro e valori in cassa	0	1	(1)	-73,6%
Debiti verso banche	(64)	-	(64)	n/a
Debiti per finanziamenti	(640)	(559)	(81)	14,4%
Posizione finanziaria netta	(22)	(478)	457	-95,5%

La Posizione finanziaria netta è definita come somma algebrica delle seguenti voci di stato patrimoniale: IV-Disponibilità liquide che include le voci 1) depositi bancari e postali e 3) denaro e valori in cassa, D4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, D3) debiti verso soci per finanziamenti e D5) debiti verso altri finanziatori.

3.1.4 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 sono riportati nella tabella seguente:

(in Euro migliaia)	PERIODI AL 31 DICEMBRE		
	2020	2019	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	597	229	368
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(131)	(50)	(81)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	136	(114)	250
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	602	65	537
Disponibilità liquide a inizio esercizio	81	16	65
Disponibilità liquide a fine esercizio	683	81	602
Variazione disponibilità liquide	602	65	537

3.1.5 Indicatori alternativi di performance

Le tabelle che seguono espongono i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati dal *management* di JONIX per monitorare l'andamento economico e finanziario della Società.

Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite negli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performance* della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa. I criteri applicati da JONIX potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, non comparabili con queste ultime. Gli indicatori economici e finanziari utilizzati dal management dell'Emittente per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 sono riportati nella tabella che segue.

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Valore della produzione	5.996	635
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.476	434
EBITDA	1.541	118
<i>EBITDA margin</i>	28,1%	27,2%
EBITDA adjusted	1.675	126
<i>EBITDA adjusted margin</i>	30,6%	29,0%
EBIT	1.331	21
<i>EBIT margin</i>	24,3%	4,9%

*Le incidenze sono calcolate sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'EBITDA è definito come somma algebrica delle seguenti voci di conto economico: Utile (perdita) d'esercizio; voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; Proventi e oneri finanziari (voce "C" del conto economico); voci B10 a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni, d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

L'EBITDA adjusted, oltre a quanto già sopra descritto per l'EBITDA, somma anche le seguenti voci: le spese bancarie incluse nella voce "B7) Costi per servizi", la svalutazione delle rimanenze compresa nella voce "A2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", sopravvenienze passive e perdite su crediti comprese nella voce "B14) Oneri diversi di gestione" e sopravvenienze attive comprese nella voce "A5) Altri ricavi e proventi".

L'EBIT è definito come la somma algebrica delle seguenti voci di conto economico: "Utile (perdita) d'esercizio"; voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", voce "C.17) interessi ed altri oneri finanziari".

L'*EBITDA margin* è definito come rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce "A1" del conto economico).

L'*EBITDA asjusted margin* è definito come rapporto tra EBITDA adjusted e Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce "A1" del conto economico).

L'*EBIT margin* è definito come rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce "A1" del conto economico).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra risultato d'esercizio ed EBITDA e tra risultato d'esercizio ed EBITDA adjusted per i periodi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Utile/(perdita) d'esercizio	983	10
Imposte sul reddito	339	0
Oneri finanziari	9	11
EBIT	1.331	21
Ammortamenti e svalutazioni	180	97
Accantonamenti rischi	30	-
EBITDA	1.541	118

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Utile/(perdita) d'esercizio	983	10
Imposte sul reddito	339	0
Oneri finanziari	9	11
EBIT	1.331	21
Spese bancarie	23	1
Ammortamenti e svalutazioni	180	97
Accantonamenti rischi	30	-
Componenti non ricorrenti e altre*	111	7
EBITDA adjusted	1.675	126

*relative a sopravvenienze attive e passive, perdite su crediti e svalutazione di rimanenze.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni emesse dall'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

4.1.1.1 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

L'Emittente è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale derivante dalla registrazione degli stessi. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sviluppato 3 brevetti industriali, di cui 1 registrato e 2 in corso di registrazione.

L'Emittente non può escludere di non essere in grado di mantenere tale brevetto e/o altri diritti di proprietà intellettuale, ovvero che le richieste di registrazione relative a nuovi diritti di proprietà intellettuale non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata, circostanza che potrebbe comportare effetti negativi sulle attività dell'Emittente. Inoltre, le leggi di numerosi Paesi stranieri non assicurano il medesimo livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale garantito, invece, dalla legge italiana o dalle legislazioni degli altri Stati comunitari.

In aggiunta, i diritti di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere sufficienti ad assicurare un vantaggio competitivo all'Emittente, poiché aziende terze potrebbero sviluppare autonomamente prodotti con caratteristiche estetiche e funzionali o processi produttivi simili e i marchi dei concorrenti potrebbero risultare maggiormente attrattivi di quelli dell'Emittente, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Infine, l'Emittente basa la propria strategia di difesa dei diritti di proprietà industriale anche sulla stipula di accordi di riservatezza con soggetti terzi fornitori, cui affida la produzione di alcuni dei suoi prodotti. Ciò al fine di rendere accessibili ai propri potenziali concorrenti il minor numero di informazioni possibile, evitando, per quanto possibile, di consentire a terzi esperti nel settore di riprodurre quanto oggetto di registrazione.

In generale, tali accordi prevedono un impegno da parte del fornitore a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso dall'Emittente e su quanto sviluppato nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente nell'ambito del rapporto instaurato con l'Emittente, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente sono di titolarità della Società.

Tali accordi prevedono inoltre il pagamento di una penale a carico della parte fornitrice per ogni singola violazione da parte della stessa agli impegni assunti con i suddetti accordi.

In virtù di quanto sopra e nonostante i presidi adottati dalla Società, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi alla competitività nel mercato di riferimento

L'Emittente è esposto al rischio del possibile intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il settore di riferimento dell'Emittente è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre crescente presenza nel mercato degli operatori di settore.

In generale, inoltre, non è esclusa la possibilità che operatori del settore possano offrire condizioni economiche migliori; allo stesso modo non può escludersi il rischio legato alla possibile incapacità dell'Emittente di differenziare il proprio servizio da

quello offerto da soggetti che, meno strutturati e qualitativamente meno efficienti, potrebbero risultare molto competitivi in termini di prezzo di offerta dei prodotti. Tale rischio si pone con riferimento soprattutto a potenziali nuovi clienti, i quali, dato il grado di crescente competitività nel settore di riferimento, potrebbero non riconoscere nell'Emittente un soggetto adeguato a soddisfare le proprie esigenze e richieste.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato e a differenziare il proprio prodotto in termini qualitativi rispetto ai prodotti offerti dalla concorrenza, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi alla natura innovativa di determinate soluzioni e servizi e all'attività di ricerca e sviluppo

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente è in grado di offrire soluzioni innovative anche grazie all'intensa attività di ricerca e sviluppo a supporto dei sistemi, impianti, prodotti e processi basati sulla tecnologia NTP, su cui si fonda l'attività stessa dell'Emittente.

Inoltre, il successo dell'Emittente dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano i settori in cui l'Emittente opera, il tutto anche attraverso un continuo investimento nell'attività di ricerca e sviluppo.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 il totale dei costi per ricerca e sviluppo dell'Emittente è stato pari, rispettivamente, ad Euro 182 migliaia e ad Euro 129 migliaia.

La mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti dell'Emittente in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere che le nuove soluzioni sviluppate dall'Emittente siano introdotte sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

La tecnologia sviluppata dall'Emittente potrebbe inoltre risultare obsoleta, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per l'Emittente un maggiore impiego di risorse al fine di

sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi *standard* di settore, con una riduzione della competitività dell'Emittente nei confronti dei concorrenti.

Infine, la produzione e la commercializzazione di nuovi prodotti potrebbe essere condizionata dalla necessità di ottenere specifiche autorizzazioni e licenze di vendita per ciascun paese in cui tali prodotti saranno commercializzati, il cui rilascio è soggetto a requisiti diversi in relazione alla normativa applicabile in ciascuna giurisdizione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus)

Il persistere dell'epidemia legata alla diffusione della sindrome respiratoria SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto, e potrà continuare ad avere, un impatto negativo rilevante sull'operatività e sui risultati dell'Emittente e dell'intero mercato in cui questo opera. L'Emittente è stato, e rimane, esposto al rischio derivante dall'adozione da parte della pubblica autorità di misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e alle conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali provvedimenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il persistere e l'ulteriore diffusione dell'epidemia COVID-19, così come l'insorgere di altre epidemie nelle aree geografiche in cui l'Emittente opera, potrebbe impattare ulteriormente sull'operatività stessa dell'Emittente nonché, più in generale, sui mercati in cui esso opera, con possibile aggravio degli effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, la diffusione del COVID-19 o di altre malattie contagiose su scala regionale o globale è al di fuori del controllo dell'Emittente e non vi è pertanto alcuna garanzia che lo stesso possa in futuro essere in grado di anticiparne l'insorgere ovvero contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

A causa della rapida diffusione del Coronavirus, le autorità pubbliche hanno adottato e potranno adottare in futuro misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone e la chiusura di stabilimenti produttivi e uffici.

Pertanto, non è possibile escludere il rinnovo di misure restrittive da parte delle autorità che potrebbero imporre ulteriori limitazioni operative con conseguente reiterazione e potenziale aggravio degli effetti negativi già sperimentati dall'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere né la durata della pandemia né la portata delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia potrebbe determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di diverse malattie infettive, le autorità pubbliche potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

In generale, i risultati finanziari dell'Emittente dipendono dalle condizioni economiche a livello nazionale e globale e il persistere dell'emergenza Coronavirus potrebbe determinare un ulteriore deterioramento della congiuntura economica ed effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9.2, del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale, sia internazionale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie che prevedono una crescita per linee interne volta a: (i) investire in ricerca e sviluppo al fine di lanciare sul mercato nuove soluzioni e servizi, nonché nuovi prodotti per garantirsi l'ingresso in altri settori del mercato; (ii) potenziare la capacità del laboratorio JONIX^{LAB}, attraverso l'implementazione di sistemi e di strumentazioni di progettazione e prototipazione rapida, nonché attraverso l'integrazione di personale qualificato; (iii) depositare nuovi brevetti e ottenere certificazioni internazionali; (iv) sviluppare la propria rete commerciale sia attraverso il consolidamento della propria posizione in Italia sia attraverso l'espansione in nuovi mercati geografici; (v) effettuare investimenti volti ad ampliare la propria capacità produttiva e a sviluppare sistemi IT a supporto delle varie funzioni aziendali; (vi) effettuare investimenti in *marketing* e comunicazione, con particolare attenzione alla partecipazione alle principali fiere di settore, campagne *web*, *sponsorship* di convegni e seminari scientifici; (vii) ampliare la tutela dei marchi a livello internazionale e la protezioni dei nomi dei prodotti.

L'Emittente si prefigge, inoltre, obiettivi di crescita per linee esterne, volti ad acquisire partecipazioni in società produttive con un *focus* particolare sull'Australia, l'America e l'Estremo Oriente.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte dell'Emittente dipenderà anche dall'individuazione dei corretti *partner* commerciali, dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che l'Emittente possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza. Per quanto riguarda, in particolare, la strategia

di crescita per linee esterne e la volontà di espansione dell'Emittente in nuovi mercati geografici, potrebbero sorgere complessità gestionali derivanti dalla necessità di aprire nuovi uffici e filiali, nonché di incrementare le risorse umane e la base clienti, unitamente a rischi connessi all'operatività sui mercati internazionali, quali rischi di natura economica e finanziaria, regolamentare e di mercato, il cui verificarsi potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui non fosse in grado di realizzarle efficacemente, ovvero nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali si fondano tali strategie, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi connessi ai materiali e componenti necessari allo sviluppo dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e materiali necessari allo svolgimento della propria attività, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per la realizzazione dei propri prodotti e soluzioni, l'Emittente reperisce materie prime e componenti il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori non controllabili dall'Emittente stesso, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi. Pertanto, non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura tali da incidere negativamente sul processo produttivo dell'Emittente.

A tale riguardo, si precisa che viene generalmente mantenuto all'interno di ogni stabilimento produttivo uno *stock* di materie prime e materiali semilavorati. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 i costi sostenuti dall'Emittente per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci prodotti finiti, componenti e materiali rappresentano rispettivamente il 78% e il 33% del totale dei costi della produzione operativi dell'Emittente.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti dell'Emittente o di società che li impiegano in altri settori, costringerebbero l'Emittente a modificare una o più delle

caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi alla scarsa visibilità del *backlog* prodotti

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a prevedere correttamente, nel breve e medio periodo, la domanda dei propri prodotti, data la recente espansione del business dell'Emittente, unita ad un mercato di riferimento anch'esso in forte espansione.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Sebbene costituito nel 2013, l'Emittente ha una limitata storia operativa, in quanto la crescita del volume di *business* si è verificata a partire dal secondo semestre del 2020, con l'intensificarsi, cioè, della pandemia da Covid-19.

Il modello di *business* dell'Emittente prevede che circa il 50% dei ricavi delle vendite sia concentrato su utenti residenziali; di questi, il 10% è servito attraverso il canale dell'*e-commerce* ed il 90% dalla rete di agenti e distributori. Gli utenti residenziali seguono prevalentemente una logica di acquisto di tipo emozionale, pertanto, quanto più il fenomeno pandemico si protrarrà nel tempo, tanto più la sensibilità all'acquisto dei prodotti dell'Emittente sarà forte. La pandemia da Covid 19 ha, inoltre, fortemente sensibilizzato sull'importanza dei temi inerenti la salubrità dell'aria esterna e degli ambienti in cui viviamo, accrescendo la domanda di prodotti ambivalenti.

La natura emozionale di gran parte degli utilizzatori finali, unita ad un portafoglio prodotti solo in parte intermediato dal canale dei rivenditori, con i quali l'Emittente vanta dei rapporti più strutturati basati, in taluni casi, su accordi di collaborazioni e *budget* definiti, rende difficile la prevedibilità di medio e breve periodo della domanda di prodotti. Inoltre, gli importanti tassi di crescita del mercato di riferimento rilevati dagli studi di settore sono maggiormente rappresentativi dei *trend* di sviluppo di operatori più grandi e consolidati. In realtà giovani e dinamiche, quale quella dell'Emittente, i tassi di crescita di breve e medio periodo potrebbero rivelarsi maggiori di quelli medi del mercato, determinando una difficile comprensione dell'effettiva ricettività dei prodotti da parte degli utenti finali. A ciò si aggiungono gli effetti difficilmente prevedibili che le attività di *marketing* e di espansione della rete commerciale già avviate potrebbero avere sul portafoglio ordini.

La recente esplosione del *business* dell'Emittente, unita ad un mercato di riferimento in forte espansione e ad una platea di utenti finali per lo più residenziali, rende difficile la formulazione di un *budget* di breve e medio periodo consistente. Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di prevedere correttamente la domanda dei propri prodotti, lo stesso potrebbe non riuscire a far fronte all'intera domanda intermediata attraverso i propri canali di vendita o, al contrario, potrebbe intermediare volumi inferiori a quelli stimati con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi alle operazioni di acquisizione

L'Emittente prevede di crescere nel futuro anche mediante operazioni straordinarie di acquisizione ed è pertanto esposto al rischio che le operazioni straordinarie future comportino passività non indennizzabili, nonché complessità operative gestionali derivanti dalle conseguenti aggregazioni societarie.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La realizzazione di acquisizioni comporta l'assunzione da parte dell'Emittente, oltre che degli attivi di una determinata società, anche delle relative passività.

L'Emittente è esposto al rischio che gli investimenti in future operazioni di acquisizione si rivelino insoddisfacenti, ovvero possano determinare l'insorgere di passività inaspettate e non indennizzabili. Gli obblighi di indennizzo e le garanzie rilasciate dalle controparti sono infatti soggette a limiti massimi e franchigie, limiti temporali e limitazioni distinte a seconda della natura delle dichiarazioni e garanzie o degli eventi da cui possono originare obblighi di manleva (ad esempio, rischi di natura legale, fiscale, previdenziale e giuslavoristica, o, in genere, connessi al contenzioso in essere o minacciato, ovvero alle violazioni di legge e alle connesse passività potenziali).

Inoltre, a prescindere da accurate attività di *due diligence*, le predette operazioni potrebbero esporre l'Emittente a passività e/o contenziosi anche di natura fiscale facenti capo alle singole società prima della relativa acquisizione. Nell'ipotesi in cui l'Emittente fosse ritenuto responsabile per tali passività e le eventuali garanzie, manleve e tutele contrattuali non fossero, in tutto o in parte, attivabili, o, in ogni caso, non fossero sufficienti a far fronte a tali passività, si potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Le acquisizioni potrebbero comportare la difficoltà di reperire risorse finanziarie per portarle a compimento, l'assunzione di debiti e sopravvenienze passive, un aumento degli interessi passivi, nonché l'impiego da parte dell'Emittente di disponibilità liquide per finanziare tali acquisizioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi allo status di Società Benefit

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei presupposti indicati in statuto al fine della sua qualificazione quale "Società Benefit" il cui mantenimento, in considerazione dello specifico settore di attività, viene considerato un importante elemento di caratterizzazione e promozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto

precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Dall'aprile 2021, l'Emittente è "Società Benefit", avendo adottato specifiche politiche aziendali e avendo inserito nel proprio Statuto Sociale apposite disposizioni relative alla stessa.

Tale forma di qualificazione, introdotta nel 2016 nell'ordinamento italiano, prevede che le società possano indicare nel proprio statuto sociale principi guida a conferma dell'impegno a condurre la propria attività economica con particolare attenzione e in modo tale da ottimizzare il loro impatto positivo verso i propri dipendenti e le comunità nelle quali operano, così da apportare benessere a livello sociale ed ambientale.

In particolare, l'Emittente si propone di perseguire dette finalità di beneficio comune attraverso: (i) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento *indoor* e di migliorare l'impatto ambientale in generale; (ii) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive; (iii) l'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni *profit* e non *profit*, il cui scopo sia allineato a quello dell'Emittente al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati; (iv) la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo, favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali e (v) la diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri *partner*, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

L'Emittente ritiene che al fine di valorizzare i predetti principi e dare concretezza agli stessi sia opportuno che soggetti terzi particolarmente qualificati confermino che queste assunzioni di principio non rimangano tali, bensì trovino effettiva applicazione nel corso della vita della Società e della gestione delle proprie attività.

Qualora dette assunzioni non venissero confermate e, di conseguenza, i presupposti indicati in statuto al fine della qualificazione quale "Società Benefit" venissero meno, ciò potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Padova con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi *standard*, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8 del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi connessi alla congiuntura economica

L'Emittente è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Al 31 dicembre 2020, l'Emittente genera il 98% dei propri ricavi da 2 linee di *business* principali, di cui circa il 15% all'estero, e, pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni economiche non solo italiane, ma anche globali.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

In tal senso, l'attuale emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus potrebbe determinare un significativo deterioramento della congiuntura economica, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi e prodotti offerti dall'Emittente potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi ai rapporti con i distributori dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio derivante dalla impossibilità di poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti e al conseguente rischio di una contrazione dei volumi di vendita a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori o della flessione dei loro livelli di rendimento, nonché al rischio di non riuscire ad individuare correttamente ed efficacemente i distributori stessi. [Inoltre, l'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a mantenere rapporti commerciali duraturi a causa della difficoltà nella gestione di relazioni commerciali problematiche.]

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente commercializza i propri prodotti sia direttamente sia indirettamente per il tramite di distributori e, in caso di risoluzione di rapporti contrattuali con i propri distributori, è pertanto esposto al rischio di non riuscire a provvedere all'adeguata e tempestiva copertura dei fabbisogni della clientela e quindi al rischio di una contrazione anche significativa dei propri risultati.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti per linee di *business* è così suddivisa: 82% Clienti *Air Tech Solutions* e 16% Clienti *Advanced Tech Solutions*, di cui 63% dell'82% realizzato tramite il canale distributivo (distributori esteri, rivenditori Italia e *partners*) e 90% del 16%, realizzato tramite il canale distributivo (cioè, tramite distributori esteri, rivenditori italiani e *partners*).

L'Emittente gestisce le proprie relazioni commerciali con i distributori attraverso la sottoscrizione di contratti di vendita e distribuzione volti a definire i principali termini e condizioni di vendita e distribuzione dei prodotti dell'Emittente nel territorio in cui lo stesso opera. In particolare, tali contratti hanno, generalmente, una durata di 3 anni e, alla scadenza, è previsto il rinnovo da parte dell'Emittente a condizione che il contratto venga onorato *in toto* dal distributore. È prevista, inoltre, la facoltà, per l'Emittente, di sciogliere anticipatamente il contratto con effetto immediato in presenza di inadempimento contrattuale di controparte.

Non è possibile escludere che i distributori non adempiano agli impegni contrattualmente assunti in termini di volumi minimi di vendita ovvero facciano un uso improprio dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente, venendo meno agli impegni

contrattuali relativi agli stessi ed esponendo, così, l'Emittente a fenomeni di pubblicità negativa il tutto con conseguenti possibili effetti pregiudizievoli sui ricavi dell'Emittente.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti intrattenuti dall'Emittente con i distributori, così come l'incapacità dell'Emittente di individuare distributori adeguati o di ottimizzarne l'azione commerciale con opportuni incentivi alla vendita o una scarsa capacità dei distributori stessi nella vendita sui mercati all'ingrosso o al dettaglio, potrebbero comportare per l'Emittente difficoltà nel garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Eventuali problematiche legate alla qualità e al servizio offerto dai propri distributori potrebbe pregiudicare la possibilità di instaurare rapporti commerciali duraturi con i propri clienti, o addirittura sfociare in situazioni di contenzioso, il tutto con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi al canale di vendita *online*

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a garantire l'elevato livello qualitativo del proprio servizio di vendita online, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente commercializza i propri prodotti, in particolare i dispositivi di sanificazione dell'aria, anche attraverso un apposito sito *online* di proprietà di JONIX, grazie al quale gli utenti registrati possono effettuare acquisti tramite una procedura telematica standardizzata, che garantisce all'acquirente, *inter alia*, il diritto di recesso e di ripensamento, nonché di restituzione dei prodotti e rimborsi ai sensi di legge.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di garantire l'elevato livello qualitativo del proprio servizio di vendita *online*, ovvero nel caso in cui questo nuovo servizio non riscontrasse il successo atteso o richiedesse particolari investimenti, ciò potrebbe comportare una diminuzione della percezione generalizzata della qualità dei servizi dell'Emittente che potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, con riferimento ai pagamenti *online*, il rischio di frode tramite furto o clonazione di carte di credito potrebbe determinare un deterioramento della percezione della qualità del servizio fornito e dell'immagine dell'Emittente agli occhi del cliente consumatore diretto, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

L'Emittente è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'operatività dell'Emittente dipende anche dai propri sistemi informatici. Tali sistemi sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere le sue attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel corso degli esercizi 2019 e 2020 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente ha adottato adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture. Tuttavia, il verificarsi di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* dell'Emittente, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, l'Emittente potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi alle figure chiave del *management*

L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché socio fondatore, Mauro Mantovan e l'Amministratore Delegato, nonché altro socio fondatore Antonio Cecchi) da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* e il personale chiave dell'Emittente hanno avuto e hanno tuttora un ruolo importante per l'operatività e la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, i risultati e il successo della Società dipendono in misura significativa dalla presenza di Mauro Mantovan (Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché socio fondatore) e di Antonio Cecchi (Amministratore Delegato, nonché altro socio fondatore), i quali, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale

maturata nel settore in cui l'Emittente opera, hanno contribuito e contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo dello stesso e al successo delle proprie strategie, grazie al loro *know-how*, alla loro formazione accademica e professionale, nonché alle loro capacità relazionali.

Nel periodo compreso tra la data di costituzione della Società e fino alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei rapporti con il *top management* e il personale chiave dell'Emittente è venuto meno.

Ciò nonostante, qualora il rapporto con tali figure chiave dovesse interrompersi per qualsiasi motivo, non vi sono garanzie che l'Emittente riesca a sostituire rapidamente tali soggetti con altri idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale. L'ipotetica perdita di tali figure potrebbe determinare una riduzione della qualità dell'attività dell'Emittente oltre che una diminuzione della capacità competitiva dello stesso, condizionando, altresì, gli obiettivi di crescita previsti. Tali circostanze potrebbero incidere negativamente sui risultati economici dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni su Mauro Mantovan e Antonio Cecchi si veda Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

L'Emittente è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Gli stabilimenti produttivi dell'Emittente sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti dall'usura dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura dei materiali e dei componenti, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche mutamenti normativi o ambientali. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti dell'Emittente. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre l'Emittente al rischio di procedimenti legali, che, in caso di esito negativo, potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Si segnala che il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per l'Emittente, ritardare, o addirittura fermare, la produzione. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso un'altra struttura con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tale struttura sia, tuttavia, meno adatta alle esigenze dell'Emittente, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi connessi alla qualità dei prodotti e soluzioni offerti dall'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sull'attività produttiva, con potenziali effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Qualora i prodotti e le soluzioni commercializzati dall'Emittente risultassero difettosi, malfunzionanti o non conformi alle normative applicabili, l'Emittente potrebbe essere esposto, *inter alia*, a richieste di interventi in garanzia da parte dei propri clienti, cancellazioni di ordini già in corso di lavorazione, richieste di risarcimento danni o restituzione di prodotti.

Il rischio sopra evidenziato è reso ancora più marcato dal fatto che l'Emittente opera in un settore estremamente complesso caratterizzato dalla continua ricerca e sviluppo di prodotti tecnologicamente avanzati nell'ambito del quale il rischio di incorrere in difetti, guasti o malfunzionamenti può aumentare in virtù della sperimentazione di nuove tecnologie. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe inoltre nuocere anche significativamente sulla reputazione dell'Emittente compromettendone quindi la visibilità sul mercato con potenziali impatti significativi anche in termini di risultati economici e di sviluppo delle proprie strategie di crescita.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non sia stato coinvolto in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti, non può essere escluso che tale coinvolgimento possa sorgere in futuro.

Al verificarsi di tali ipotesi, le eventuali richieste e/o azioni risarcitorie comporterebbero un aumento dei costi a carico dell'Emittente e potrebbero altresì determinare un danno reputazionale tale da comportare la perdita di clientela, nonché maggiori difficoltà nell'instaurazione di nuovi rapporti commerciali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che i dati personali dei clienti, dipendenti, fornitori siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto

precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della *privacy*).

Il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea è diventato definitivamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, l'Emittente è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.19 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente, nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere ed intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

L'Emittente ritiene che le relazioni con Parti Correlate siano sempre state mantenute nel rispetto delle condizioni di mercato e secondo principi di equità ed eticità e a maggior riprova della condotta si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato l'adozione di una specifica "procedura per operazioni con Parti Correlate" in conformità alla miglior prassi e alle disposizioni e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.1.1.20 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso. Non è possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le stime e le valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazione dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dello stesso, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, stime e valutazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione.

In considerazione di quanto sopra e alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche, che potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dalla Società, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nei mercati di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.21 Rischi connessi all'attuazione del Piano Industriale

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a realizzare con successo le azioni strategiche, nonché gli obiettivi di cui al Piano Industriale, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente di incrementare i ricavi e livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo prevista dal Piano Industriale approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 16 dicembre 2020.

In generale, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale, di sostenere i livelli di crescita previsti ed i relativi investimenti, nonché di ottenere il rendimento derivante dagli investimenti previsto nel Piano Industriale, dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management* dello stesso. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dall'Emittente, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico; (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente; (iii) assunzioni relative a eventi futuri e azioni degli amministratori e del *management* che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali gli amministratori e il *management* non possono o possono solo in parte influire.

Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che le predette azioni trovino completa realizzazione, né che la struttura aziendale sia in grado di gestire adeguatamente la crescita attesa. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione del Piano Industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati o difficoltà nell'adeguamento della struttura, la capacità

dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate, con conseguente impossibilità di raggiungere le stesse, nonché effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia sicurezza sul luogo di lavoro

L'Emittente è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività dell'Emittente, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le attività dell'Emittente sono soggette alla normativa in tema di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro del Paese in cui l'Emittente svolge la propria attività produttiva (Italia).

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

La Politica della sicurezza aziendale prevede una serie di iniziative di formazione e sensibilizzazione delle Maestranze e dei Preposti alla valutazione quotidiana dei comportamenti ed all'analisi preventiva dei rischi di ogni nuova lavorazione, sostanza o procedura di lavoro. Con tale metodo è possibile escludere eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente. Le lavorazioni svolte ed i rischi residui presenti comportano un rischio molto basso per l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente. Conseguenze penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente, i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni) solo in caso di grave infortunio non normalmente prevedibile

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che l'Amministrazione Finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Non è possibile escludere che L'Emittente venga sottoposto ad accertamenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'Amministrazione Finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, con avvisi bonari o cartelle esattoriali, o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale).

Si evidenzia altresì che l'Emittente non possiede alcuna partecipazione in società estere e non intrattiene rapporti con parti correlate estere per cui, alla Data del

Documento di Ammissione, non possono configurarsi rischi di natura fiscale in tale ambito.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

*L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità in via diretta o indiretta di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi del Presidente, dell'Amministratore Delegato, nonché del Sig. Luca Galletti potrebbero, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 10 e 13 del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi di cui al D. Lgs. n. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Anche nell'eventualità in cui l'Emittente adotti in futuro i suddetti modelli organizzativi e di gestione, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o riveli la non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

L'Emittente è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

L'Emittente è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento, nonché ricorso all'indebitamento mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine e a tasso fisso.

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente risultava pari, rispettivamente, a Euro 22 migliaia ed Euro 478 migliaia, dettagliato come di seguito.

FATTORI DI RISCHIO

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Differenz a	Differenza %
Depositi bancari	682	80	602	754,3%
Denaro e valori in cassa	0	1	(1)	-73,6%
Debiti verso banche	(64)	-	(64)	n/a
Debiti per finanziamenti	(640)	(559)	(81)	14,4%
Posizione finanziaria netta	(22)	(478)	457	-95,5%

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia l'Emittente contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16, del Documento di Ammissione.

4.1.5.2 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

L'Emittente è esposto al rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nella conclusione di operazioni in valute diverse dall'Euro, con potenziali effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La valuta del bilancio dell'Emittente è l'Euro. Inoltre, l'Emittente è solito utilizzare l'Euro per commercializzare i propri prodotti anche all'estero. Tuttavia, operando a livello internazionale, l'Emittente potrebbe concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e potrebbe, pertanto, essere esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.5.3 Rischi connessi ai crediti commerciali

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali

effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovute all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti commerciali verso clienti dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 1.483 migliaia, di cui Euro 1.186 migliaia a scadere, Euro 277 migliaia scaduti entro i 90 giorni ed Euro 20 migliaia scaduti oltre i 90 giorni.

I crediti commerciali dell'Emittente verso clienti alla Data del Documento di Ammissione sono pari ad Euro 252.831,10, di cui Euro 14.459,48 scaduti da oltre 180 giorni, Euro 2.293,41 scaduti da oltre 120 giorni, Euro 12.122,34 scaduti da oltre 90 giorni, Euro 88.031,53 scaduti da oltre 60 giorni, Euro 48.244,16 scaduti da oltre 30 giorni, Euro 1.426,14 scaduti al 23 marzo 2021 ed Euro 4.989,93 scaduti dopo il 23 marzo 2021.

Nonostante l'Emittente selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni della Società e/o che il prezzo delle Azioni possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire

che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in Azioni negoziate su AIM Italia potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in Azioni quotate su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.2.3 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti di JONIX,

eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

JONIX e gli azionisti Mauro Mantovan Holding S.r.l., Antonio Cecchi, Bisarcha S.r.l., Galletti S.p.A., Luca Galletti, Lucio Panigalli e Wolfgang Fels hanno assunto nei confronti del Nomad appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, fatte salve le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello *Specialist*.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischio relativo al conflitto di interessi del Nomad e Global Coordinator

Bestinver, in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Bestinver, in qualità di Nominated Adviser, Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su AIM Italia, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Bestinver percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Nomad e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su AIM Italia;
- Bestinver, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* ed *equity research* a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.2.5 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 28,57% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.2.6 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

In considerazione dei risultati ottenuti sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sulla base delle prospettive di utili attesi, l'Emittente, a partire dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, e per gli esercizi sociali successivi, intende adottare una politica di remunerazione per gli azionisti con lo scopo di offrire loro un ritorno dell'investimento che sia compatibile con le esigenze di cassa e i piani di sviluppo avviati e che intende avviare.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 12 aprile 2021 ha deliberato una politica di distribuzione dei dividendi per il quinquennio 2020 - 2024 che prevede:

- un *pay out* per ciascun esercizio pari circa al 50% dell'utile netto risultante dal relativo bilancio di esercizio regolarmente approvato;
- qualora nell'esercizio di riferimento non sia distribuibile una percentuale pari a quella deliberata e prevista dalla *dividend policy*, ai soci si potrà proporre di attribuire la porzione di dividendi fino a concorrenza degli utili distribuibili e compatibilmente con le esigenze di cassa e con i piani di sviluppo.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "JONIX S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Padova, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova 04754080283, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) PD - 415669, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 815600A8CC4B7008B805.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 6 agosto 2013 con atto a rogito del dott. Roberto Romoli, Notaio in San Giuliano Terme, n. di rep. 38033, n. di racc. 9311, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Jonix S.r.l."

In data 12 aprile 2021, con atto a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, n. di rep. 73741, n. di racc. 14979, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "JONIX S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Tribano (PD), Viale Spagna n. 31/33, tel. +39. 0499588511, sito internet www.jonixair.com.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.jonixair.com non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente è attivo nel settore della progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione e decontaminazione dell'aria in ambienti *indoor* attraverso la tecnologia a plasma freddo (cosiddetta NTP - *Non Thermal Plasma*) testata da JONIX^{LAB}, il laboratorio proprietario tecnico-scientifico, con competenze in ambito elettrico, elettronico, termodinamico, chimico e biologico.

L'Emittente opera attraverso due linee di *business*: *Air Tech Solutions* e *Advanced Tech Solutions* e rivolge la propria offerta di prodotti a diversi settori: industriale, commerciale e residenziale.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi e delle vendite dell'Emittente suddivisi per linee di *business* e relativi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre 2020	Inc. %	31 dicembre 2019	Inc. %
<i>Air Tech Solutions</i>	4.508	82%	355	81%
<i>Advanced Tech Solutions</i>	861	16%	49	12%
<i>Proventi vari</i>	106	2%	30	7%
Totale	5.476	100%	434	100%

Si precisa che i ricavi rappresentati sotto la voce "proventi vari" ricomprendono i ricavi iniziali derivanti dalla vendita di prototipi del prodotto JONIX Water per lo svolgimento di test funzionali al lancio sul mercato della linea *Purifiers*, previsto nel 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente suddivisi per i settori e relativi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in Euro migliaia)	31 dicembre 2020	Inc. %	31 dicembre 2019	Inc. %
<i>Industriale</i>	106	2%	64	14%
<i>Commerciale</i>	1.648	30%	236	56%
<i>Residenziale</i>	3.722	68%	134	30%
Totale	5.476	100%	434	100%

I ricavi dell'Emittente derivano da aree geografiche differenti essendo la rete di vendita e assistenza presente in Europa, Sud Africa, Hong Kong, Thailandia, Medio Oriente ed Australia.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (in Euro migliaia) dell'Emittente per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Area geografica	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Italia	4.629	333

UE	574	34
Extra UE	273	67
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.476	434

L'attività di JONIX si basa sulla tecnologia NTP, la quale realizza artificialmente la ionizzazione dell'aria consentendo, così, di neutralizzare microrganismi viventi (quali virus, batteri e muffe) e molecole chimiche inquinanti (VOC, particolato).

L'NTP è la tecnologia di sanificazione *no touch* che ne conferma i vantaggi e ne supera tutti gli svantaggi. La stessa ha una comprovata efficacia e sicurezza ed è indicata per un uso continuativo in presenza di persone ed è dimensionabile in base alle esigenze di sanitizzazione.

La JONIX NTP Technology, i prodotti, i servizi e le competenze tecniche e scientifiche di JONIX^{LAB} rappresentano una soluzione valida ed efficiente al problema dell'inquinamento dell'aria, che comporta importanti implicazioni sociali ed economiche, ad oggi rese ancora più evidenti anche a fronte della recente emergenza sanitaria da COVID-19, la quale ha fatto emergere, tra le altre, la necessità di: (i) controllare e migliorare la qualità dell'aria *indoor*, per ridurre il più possibile l'esposizione delle persone a sostanze nocive per l'organismo e (ii) fare chiarezza sull'inquinamento *indoor* di origine biologica al fine di ridurre la trasmissione di alcune malattie infettive a carattere epidemico.

Fin dalla sua fondazione, l'Emittente ha condotto progetti di ricerca e sviluppo, alcuni dei quali finanziati da enti su bandi specifici di ricerca e sviluppo. Nel corso degli anni sono stati condotti, dal centro di ricerca e sviluppo di JONIX, numerosi studi su scala di laboratorio per esplorare nuovi ambiti di applicazione della tecnologia NTP al fine di ampliare le aree di mercato cui destinare i propri prodotti. Inoltre l'Emittente vanta un rapporto di collaborazione consolidato con Laboratori Archa S.r.l., laboratorio certificato in analisi chimiche e microbiologiche considerato tra i principali centri nazionali di ricerca applicata¹, e Hiref S.p.A., azienda specializzata in ambito *data center* ed efficientamento energetico².

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sviluppato 3 brevetti industriali, di cui uno registrato e due in corso di registrazione, volti a tutelare il generatore NTP, cuore dei dispositivi JONIX. Essendo il processo di realizzazione del generatore particolarmente complesso e i costi di produzione molto elevati, i brevetti hanno il fine di tutelare la metodologia utilizzata per la sua realizzazione, per migliorarne sempre più l'efficienza e l'efficacia (cfr. Paragrafi 6.1.1.3 e 6.8 del Documento di Ammissione).

Si segnala, inoltre, che dal 22 gennaio 2021 l'Emittente dispone della certificazione di PMI Innovativa.

¹ Laboratorio di analisi e ricerche chimiche e microbiologiche, centro privato di ricerca applicata riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca come "Laboratorio Altamente Qualificato", ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 dall'art.14, commi 9-15 e inserito nel Repertorio Regione Toscana dei laboratori di ricerca industriale ed applicata (MAPLAB), laboratorio accreditato da Accredia ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e 17043.

² Azienda *leader* nel raffreddamento di infrastruttura IT con realizzazioni in tutto il mondo e referenze con i più noti *player* del settore, Hiref S.p.A. vanta una proficua e continuativa collaborazione con diverse università italiane e straniere, grazie alla quale è stata possibile la realizzazione in azienda di 39 tesi di laurea magistrali dal 2004 ad oggi. L'azienda è certificata 9001 e 14001 e possiede 6 laboratori climatici per prove acustiche, aerauliche e termodinamiche di macchine frigorifere e componenti.

L'Emittente, infine, ha ottenuto diverse certificazioni di affidabilità, sicurezza e prestazioni attraverso test di laboratorio.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente vanta 9 dipendenti.

6.1.1.1 Il core business sostenibile dell'Emittente

Il *core business* dell'Emittente è intrinsecamente orientato verso obiettivi di sviluppo sostenibile, essendo basato sull'ideazione e realizzazione di soluzioni tecnologiche per la sanitizzazione dell'aria *indoor* mirate alla preservazione della salute umana, in una prospettiva di miglioramento dei contesti sociali e della qualità della vita.

I punti di forza di tutti i dispositivi sviluppati dall'Emittente sono:

- alta efficienza (abbattimento della carica microbica e dei VOC fino al 99,9%);
- basso consumo energetico;
- processo naturale che non utilizza sostanze chimiche e non ne produce residue.

In continuità con la sostenibilità del business della sanitizzazione dell'aria *indoor*, l'Emittente, attraverso il JONIX^{LAB}, è continuamente impegnato nell'esplorazione di nuovi ambiti di applicazione della tecnologia NTP.

Il progetto JONIX WATER, frutto della ricerca di JONIX^{LAB}, ha gettato le basi per l'utilizzo della tecnologia NTP nel settore del trattamento acque reflue. Nel 2021, l'Emittente lancerà sul mercato la linea di business *Purifiers*, attraverso il prodotto J Water. Per un approfondimento sul prodotto J Water si rimanda al paragrafo 6.1.7.

Per rafforzare ulteriormente la sostenibilità del proprio *core business*, l'Emittente, già nel secondo semestre del 2020, ha iniziato a studiare la possibilità di applicare l'opzione IoT su tutti i suoi dispositivi. Ciò risponde alla volontà di garantire anche una razionalizzazione dei consumi attraverso l'ottimizzazione dei cicli di funzionamento dei dispositivi stessi.

La rendicontazione e comunicazione della sostenibilità del *core business* trova la sua naturale collocazione nel percorso seguito dall'Emittente, che nel corso del 2021:

- si è qualificato come *Società Benefit* (SB), che rappresenta un'evoluzione del concetto stesso di azienda integrando nell'oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera;
- ha elaborato il Bilancio di Sostenibilità 2020, redatto sulla base delle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, che costituiscono ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario. Per un approfondimento sul Bilancio di Sostenibilità 2020 si rimanda al paragrafo 6.1.5.
- ha intrapreso il percorso per l'ottenimento della qualifica di B Corp.

In relazione alla qualifica di *Società Benefit*, l'articolo 3 (*Oggetto Sociale*) dello Statuto dell'Emittente, specifica che nell'esercizio della propria attività economica e in connessione con essa, l'Emittente persegue finalità di beneficio comune attraverso:

- l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento *indoor* e di migliorare l'impatto ambientale in generale;
- l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive;
- l'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati;
- la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali;
- la diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

6.1.1.2 *Indoor Air Quality* nell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2 (Covid-19)

L'inquinamento dell'aria degli ambienti confinati rappresenta un importante problema di sanità pubblica, con grandi implicazioni sociali ed economiche.

Considerando il reciproco contributo sinergico studiato in tossicologia che i diversi inquinanti, presenti in un ambiente chiuso, possono avere ai danni del nostro organismo, non è possibile attribuire le conseguenze di un'esposizione inquinante ad un'unica sostanza o fattore di rischio.

Diventa necessario affrontare tutto il carico inquinante nella sua complessa totalità, affrontandolo come un'unica fonte eterogenea di patologia ambientale. Non è pertanto risolutivo aggredire il problema intervenendo su di un solo agente patogeno, ma bisogna sempre agire complessivamente, abbassando il grado generale d'inquinamento ambientale.

La JONIX NTP Technology, i prodotti, i servizi e le competenze tecniche e scientifiche di JONIX^{LAB} rappresentano una soluzione al problema dell'inquinamento dell'aria degli ambienti confinati (IAQ), che comporta importanti implicazioni sociali ed economiche: l'obiettivo è passare dalla gestione dell'emergenza alla consapevolezza e alla pianificazione.

INDOOR AIR QUALITY

CAUSE

Patogeni, virus, batteri, muffe, polveri sottili, VOC (formaldeide, toluene, benzene, ecc.), fumo di sigaretta, allergeni, polveri sottili

CATALIZZATORI

Traffico veicolare, riscaldamento domestico, fumi di cottura, uso di candele, stampa non professionale, impianti di condizionamento e raffreddamento, bagni poco aerati, cucine ricche di umidità, tendaggi, biancheria per la casa, tappeti, moquette, infrastruttura edilizia, materiali di costruzione

EFFETTI SULLA SALUTE A BREVE E A LUNGO TERMINE

Diverse patologie respiratorie di origine virale e batterica: asma bronchiale, enfisemi, cancro al polmone, edema bronchiale, tosse, respiro affannoso, riduzione delle capacità polmonari, irritazioni delle vie aeree, infezioni, sensibilizzazioni, reazioni allergiche, mesotelioma

L'emergenza sanitaria scatenata dal virus COVID-19, che sta costringendo in casa intere famiglie per molte settimane, ha reso ancora più attuale e urgente la necessità di controllare e migliorare la qualità dell'aria *indoor*, per ridurre il più possibile l'esposizione delle persone a sostanze nocive per l'organismo.

Inoltre, la accertata trasmissibilità del virus attraverso le particelle aerotrasportate ha sollecitato la necessità di fare chiarezza anche sugli inquinanti *indoor* di origine biologica, perché la presenza nell'aria interna di agenti microbiologici può provocare la trasmissione di alcune malattie infettive a carattere epidemico.

La sanificazione degli ambienti e dell'aria *indoor* diventa fondamentale per limitare la trasmissione del virus negli spazi chiusi.

Su questo tema è intervenuto di recente anche il Gruppo di lavoro Ambiente e Qualità dell'Aria dell'ISS (Istituto Superiore di Sanità) con la pubblicazione del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 (maggio 2020) "Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento".

Il rapporto, fornisce una lista di raccomandazioni da seguire sia negli ambienti domestici che lavorativi – uffici, strutture sanitarie, farmacie, banche, poste, i supermercati, aeroporti, stazioni e mezzi di pubblici – per mantenere un buon livello di qualità dell'aria interna in relazione al contenimento del rischio di contagio da COVID-19. Sia per le abitazioni che per gli ambienti pubblici e di lavoro viene messa in primo piano la necessità di gestire un regolare ricambio dell'aria in tutti i locali, mediante ventilazione naturale (cioè apertura frequente di finestre e balconi) o attraverso appositi sistemi di ventilazione meccanica controllata che possono operare un rinnovo di aria in modo continuo e automatizzato, e la necessità di adottare adeguate procedure di sanificazione ambientale.

Il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli studi di Padova, diretto dal prof. Andrea Crisanti³, ha sottoposto la tecnologia Non Thermal

³ Andrea Crisanti è un medico, accademico e divulgatore scientifico italiano. Professore ordinario di microbiologia all'Università di Padova, nella primavera del 2020, durante la pandemia di COVID-19, è stato nominato consulente tecnico della Regione Veneto.

Plasma presente nei dispositivi JONIX a test di laboratorio per verificarne l'attività virucida.

I risultati ottenuti mostrano che il dispositivo utilizzato (JONIX CUBE - tecnologia Non Thermal Plasma) presenta una efficace attività antivirale nei confronti di SARS-CoV-2 (il cosiddetto Covid-19), con un abbattimento della carica virale pari al 99,9999%.

Per garantire la massima precisione e accuratezza, il test è stato eseguito in conformità alla norma UNI EN 14476:2019 "Prova quantitativa in sospensione per la valutazione dell'attività virucida in campo medico – Metodo di prova e requisiti (fase 2, stadio 1)" e alla norma UNI EN 17272:2020 "Metodo per la disinfezione dell'aria *indoor* mediante processi automatizzati - Determinazione dell'attività battericida, micobattericida, sporicida, fungicida, lieviticida, virucida e fagocita". L'attività virucida è stata testata impiegando il ceppo SARS - CoV-2 (Covid-19). Tutti gli esperimenti sono stati condotti in Laboratorio di Biosicurezza livello 3 (BSL3).

Tempo di esposizione (minuti)	Controlli		Trattati		Riduzione	
	PFU/ml	log(PFU/ml)	PFU/ml	log(PFU/ml)	U _{logaritmiche}	%
0	10.000.000	7	10.000.000	7	0	0
30	10.000.000	7	1,07	0,03	6,97	99,99999
60	10.000.000	7	1,02	0,01	6,99	99,99999
120	10.000.000	7	1,02	0,01	6,99	99,99999
240	10.000.000	7	1,02	0,01	6,99	99,99999



Via A. Galvani 83 - 35122 Padova
C.F. 8006480281 - P.IVA 00745330281

REPORT EFFICACIAVIRUCIDA

Prova quantitativa in sospensione per la valutazione dell'attività virucida nei confronti del virus SARS-CoV-2

PRODOTTO:

JONIX CUBE
un dispositivo di purificazione dell'aria

COMMITTENTE
Jonix S.r.l. Indirizzo: Viale Spagna, 31/33 - 35020 Tribano (PD)
P.Iva e C.F. 04754080283

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Prof. Andrea Crisanti
Collaboratori: dott.ssa Claudia Del Vecchio, dott.ssa Manuela Sciro, dott. Di Pietro Giuseppe

Data Report: 22/09/2020

Il presente documento è di proprietà dell'Università degli Studi di Padova e ne è vietata ogni forma di riproduzione o divulgazione non espressamente autorizzata.

Anche alla luce dei recenti eventi pandemici, esiste un bisogno urgente di trovare alternative, ai prodotti di pulizia e disinfezione chimici impiegati, che siano efficaci ed economicamente sostenibili: l'obiettivo è "stabilizzare" la qualità igienica nel tempo, riducendo al minimo i fenomeni di ricolonizzazione dell'ambiente.

Le tecnologie *no touch* per la sanificazione ambientale non sostituiscono la detersione e la disinfezione manuale delle superfici, che deve comunque sempre essere attuata,

ma integrano tali procedure agendo sulla contaminazione dell'ambiente (aria e superfici).

I vantaggi delle tecnologie di sanificazione *no touch* sono:

- alta ripetibilità: non dipende dall'accuratezza dell'operatore;
- personale non richiesto dopo l'attivazione del trattamento;
- dispersione dell'agente attivo anche sui siti difficilmente raggiungibili;
- decontaminazione delle superfici e dell'aria;
- efficacia su microrganismi dotati di persistenza ambientale;
- tracciabilità delle operazioni.

Gli svantaggi delle altre tecnologie di sanificazione *no touch* sono:

- necessità di operare in assenza di pazienti/operatori;
- necessità di confinare gli ambienti per i sistemi che utilizzano biocidi e di rispettare i tempi di accesso al locale;
- necessità di verificare la compatibilità con i materiali;
- necessità di formazione specifica per il personale.

L'NTP è la tecnologia di sanificazione *no touch* che ne conferma i vantaggi e supera tutti gli svantaggi, ha una comprovata efficacia e sicurezza, è indicata per uso continuativo in presenza di persone ed è dimensionabile in base alle esigenze di sanitizzazione.

6.1.1.3 JONIX NTP Technology

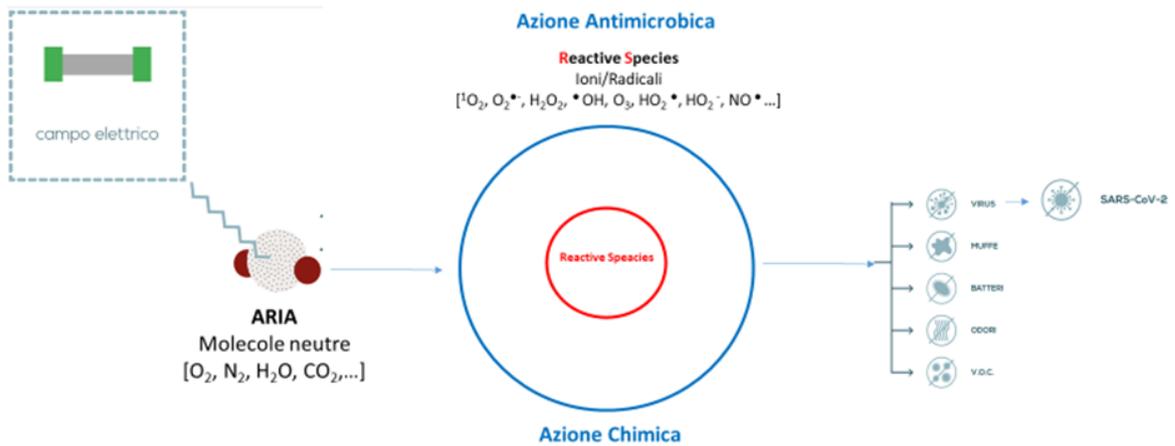
L'Emittente progetta, produce e distribuisce soluzioni 100% *Made in Italy* per la sanitizzazione dell'aria *indoor* basati sulla tecnologia NTP (*Non Thermal Plasma/ Plasma Freddo*), che realizza artificialmente una forma evoluta di ionizzazione dell'aria e che trova applicazione nell'ambito dei prodotti e delle soluzioni che caratterizzano le due linee di *business* della Società.

Le particelle reattive dell'aria ionizzata esplicano una efficace e immediata attività ossidante, in grado di neutralizzare microrganismi viventi (virus, batteri, muffe) e decomporre molecole chimiche inquinanti (VOC, particolato).

È considerato un processo sicuro, in quanto basato su tecnologia *no touch* utilizzabile in modo continuativo anche in presenza di persone essendo priva di effetti collaterali e dimensionabile in base alle esigenze di sanitizzazione.

L'azione sanitizzante costante è uno dei punti di forza dei dispositivi JONIX perché la decontaminazione avviene per tutto il tempo in cui resta acceso, senza utilizzo di sostanze disinfettanti.

Sono, inoltre, tecnologie programmabili: si possono impostare dei cicli di funzionamento e di intensità dipendenti dalla tipologia di frequentazione ed uso dei locali in cui sono installati.



La ionizzazione dell'aria è un fenomeno naturale che interviene spontaneamente ogni volta che una molecola è sottoposta all'azione di un processo energetico in cui la quantità totale di energia è superiore a quella della molecola stessa.

L'NTP è un fenomeno fisico generato a temperatura ambiente che utilizza l'aria come miscela gassosa trasformandola in un gas ionizzato costituito da varie particelle caricate elettricamente: elettroni, ioni, atomi e molecole che scontrandosi tra loro producono specie ossidanti.

Il cuore dei dispositivi JONIX è il Generatore NTP, costituito da due elementi cilindrici che generano il *Non Thermal Plasma*. L'architettura del generatore e la modalità di pilotaggio sono coperti complessivamente da 3 brevetti.

Uno dei modi più comuni per creare artificialmente e mantenere un plasma è attraverso una scarica elettrica in un gas e nella tecnologia JONIX NTP tale processo viene ottenuto mediante l'utilizzo di scariche non termiche con metodo a barriera dielettrica.

Le potenzialità di ionizzazione e la densità delle specie cariche generate dal plasma con scarica elettrica a barriera (DBD) sono maggiori rispetto a quelle presenti nel plasma non termico generato da altri sistemi.

Leipold , M. L. (2004)

Dimostra che l'effetto del cosiddetto "plasma freddo" sulla inattivazione batterica non è dovuto al calore o ai raggi UV ma alle specie ossidanti ROS (*Reactive Oxygen Species*) e RNS (*Reactive Nitrogen Species*). È l'articolo che, nel 2004, ha predetto un uso applicativo del Plasma Freddo per la sanificazione ambientale.

"COLD PLASMA, A NEW HOPE IN THE FIELD OF VIRUS INACTIVATION (2020)"

PII: S0167-7799(20)30108-6, Reference: TIBTEC 19623

Arijana Filipic, Ion Gutierrez – Aguirre, Gregor Primc, Miran Mozetic, David Dobnik

Segnala il Plasma Freddo come una "nuova speranza" nella inattivazione dei virus e spiega il meccanismo con cui le specie ossidanti possono abbattere i virus, come dimostrato sperimentalmente nel laboratorio dell'Università di Padova.

b) rimozione contaminanti organici (VOC)

"THE APPLICATION OF DIELECTRIC BARRIER DISCHARGE NON-THERMAL PLASMA IN VOCS ABATEMENT: A REVIEW"

Chemical Engineering Journal 388 (2020) 124275

Shijie Lia, Xiaoqing Danga, Xim Yua, Ghulam Abbasb, Qian Zhanga, Li Cao (2020)

Dimostra la capacità di abbattere le VOC (*Volatile Organic Compounds*) da parte dei DBD (anche cilindrici), e quindi dimostra anche la sanificazione chimica negli ambienti. E' una *review* del 2020, quindi molto recente e sufficientemente generica per poter porre l'attenzione sul futuro della tecnologia anche nel settore ambientale (trattamento acque e aeriformi) anzichè essere "limitata" solo al settore *indoor* della sanificazione.

c) rimozione contaminanti inorganici

"PERFORMANCE OF NON THERMAL DBD PLASMA REACTOR DURING THE REMOVAL OF HYDROGEN SULFIDE."

Journal of Electrostatics Volume 69, Issue 3, 206-213

Wen-Jun Liang, H.-P. F. –X. –Q. (2011)

L'articolo del 2011 riporta gli efficaci risultati della tecnologia a plasma freddo verso l'idrogeno solforato (H₂S). In pratica dimostra l'efficacia anche verso le sostanze inorganiche completando quindi il quadro applicativo (batteri e virus, sostanze organiche, sostanze inorganiche). Considerando che l'idrogeno solforato è uno degli agenti odoriferi più diffusi e presenti nelle maleodoranze, apre il campo applicativo alla deodorizzazione, sia *indoor* (i dispositivi JONIX vengono consigliati infatti anche per l'abbattimento degli odori domestici) che industriali.

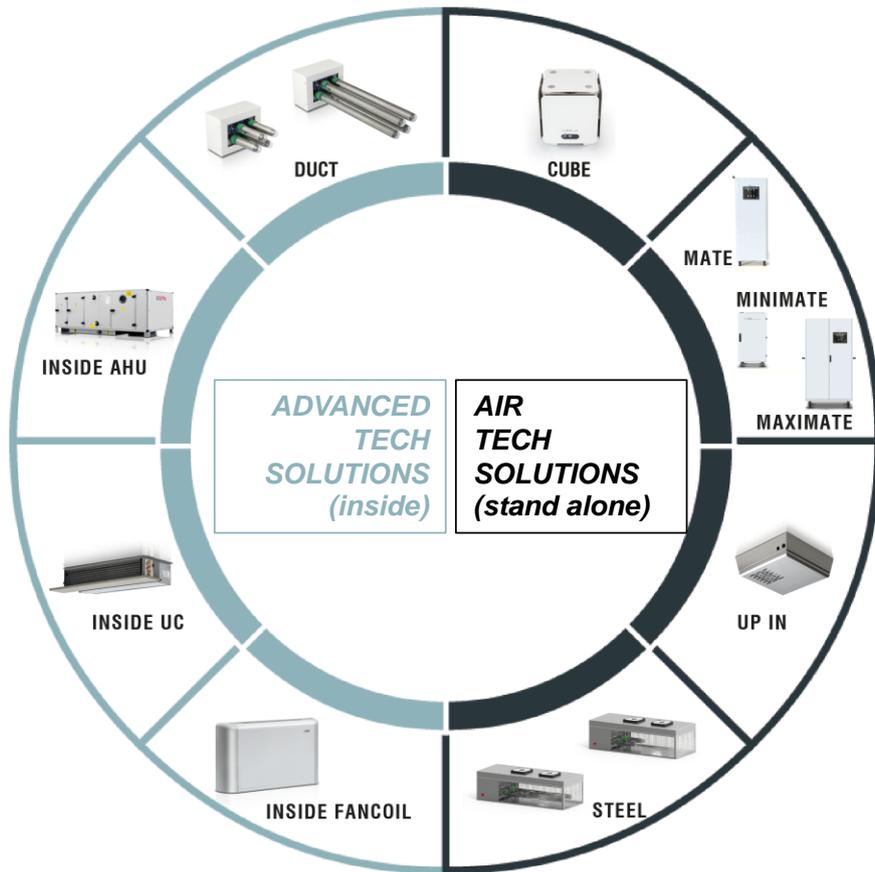
6.1.2 Descrizione dei prodotti e servizi dell'Emittente

L'Emittente opera attraverso le linee di *business* di seguito indicate.

- 1) **Air Tech Solutions:** linea di *business* relativa a dispositivi per la sanitizzazione e decontaminazione dell'aria adatti ad ogni tipo di ambiente interno. Trattasi di prodotti

c.d. *stand alone*, in grado, cioè, di funzionare in autonomia, senza necessità di essere collegati ad impianti predefiniti con particolari caratteristiche.

- 2) **Advanced Tech Solutions:** linea di *business* relativa a sistemi modulari e compatti per la purificazione e decontaminazione delle condotte aerauliche. Trattasi di prodotti c.d. *inside*, che devono, cioè, essere integrati ad impianti già esistenti (nelle condotte aerauliche, ad esempio, vengono fissati a parete).



Di seguito vengono indicati i prodotti offerti dall'Emittente suddivisi in base alla relativa linea di *business*.

1) Air Tech Solutions

- **Cube:** dispositivo utilizzato in differenti settori (casa, ufficio, ambulatori medici, case di riposo, ecc), adatto ad ambienti fino a 85 mq nei quali si vogliono ridurre le sostanze inquinanti come batteri, virus e composti organici volatili, allo scopo di favorire il miglioramento delle funzioni respiratorie e ridurre il rischio di patologie derivanti dall'inquinamento *indoor* o dove si voglia prevenire il diffondersi di patologie aerotrasportate.

Occupava solo 25 cm, non utilizza filtri rendendo in questo modo estremamente bassi i costi di manutenzione, garantisce il minor consumo di energia elettrica rispetto ai competitor, si caratterizza per un design unico ed è personalizzabile in base allo stile dell'arredamento.

Particolare attenzione è stata riservata alla realizzazione di un *packaging* ecosostenibile e, soprattutto, riutilizzabile. La versione *wood-pack* è realizzata artigianalmente in legno naturale di abete, l'involucro di JONIX CUBE è stato concepito con un design semplice ed elegante, ma al tempo stesso funzionale per poter essere reimpiegato come contenitore. In alternativa è disponibile il *packaging* in cartone riciclabile.



- **Mate:** JONIX MAXIMATE, MATE e MINIMATE sono dispositivi di filtrazione e sanitizzazione mobile. Con i loro 3 livelli di filtrazione (G4+F7+H) e la funzione di sanificazione garantiscono la filtrazione assoluta delle polveri sospese e l'eliminazione del 99,9% di batteri, virus e muffe.

L'attività di biocida e di neutralizzazione delle sostanze inquinanti avviene in un massimo di 60 minuti dall'accensione. Il funzionamento continuativo impedisce la diffusione dei contaminanti generati durante le attività e genera il microclima e *confort* ambientale favorevole alla riduzione dello *stress* lavoro correlato nell'ottica della tutela e promozione della salute negli ambienti di lavoro.

Sono ideali per gli ambienti dove è richiesta la filtrazione assoluta delle polveri sospese e la decontaminazione batterica in aria e sulle superfici.

Non utilizzano nessuna sostanza chimica e non generano sostanze residue dannose. È possibile utilizzarli in presenza di persone per garantire la costante sanificazione degli ambienti. Oppure possono essere utilizzati come strumento di decontaminazione rapida degli ambienti. JONIX Mate e Minimate filtrano l'aria in modo assoluto, la sanificano e la re-immettono in ambiente, a ciclo continuo, permettendo di ridurre i volumi d'aria trattati dagli impianti centralizzati riducendo i costi energetici di climatizzazione.

Il loro funzionamento è gestito da un *software* che consente di personalizzare i cicli di funzionamento e controlla tutte le funzioni e le impostazioni che si programmano dal *display*, in modo facile e intuitivo. Compatti, agili e silenziosi, abbattano rapidamente le cariche virali, batteriologiche e del particolato.

Adatto per ambulatori, sale d'aspetto, sale degenza, ambulatori dentistici, case di riposo, aziende alimentari, cliniche veterinarie, ristoranti, sale fumatori, e tutti quei locali dove sia richiesta la filtrazione e decontaminazione assoluta dell'aria di ambienti fino a 1.200 m³.



MAXI MATE
Dimensioni mm:
 1305 L x 715 P x 2165 H
Peso kg:
 220
Portata d'aria m³/h:
 1500 - 6000

MATE
Dimensioni mm:
 678 L x 700 P x 2035 H
Peso kg:
 175
Portata d'aria m³/h:
 500 - 3000

MINIMATE
Dimensioni mm:
 560 L x 460 P x 1060 H
Peso kg:
 65
Portata d'aria m³/h:
 400 - 2000

- **Up In:** è un'unità di sanitizzazione e decontaminazione continuativa dell'aria *indoor* e delle superfici critiche (pulsantiere, maniglie, corrimano, ecc.). Studiata per essere posizionato all'interno di ascensori, grazie alla sua forma compatta è adatto anche ad altri ambienti di piccole dimensioni ad alta frequentazione come cabine, spogliatoi, bagni, camerini di prova oppure ad ambienti particolarmente silenziosi come uffici, zone studio, sale d'attesa di studi medici e veterinari.

Up In è un dispositivo semplice, essenziale ed efficace, installabile a parete o a soffitto, con possibilità di modulazione delle velocità del ventilatore, della produttività oraria del flusso d'aria sanitizzante e di controllo da remoto.

Il dispositivo viene fornito completamente cablato e necessita solamente di collegamento ad una presa di alimentazione elettrica di tipo civile, 230V/ ~1/ 50Hz.



- **Steel:** ideale per gli ambienti di produzione, confezionamento, conservazione e dove sia necessario eliminare costantemente le contaminazioni microbiche dell'aria e delle superfici (celle frigorifere, abbattitori di temperatura, macellerie, gastronomie, fiorerie, friggitorie, celle di stoccaggio, locali di deposito rifiuti, supermercati).

Non ha bisogno di filtri aggiuntivi, rendendo estremamente bassi i costi di gestione e manutenzione.

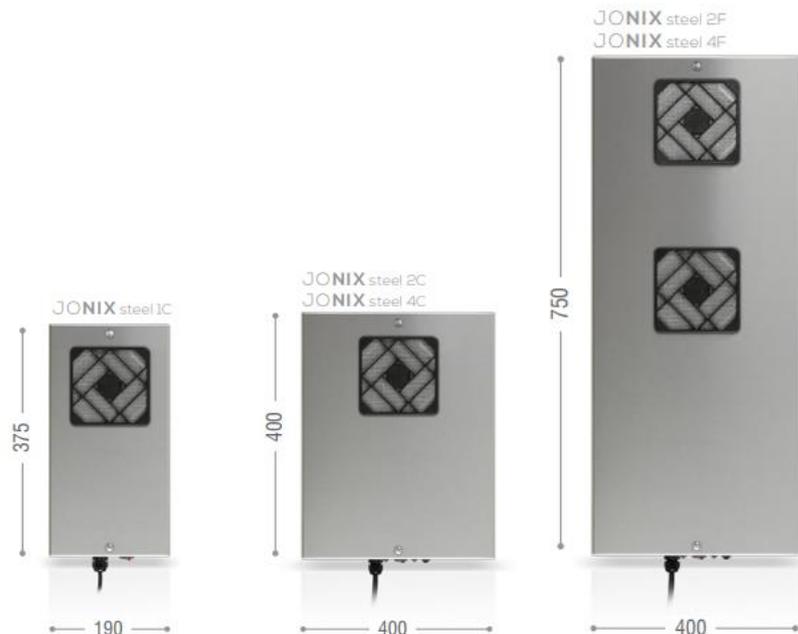
L'attività biocida e di neutralizzazione delle sostanze inquinanti è misurabile già dopo le prime ore di accensione. Il funzionamento continuativo del dispositivo impedisce la diffusione delle contaminazioni batteriche generate nel corso delle attività.

Il dispositivo è studiato per consentire la propagazione dell'aria purificata in modo uniforme grazie al sistema di ventilazione frontale in entrata e agli spiragli ai lati che garantiscono l'uscita ottimale dell'aria.

In ottica di gestione integrata degli impianti, il controllo e le funzioni possono essere gestite da remoto.

Pensato per adattarsi a tutti gli ambienti ed essere installato in spazi contenuti, vista la grande versatilità e le diverse soluzioni di fissaggio. A seconda delle esigenze, i dispositivi Steel possono essere facilmente fissati a parete (in posizione orizzontale o verticale) e a soffitto.

È realizzato in Acciaio Inox Aisi 304, materiale tecnico usato anche in sala operatoria per le sue caratteristiche igieniche e anti corrosione.



2) Advanced Tech Solutions

- **Inside:** i prodotti della linea *Inside* (*Duct / AHU / Inside UC / Inside Fancoil*) impediscono la formazione di contaminanti chimici e biologici dalle superfici interne e dall'aria in transito. Questi sono dispositivi di decontaminazione dalle linee essenziali con tecnologia avanzata a plasma freddo per l'eliminazione di batteri, muffe, virus, inquinanti e odori da superfici interne di canalizzazione. I dispositivi JONIX Inside garantiscono l'immissione negli ambienti di una buona qualità dell'aria.

Si tratta di sistemi compatti e modulari e di facile installazione, pensati per adattarsi a tutti gli impianti, anche già esistenti e ed essere installati in spazi contenuti.

A seconda delle esigenze di impianto, i dispositivi JONIX Inside possono essere integrati anche a impianti esistenti; nelle condotte aerauliche, ad esempio, possono essere fissati a parete (in posizione orizzontale o verticale). Sono disponibili in diversi modelli e taglie e sono dimensionabili in base alla portata d'aria.



DUCT 70MIC2C	DUCT 70MIC4C	DUCT 70MIC2F	DUCT 70MIC4F
Dimensioni mm: 290 L x 350 P x 200 H	Dimensioni mm: 290 L x 350 P x 200 H	Dimensioni mm: 290 L x 350 P x 700 H	Dimensioni mm: 290 L x 350 P x 700 H
Peso kg: 4	Peso kg: 5	Peso kg: 5	Peso kg: 6
Portata d'aria m ³ /h: 500	Portata d'aria m ³ /h: 1000	Portata d'aria m ³ /h: 2000	Portata d'aria m ³ /h: 4000
Consumo: 10 W	Consumo: 8 W	Consumo: 9 W	Consumo: 11 W
Alimentazione: 230 V /- / 50 Hz	Alimentazione: 230 V /- / 50 Hz	Alimentazione: 230 V /- / 50 Hz	Alimentazione: 230 V /- / 50 Hz

- VMC:** viste le recenti normative in materia edilizia e la prassi ormai consolidata di ricorrere nella progettazione architettonica alla Ventilazione Meccanica Controllata (VMC), l'Emittente ha creato JONIX VMC, un modulo di sanitizzazione e decontaminazione con tecnologia a plasma freddo, per la purificazione e la decontaminazione delle condotte aerauliche, appositamente studiato per essere facilmente installabile ovunque si voglia prevenire o eliminare la formazione di colonie batteriche sulle superfici delle condotte.



L'Emittente offre inoltre servizi di:

- analisi di salubrità ambientale;
- analisi predittiva: valutazione delle possibili problematiche derivanti dall'inquinamento *indoor* specifico;
- progettazione su misura (*engineering*);
- test di verifica;
- test finali di efficacia;
- geolocalizzazione (JONIX MAPS).

6.1.3 Modello di *business* e catena del valore

L'Emittente è dotato di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato dall'Emittente consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza il *business* dell'Emittente.



Progettazione e R&D

JONIX osserva i cambiamenti sociali e ambientali che generano nuovi bisogni di sanitizzazione e depurazione.

Nel JONIX^{LAB} vengono valutate le migliori soluzioni tecniche ottenibili per soddisfare il bisogno individuato.

Il *Team* progetta le soluzioni con consulenti esperti nelle normative tecniche di riferimento, ottenendo un risultato progettuale senza necessità di ulteriori modifiche tecniche o strutturali.

Fornitori

JONIX utilizza per il 90% delle sue produzioni componenti esclusivi, realizzati su specifica propria.

Attraverso il confronto con i *partner* specialistici, vengono selezionati i migliori materiali e componenti disponibili.

I *partner* di fornitura di JONIX sono selezionati quanto più possibile in base a criteri di:

- prossimità geografica;
- competenza specifica;

- capacità produttiva;
- reattività a fronte di richieste personalizzate;
- collaborazione nello sviluppo di nuove soluzioni.

Produzione

JONIX produce i suoi dispositivi interamente in Italia.

Per le produzioni esternalizzate sono state selezionate aziende specializzate in base alle caratteristiche tecniche del prodotto e alla loro esperienza specifica.

Le unità produttive esterne, la cui collaborazione garantisce capacità produttiva anche in condizioni di elevato incremento della domanda, sono costantemente monitorate dal responsabile produzione JONIX che verifica gli *standard* produttivi.

Distribuzione e logistica

JONIX si avvale di una rete di distributori, rivenditori e funzionari commerciali, in costante e rapido incremento, attualmente presente in Europa, LATAM, Asia, Africa e Russia. I partner commerciali sono parte integrante del dialogo con i mercati.

Per il servizio di spedizione si avvale di corrieri selezionati in base ai Paesi di destinazione.

JONIX dispone di un proprio magazzino per il prodotto finito: la disponibilità dei prodotti a magazzino è costantemente monitorata per garantire disponibilità coerenti con il venduto, ottimizzando gli acquisti della materia prima e le produzioni.

Servizio post vendita

JONIX mantiene un contatto costante con i clienti, siano essi *consumer* che rivenditori, tenendo costantemente monitorati tutti i canali di comunicazione bidirezionale.

Ai distributori e rivenditori esteri viene richiesto lo stesso servizio per i loro clienti.

Questa impostazione, che permette di creare un senso di appartenenza alla *community* JONIX, ha grande valore predittivo, consentendo di rilevare nuovi comportamenti degli utenti prevedendo così scenari futuri utili per migliorare e sviluppare nuovi prodotti o servizi.

6.1.4 Bilancio di sostenibilità 2020

La creazione di valore per gli *Stakeholder*, in coerenza con il modello di *business* sostenibile dell'Emittente, è un *driver* strategico della Società.

La redazione del primo Bilancio di Sostenibilità di JONIX si colloca nel più ampio percorso di sviluppo sostenibile intrapreso dalla Società. La rappresentazione dei risultati economici, sociali ed ambientali, nonché dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dagli stessi ne rappresentano, pertanto, una delle naturali evoluzioni.

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "*Referenced*".

I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di *performance* selezionati sono quelli previsti dagli *standard* di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da JONIX e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi.

Il processo di redazione ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di JONIX. Il Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di JONIX in data 25 marzo 2021.

6.1.5 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- *portafoglio di soluzioni e servizi a 360°:*

L'Emittente si distingue nel panorama competitivo per la proposizione di un portafoglio di soluzioni e servizi a 360°. JONIX offre due linee di prodotto: i) *Air Tech Solutions*, dispositivi per la sanitizzazione e decontaminazione dell'aria adatti ad ogni tipo di ambiente interno (Cube, Mate - Maximate - Minimate, Up In, Steel); ii) *Advanced Tech Solutions*, sistemi modulari per la purificazione e la decontaminazione delle condotte aerauliche, adattabili ad ogni tipo di impianti (Duct, Inside AHU, Inside UC, Inside Fancoil). Il piano strategico della Società prevede che tali due linee di prodotto saranno affiancate e integrate dalla linea *Purifiers*, destinata alla commercializzazione del prodotto JONIX Water, il quale, sfruttando il fenomeno fisico della ionizzazione, promuove la formazione controllata di particolari specie elettricamente cariche nell'aria attraverso un campo elettrostatico. L'Emittente offre, inoltre, servizi di: analisi di salubrità ambientale, analisi predittiva (valutazione delle possibili problematiche derivanti dall'inquinamento *indoor* specifico), progettazione su misura (*engineering*), test di verifica, test finali di efficacia, geolocalizzazione (JONIX MAPS);

- *JONIX^{LAB}, laboratorio tecnico-scientifico proprietario:*

JONIX^{LAB}, il laboratorio tecnico-scientifico di proprietà dell'Emittente, costituisce un asset strategico per sviluppare le competenze tecniche necessarie allo studio della tecnologia NTP. L'Emittente ha esplorato nuovi ambiti di applicazione della tecnologia per espandere le aree di mercato con la progettazione di nuovi dispositivi: la consapevolezza tecnica è che la tecnologia NTP si possa applicare in modo innovativo anche in settori differenti dalla sanificazione *indoor*. JONIX^{LAB} opera su due direzioni: i) migliorare/implementare i prodotti esistenti attraverso la loro applicazione di sanitizzazione/abbattimento a settori differenti (*automotive*, ascensori, cappe da cucina, macchine industriali, ecc), oppure il miglioramento del controllo e dell'applicabilità (interconnessione, comandi da remoto, estensione di funzionalità); ii) applicare JONIX NTP Technology in nuovi settori (agricolo per fitostimolazione, acque reflue per depurazione e scoloramento, rifiuti per abbattimento odori e sostanze chimiche nocive);

- *investimenti in ricerca e sviluppo e capacità di innovazione:*

l'Emittente pone particolare attenzione alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica mediante l'impiego diretto di mezzi e risorse al fine di consentire una costante crescita della competitività della Società. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, l'Emittente ha sostenuto costi in ricerca e sviluppo rispettivamente per Euro 182 migliaia ed Euro 129 migliaia, metà della quale è stata finanziata tramite contributi a fondo perduto. JONIX continuerà a investire fino al 5% del fatturato in R&D: il lancio dei nuovi prodotti/impianti avverrà dopo studi e realizzazioni di prototipi atti a dimostrare l'efficacia e a dare i parametri per un funzionale *scale up*, oltre che a caratterizzarli da elementi di innovazione rispetto al mercato;

- *efficacia ed efficienza dei prodotti:*

alla luce dei recenti eventi pandemici, esiste un bisogno urgente di trovare alternative, ai prodotti di pulizia e disinfezione chimici impiegati, che siano efficaci ed economicamente sostenibili: l'obiettivo è "stabilizzare" la qualità igienica nel tempo, riducendo al minimo i fenomeni di ricolonizzazione dell'ambiente. Le tecnologie *no touch* per la sanificazione ambientale non sostituiscono la deterzione e la disinfezione manuale delle superfici, che deve comunque sempre essere attuata, ma integrano tali procedure agendo sulla contaminazione dell'ambiente (aria e superfici). L'NTP è la tecnologia di sanificazione *no touch* che conferma i vantaggi e supera tutti gli svantaggi, ha una comprovata efficacia e sicurezza, è indicata per uso continuativo in presenza di persone ed è dimensionabile in base alle esigenze di sanitizzazione. Il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli studi di Padova, diretto dal prof. Andrea Crisanti, ha sottoposto la tecnologia NTP presente nei dispositivi JONIX a test di laboratorio per verificarne l'attività virucida. I risultati ottenuti mostrano che il dispositivo JONIX Cube presenta una efficace attività antivirale nei confronti di SARS-CoV-2 (il cosiddetto Covid-19), con un abbattimento della carica virale pari al 99,9999%;

- *ampia scalabilità settoriale:*

la clientela dell'Emittente appartiene al settore residenziale, commerciale (uffici, ospedali, ambulatori, sale degenza, sale operatorie, case di riposo, veterinari, centri educativi, centri congressi, centri commerciali, negozi, scuole, poste, musei, cinema e altre strutture ricreative, laboratori di ricerca e sviluppo) ed industriale (alimentari e bevande, chimico, petrolchimico e manifatturiero, centrali elettriche, tipografie). La missione di JONIX è di poter migliorare ed implementare i prodotti esistenti attraverso la loro applicazione a sempre maggiori settori differenti;

- *management altamente qualificato:*

il *management* dell'Emittente vanta un'esperienza pluriennale nel settore e possiede conoscenze tecniche altamente specializzate e qualificate che gli permettono di differenziarsi, sviluppare ed implementare le proprie attività in campi che richiedono un elevato *know-how* e particolari specificità, garantendo al contempo elevati *standard* qualitativi e maggiori marginalità rispetto alla media del mercato di riferimento. In particolare, Mauro Mantovan (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente) e Antonio Cecchi (Amministratore Delegato dell'Emittente), hanno conseguito la laurea magistrale, rispettivamente, in ingegneria meccanica e in chimica industriale, ricoprendo da oltre 20 anni, ruoli di rilievo in società attive in settori affini a quello dell'Emittente. Entrambi, poi, sono co-inventori di 7 brevetti.

- *Società Benefit:*

qualificandosi come Società Benefit, l'Emittente abbraccia un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità e sulla creazione di valore per la totalità degli *stakeholder*, capace di unire due dimensioni: quella profittuale e quella del benessere condiviso.

6.1.6 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

JONIX Water

JONIX sviluppa continuamente nuove soluzioni. A partire dal 2021 l'Emittente prevede di commercializzare il prodotto JONIX Water (linea *Purifiers*). Gli ambiti di applicazione si riferiscono a quelli della:

a) **sanificazione:**

- trattamento di effluenti liquidi che provengono da impianti di trattamento convenzionali, per ottenere una sanificazione finalizzata al recupero della risorsa acqua uso irriguo, uso servizi, uso sanitario, etc;
- trattamento di acque superficiali finalizzato al raggiungimento di *standard* di accettabilità dal punto di vista sanitario;
- trattamento di acque industriali per ottenerne la sanificazione, ad esempio, acque di torri evaporative, acque ad uso di processi dell'industria alimentare, etc.

b) **depurazione:**

- trattamento di reflui civili (o reflui industriali assimilabili ai civili) in sostituzione dei convenzionali trattamenti di tipo "secondario" (biologico) e/o "terziario" (chimico-fisico e/o sanificazione), ad esempio, condomini, ristoranti, mense aziendali, etc.;
- trattamento di percolati organici, ad esempio, da processi di compostaggio;
- trattamento di acque di prima pioggia a carattere prevalentemente organico.

IoT Technology

L'Emittente, già nel secondo semestre del 2020, ha iniziato a studiare la possibilità di rendere nativamente intelligenti tutti i propri dispositivi, con l'idea di applicare l'opzione IOT sui vari dispositivi in commercio e non solo a richiesta, come avvenuto fino a poco tempo fa e solo per le macchine destinate all'industria.

Per quanto le soluzioni IOT siano ormai uno *standard* nella domotica civile e industriale, l'Emittente ha voluto procedere con studi particolareggiati in modo da inventare soluzioni proprietarie che possano permettere anche l'adattamento delle macchine già in commercio.

Grazie a questi studi, tutti i dispositivi JONIX saranno disponibili nella versione IOT, interconnettibile, cioè, con il *cloud*.

I modelli IOT possono essere interconnessi alle reti *wifi* domestiche o industriali ed essere controllati, monitorati e gestiti da remoto con la specifica APP “JONIX Controller”.

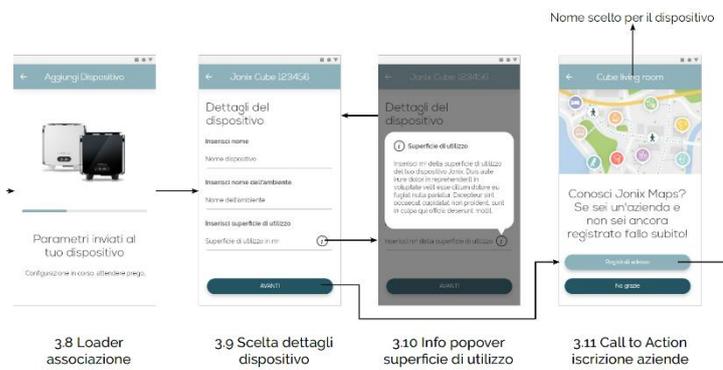


L'utente può:

- programmare il funzionamento del proprio dispositivo, o dei propri dispositivi, regolando l'ora di accensione e spegnimento, nonché i livelli di funzionamento (Liv1, Liv2, Liv3 per il Cube, Portata e accensione dei generatori per la linea Mate, ecc);
- verificare lo stato del dispositivo e della necessità della sua manutenzione;
- chiedere assistenza a JONIX attraverso l'invio di apposita segnalazione;
- ordinare i pezzi di ricambio.

JONIX Controller appare molto interessante per chi ha più di un dispositivo e vuole tenere sotto controllo la propria “flotta” di dispositivi JONIX, ad esempio uffici, catene di negozi o commerciali in genere, alberghi, residenze per anziani, ospedali e case di cura, ecc.

L'amministratore avrà a disposizione un unico cruscotto dal quale controllare tutte le macchine, regolarle e comandarle da remoto e potrà abbinare i dispositivi anche a JONIX Maps che consente di geolocalizzare le macchine e dare ai clienti informazioni importanti sugli esercizi commerciali sanificati con JONIX.



Con JONIX Controller, i dispositivi JONIX si propongono al mercato non solo per la loro efficacia sanitizzante, grazie alla JONIX NTP Technology, ma anche per la loro modernità e facilità di utilizzo e di controllo, sempre più richiesta anche in ambito civile.

JONIX Controller è inoltre uno strumento importante per l'azienda stessa perché può avere statistiche sul funzionamento dei vari dispositivi, le regolazioni maggiormente utilizzate, gli orari di uso più comuni ed indirizzare così i successivi sviluppi verso



dispositivi sempre più allineati alle esigenze della clientela.

Con le dovute autorizzazioni, JONIX Controller potrà inviare ai singoli clienti novità su JONIX, sui nuovi dispositivi, istruzioni e manuali, e far interagire in modo più automatico JONIX con il cliente.

Ma JONIX Controller si differenzia tra altri sistemi IOT perché sarà in grado anche di rendere ancora più intelligenti le macchine JONIX permettendo il loro funzionamento e regolazione automatica in funzione della presenza o meno di persone e in funzione dell'affollamento degli ambienti.

Quindi, non solo dispositivi interconnessi, ma anche intelligenti per andare incontro ed anticipare le esigenze degli utenti più esigenti e poter raggiungere settori che non possono fare a meno di macchine efficienti e automatiche.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

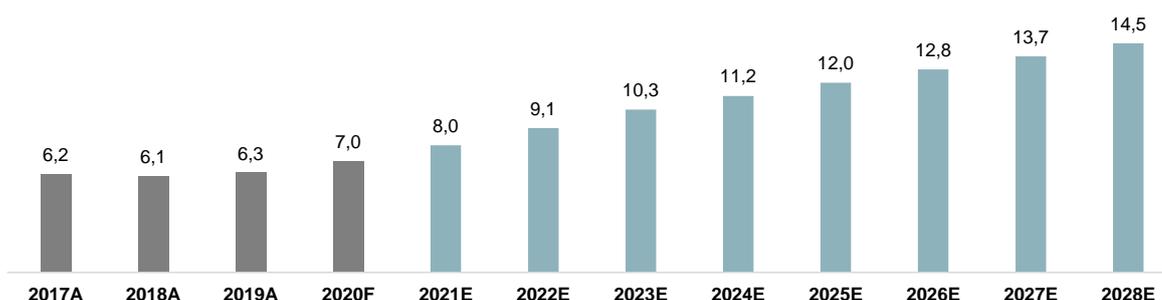
6.2.1 Principali mercati di riferimento

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento della Società, nonché il suo posizionamento competitivo.

L'informativa riportata nel presente paragrafo deriva da informazioni contenute nello studio di settore redatto dalla società Grand View Research. L'analisi a seguire è limitata alle aree geografiche target per l'Emittente, in particolare: EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), Cina, Corea del Sud, Giappone e America Latina.

Secondo Grand View Research, il mercato globale dei purificatori d'aria è stimato nel 2020 pari a 7,0 miliardi di dollari, in crescita del +11,4% rispetto a 6,3 miliardi di dollari nel 2019. Nel corso degli ultimi 4 anni il mercato ha registrato un CAGR 2017A-2020F pari al +4,2%.

Mercato globale dei purificatori d'aria (miliardi di \$)



Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

Il valore atteso del mercato per il 2021 è pari a 8,0 miliardi di dollari, in crescita del +14,4% rispetto al 2020F.

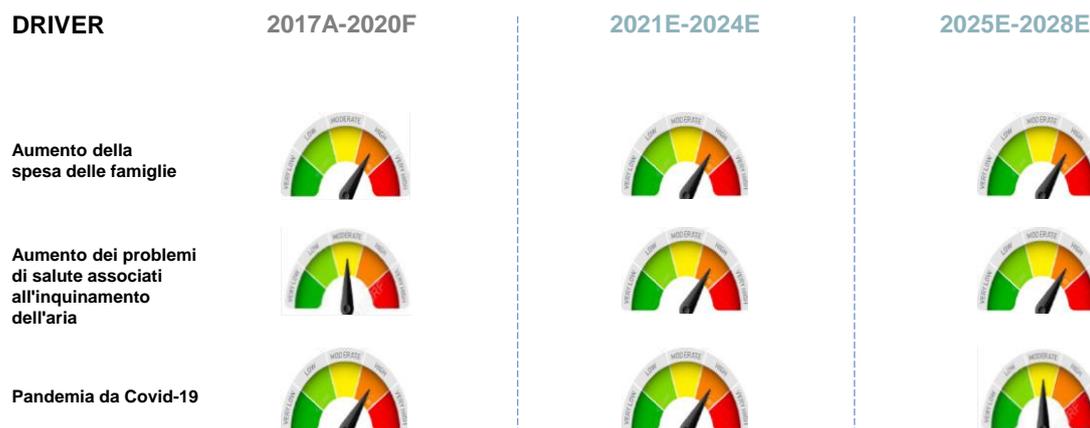
Le stime di Grand View Research evidenziano per il 2028 un valore di mercato pari a 14,5 miliardi di dollari, con un CAGR 2020F-2028E pari al +9,5%.

I principali driver di crescita del mercato globale dei purificatori d'aria sono riconducibili ai seguenti elementi:

- l'aumento della spesa delle famiglie,
- l'aumento dei problemi di salute associati all'inquinamento dell'aria,
- la pandemia da Covid-19.

Lo schema di seguito riportato rappresenta il grado di intensità dei driver di crescita nei differenti periodi di analisi.

Driver di crescita del mercato globale dei purificatori d'aria



Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

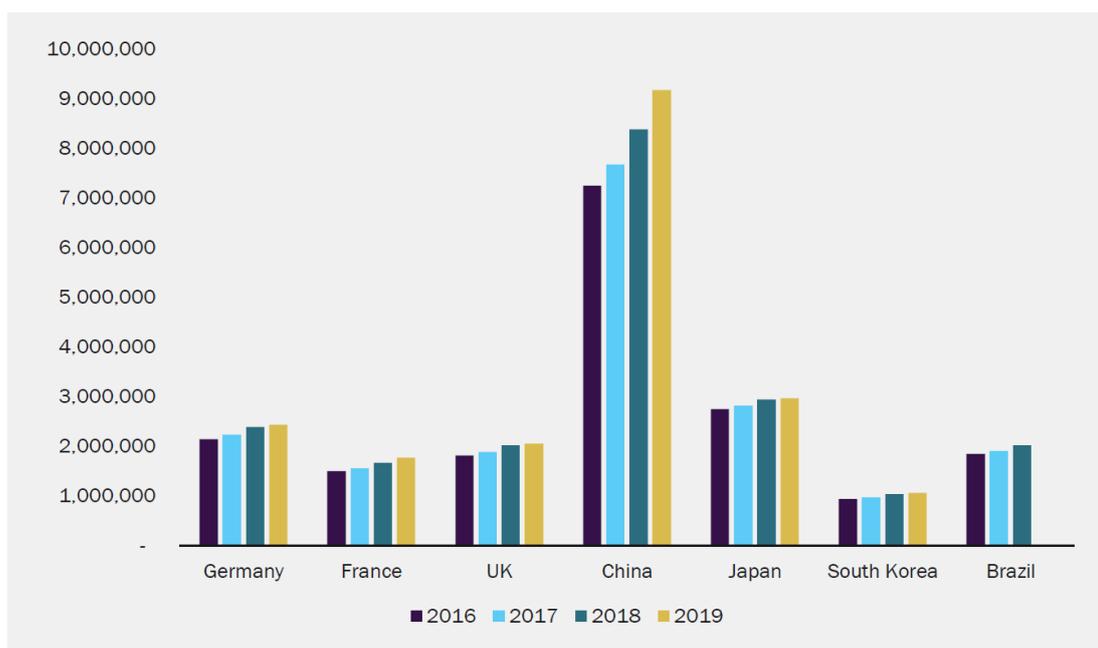
Nel periodo 2017A-2020F il mercato è stato moderatamente influenzato dall'aumento dei problemi di salute associati all'inquinamento dell'aria, mentre è stato elevato l'impatto della pandemia da Covid-19 e l'aumento della spesa delle famiglie.

Nei successivi periodi di analisi, il mercato sarà altamente influenzato dall'aumento dei problemi di salute associati all'inquinamento dell'aria e dall'incremento della spesa delle famiglie, mentre gli effetti della pandemia da Covid-19, ancora elevati nel periodo 2021E-2024E, si attesteranno a moderati nel 2025E-2028E.

Aumento della spesa delle famiglie

La spesa delle famiglie è l'importo speso dalle famiglie residenti per soddisfare i loro bisogni quotidiani tra cui abbigliamento, cibo, alloggio, beni durevoli, tempo libero, spese sanitarie, trasporti, energia e altri servizi vari. È generalmente intorno al 60% del prodotto interno lordo (PIL) e, quindi, è una variabile importante per l'analisi economica della domanda.

Spesa delle famiglie (miliardi di \$)



Fonte: OECD

La figura sopra riportata rappresenta la spesa delle famiglie in milioni di dollari per i principali Paesi sviluppati e in via di sviluppo. La spesa delle famiglie comprende l'importo speso in prodotti per la casa che include beni come apparecchi elettronici, automobili, generi alimentari, benzina e abbigliamento oltre a servizi nell'ambito dell'assistenza sanitaria, del *real estate*, bancari, assicurativi e investimenti. Pertanto, l'aumento della spesa della famiglia può essere attribuito anche alla crescente adozione di depuratori d'aria.

Il purificatore d'aria una volta era considerato un bene di lusso. Tuttavia, a causa dell'aumento dei livelli di inquinamento esterno e interno e dei problemi di salute direttamente correlati a questo, i purificatori d'aria sono diventati una necessità. Polline, polvere, spore di muffa e forfora di animali domestici possono essere causa di numerose allergie inoltre, i composti organici volatili (VOC) e le particelle di fumo possono comportare gravi rischi per la salute. Pertanto i purificatori d'aria giocano un ruolo vitale nel rimuovere questi contaminanti dall'aria e migliorarne la qualità.

Aumento dei problemi di salute associati all'inquinamento dell'aria

L'inquinamento atmosferico si verifica quando concentrazioni eccessive o dannose di inquinanti come fumo, fuliggine, polline, polvere, anidride carbonica e metano vengono rilasciati nell'atmosfera. L'inquinamento dell'aria può avere effetti nocivi sulla salute umana e può causare allergie e varie malattie come quelle cardiache e respiratorie come l'asma e il cancro.

L'inquinamento dell'aria può essere classificato in due categorie principali: l'inquinamento dell'aria esterna e l'inquinamento dell'aria interna.

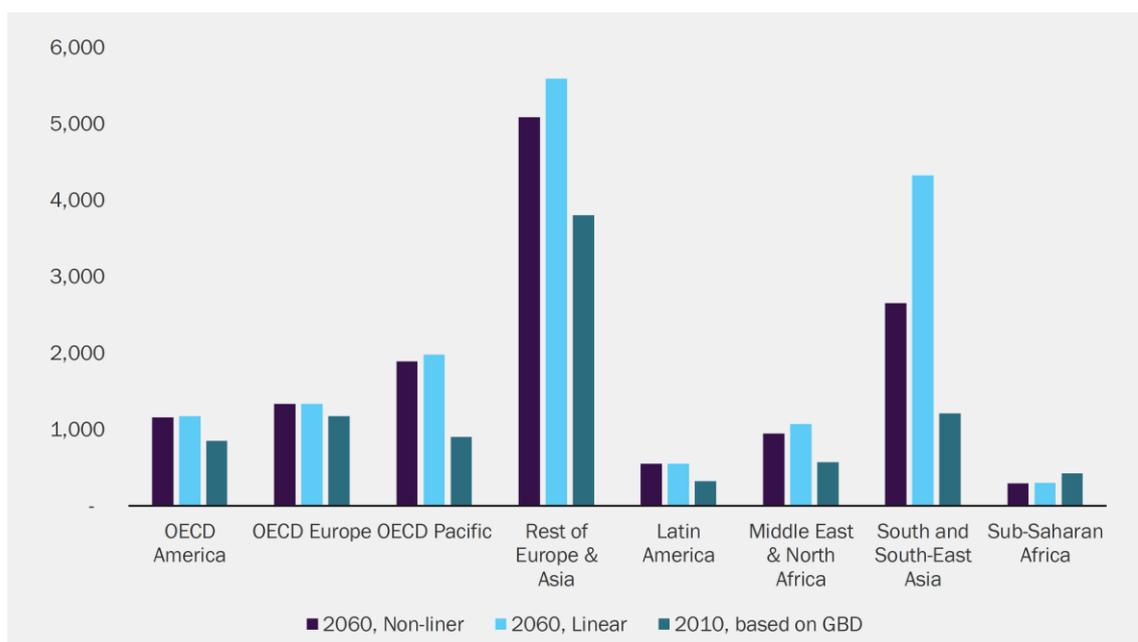
L'inquinamento atmosferico esterno ha origine al di fuori dell'ambiente costruito: alcuni esempi di inquinamento dell'aria esterna sono le particelle sottili prodotte con la combustione fossile, l'ozono a livello del suolo e i gas nocivi come l'ossido di azoto, il biossido di zolfo, il monossido di carbonio e i vapori chimici.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel 2016, l'inquinamento dell'aria esterna ha causato circa 4,2 milioni di morti premature a livello globale. Inoltre, l'OMS stima che, l'inquinamento atmosferico a livello globale è responsabile del 26% dei decessi per infezioni respiratorie, del 25% dei decessi per malattie polmonari ostruttive croniche (COPD), di circa il 17% delle malattie cardiache ischemiche e degli ictus, e del 16% dei decessi per cancro ai polmoni.

Inoltre, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) nel suo rapporto intitolato - "*Le conseguenze economiche dell'inquinamento atmosferico esterno*" pubblicato nel 2016 ha stimato che l'inquinamento atmosferico esterno può causare circa 6-9 milioni di morti premature entro il 2060 e può costare l'1% del PIL globale. Inoltre, il rapporto prevede che i costi annuali del benessere globale legati alle morti premature causate dall'inquinamento dell'aria esterna aumenteranno da 3.000 miliardi di dollari nel 2015 a circa 18-25.000 miliardi di dollari entro il 2030.

Secondo l'OCSE, l'inquinamento dell'aria esterna ha causato circa 3 milioni di morti premature nel 2010 a livello globale. Il più alto numero di morti premature si è verificato in paesi come l'India e la Cina. Il grafico sotto riportato rappresenta la stima dell'OCSE sul numero previsto di morti causate dall'inquinamento dell'aria esterna per anno, per milione di persone in varie regioni dell'OCSE.

Morti premature causate dall'esposizione al particolato e all'ozono



Fonte: Analisi GVR su dati OECD

Fonti: salute.gov; isprambiente.gov.it/ iss.it; OMS;

Per quanto concerne l'inquinamento interno è stato dimostrato che l'aria nei luoghi chiusi è da 2 a 5 volte più inquinata di quella esterna e le persone trascorrono il 90% del loro tempo in ambienti chiusi.

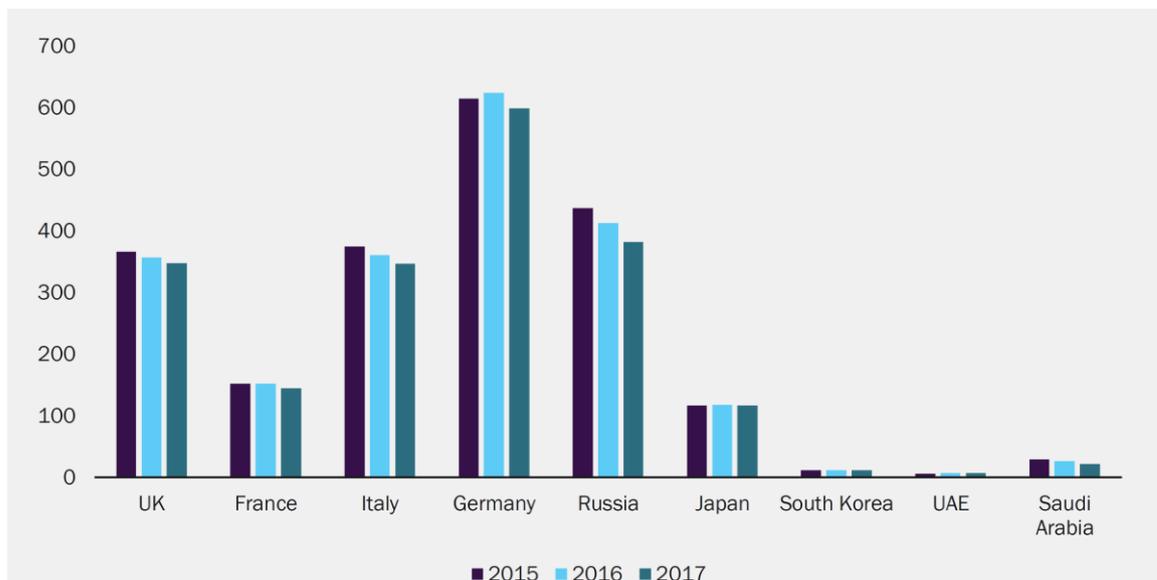
L'OMS consiglia la definizione di limiti per gli inquinanti indoor per i quali esistono numerose evidenze scientifiche circa gli effetti dannosi per la salute ovvero benzene, biossido di azoto, formaldeide, idrocarburi policiclici aromatici (soprattutto

benzo[a]pirene), monossido di carbonio, naftalene, radon, tricloroetilene e tetracloroetilene.

Secondo le fonti sopra indicate, accanto alla definizione di linee guida per la qualità dell'aria indoor e di standard di ventilazione, bisogna far leva sulla consapevolezza dei cittadini, per aumentare le possibilità di controllo dei rischi. L'inquinamento indoor, infatti, rispetto a quello outdoor, si caratterizza per il particolare coinvolgimento degli occupanti gli edifici. Questi, infatti, sopportano direttamente le conseguenze negative dell'inquinamento in termini di benessere e qualità della vita e allo stesso tempo, con i loro comportamenti possono essere i principali responsabili dell'inquinamento stesso. Il ruolo attivo del cittadino può essere sfruttato efficacemente per realizzare strategie per la gestione del problema, soprattutto attraverso la promozione di comportamenti e stili di vita positivi, improntati alla salute. I suggerimenti forniti indicano che si possono utilizzare anche **strumenti di mercato** quali l'istituzione di incentivi economici e fiscali per orientare i comportamenti e i consumi della popolazione verso gli obiettivi desiderati.

Secondo l'Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME), l'inquinamento atmosferico domestico ha causato circa 2,6 milioni di morti premature nel 2016. La figura qui sotto rappresenta il numero annuale di morti premature attribuite a malattie da inquinamento atmosferico domestico derivante dall'uso di combustibili solidi per il riscaldamento e la cottura in alcuni dei principali paesi del mondo. Il grafico mostra una diminuzione di anno in anno nel numero di morti assolute da inquinamento atmosferico domestico, anche grazie al contributo crescente derivante dall'adozione di depuratori d'aria. Pertanto, la crescente consapevolezza circa l'inquinamento dell'aria esterna ed interna e i problemi di salute ad esso associati è considerata uno dei principali driver per l'adozione di depuratori d'aria.

Numero di decessi dovuti all'inquinamento atmosferico domestico da combustibili solidi



Fonte: Analisi GVR su dati Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME), Our World in Data

Pandemia da Covid-19

Lo scoppio della pandemia da COVID-19 ha colpito diverse economie in tutto il mondo. Alla data del 14 febbraio 2021 ci sono stati circa 108,15 milioni di casi di coronavirus in tutto il mondo secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il COVID-19 non si trasmette per via aerea, piuttosto, il virus viene trasmesso attraverso punti di contatto e goccioline respiratorie. Di conseguenza, i purificatori d'aria che sono disponibili attualmente sul mercato non possono essere utili per sradicare completamente il virus presente nell'aria, basti pensare che un normale purificatore d'aria HEPA può filtrare le particelle che sono fino a 0,3 micron di diametro, tuttavia, il nuovo coronavirus è di 0,125 micron secondo l'organizzazione Consumer Reports.

Per far fronte a questa situazione diversi paesi hanno imposto misure di blocco, limitando così i contatti sociali. La situazione di chiusura ha costretto le persone a rimanere nelle loro case e a passare la maggior parte del loro tempo al chiuso. Le misure di blocco adottate dai governi di vari paesi hanno avuto come risultato l'aumento delle vendite di elettrodomestici come purificatori d'aria, apparecchi per la pulizia, elettrodomestici da cucina e dispositivi di filtraggio dell'acqua. La crescente consapevolezza su una qualità di vita sana ha contribuito all'aumento delle vendite di depuratori d'aria in tutto il mondo. Un gran numero di persone sono attualmente in quarantena a causa delle particolari circostanze causate dall'emergenza sanitaria per cui il ricorso da parte dei consumatori ai purificatori d'aria per proteggersi da germi, virus, muffe, polvere, amianto, formaldeide, odori e altri inquinanti interni risulta in forte crescita.

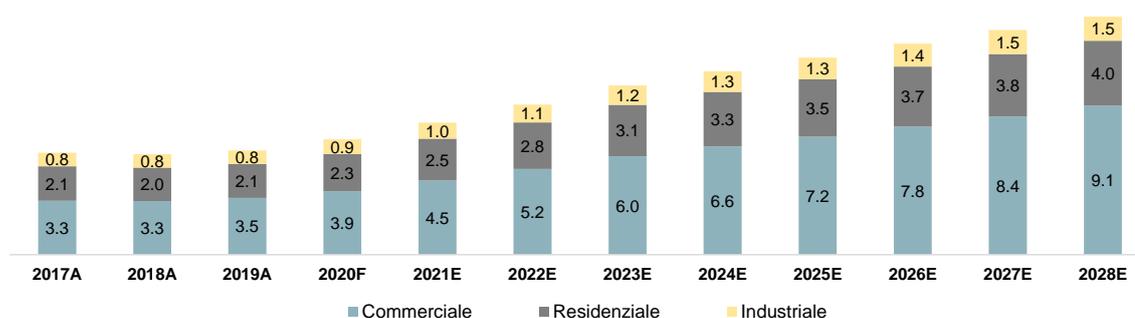
Principali trend del mercato globale dei purificatori d'aria: analisi per Consumatore Finale

I Consumatori Finali si distinguono in 3 segmenti:

- Commerciale: Ho.Re.Ca., uffici, ospedali, ambulatori, sale degenza, sale operatorie, case di riposo, veterinari, centri educativi, centri congressi, centri commerciali, negozi, scuole, poste, musei, cinema e altre strutture ricreative, laboratori di ricerca e sviluppo, ecc.
- Residenziale: piccole e grandi case e proprietà residenziali.
- Industriale: GDO, alimentari e bevande, chimico, petrolchimico e manifatturiero, centrali elettriche, tipografie, ecc.

Di seguito sono esposti i principali trend storici e attesi per singolo segmento.

Mercato globale dei purificatori d'aria: trend per Consumatore Finale (miliardi di \$)



Consumatore Finale	CAGR 17A-20F	2020F %	CAGR 20F-28E	2028E %
Commerciale	+5,7%	55%	+11,2%	63%
Residenziale	+2,5%	32%	+7,2%	27%
Industriale	+2,5%	13%	+6,4%	10%
TOTALE	+4,2%	100%	+9,5%	100%

Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

Commerciale

Il segmento Commerciale rappresenta storicamente oltre il 50% del mercato. Nel 2020 è stimato pari a 3,9 miliardi di dollari (55% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +5,7%, sovraperformando il mercato (+4,2%). Nel 2028E esso continuerà a rappresentare il segmento principale (63% del mercato), attestandosi a 9,1 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +11,2%, rispetto a un mercato in crescita ad un CAGR del +9,5%.

I purificatori d'aria sono usati negli ospedali e nei laboratori medici per evitare la contaminazione dell'aria, poiché in questi spazi avere la migliore qualità dell'aria è della massima importanza. I purificatori d'aria sono usati negli istituti educativi, nei laboratori di ricerca e sviluppo e nelle strutture educative prescolastiche e secondarie per rimuovere gli agenti patogeni trasportati dall'aria e per mantenere la qualità dell'aria interna. Allo stesso modo, i purificatori d'aria con HEPA e carbone attivo sono usati in ristoranti e alberghi per rimuovere dall'aria particolati, odori e fumo, migliorando così la qualità dell'aria.

Secondo uno studio di Harvard, gli impiegati che lavorano in uffici ben ventilati con un livello di inquinamento interno inferiore alla media hanno punteggi di funzionamento cognitivo più elevati nelle aree legate allo sviluppo di strategie e alla risposta alle crisi rispetto a quelli che operano in ambienti con un livello di inquinamento dell'aria superiore alla media. Secondo l'International Journal of Environmental Research & Public Health, la spesa annua di 40 dollari a persona per la qualità dell'aria interna ha portato a un aumento della produttività dei dipendenti di 6.500 dollari.

I purificatori d'aria sono utilizzati nei laboratori dentistici e medici, negli ospedali veterinari, nei canili, nelle cliniche e negli ospedali per rimuovere gli allergeni, gli agenti patogeni trasportati dall'aria e gli odori, nonché per mantenere alta la qualità dell'aria interna per i pazienti e i dipendenti che lavorano in queste strutture. I purificatori sono utilizzati nelle stanze di cura dei pazienti negli ospedali per il controllo delle malattie infettive e trasmissibili, nonché per rimuovere gli agenti patogeni, i batteri e gli allergeni trasportati dall'aria. La capacità dei purificatori d'aria di limitare la diffusione delle malattie infettive ha determinato l'aumento della domanda di questi sistemi da parte di molte strutture sanitarie a livello mondiale proprio nel corso della pandemia da COVID-19.

Residenziale

Il segmento Residenziale rappresenta storicamente circa il 30% del mercato. Nel 2020 è stimato pari a 2,3 miliardi di dollari (32% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +2,5%. Nel 2028E esso continuerà a rappresentare il secondo segmento

per importanza (27% del mercato), attestandosi a 4,0 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +7,2%.

La qualità dell'aria interna è influenzata da fonti interne di inquinamento , compresi i combustibili usati per cucinare e riscaldare, la scarsa ventilazione, il fumo di tabacco e da inquinanti provenienti dall'esterno emessi da veicoli ed impianti industriali e altri inquinanti associati a conservanti del legno, cemento e amianto. Inoltre, i VOC rilasciati da colle, vernici, profumi, detergenti, propellenti spray, materiali di lucidatura e resine insieme alla formaldeide presenti in alcuni prodotti per la casa sono responsabili del deterioramento della qualità dell'aria interna.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le malattie causate dall'inquinamento dell'aria domestica portano a circa 4 milioni di morti premature ogni anno. L'inquinamento dell'aria domestica ha effetti nocivi sulla salute umana causando asma, cancro ai polmoni, malattie cardiovascolari e infezioni dell'orecchio e delle vie respiratorie superiori. Questi sono alcuni dei fattori a causa dei quali i purificatori d'aria sono diventati un requisito piuttosto che un prodotto di lusso. Fattori come l'aumento delle preoccupazioni per la salute, il deterioramento della qualità dell'aria interna, il cambiamento delle preferenze di stile di vita e la crescente consapevolezza tra i consumatori circa i vantaggi dei purificatori d'aria sono un driver della domanda del prodotto in applicazioni residenziali nel periodo di previsione.

I purificatori d'aria sono utilizzati nelle case per la rimozione degli inquinanti dall'aria interna. La crescente consapevolezza circa il rischio di VOC, particelle di fumo e altri particolati per la salute umana ha portato ad aumentare l'adozione di depuratori d'aria in applicazioni residenziali. Le misure di contenimento adottate dai governi di varie economie per limitare la diffusione della pandemia COVID-19 ha portato le persone a rimanere a casa, aumentando così la necessità di una migliore qualità dell'aria interna. Questo, a sua volta, ha aumentato la domanda di purificatori d'aria nel segmento residenziale.

Industriale

Il segmento Industriale rappresenta storicamente circa il 13% del mercato. Nel 2020 è stimato pari a 0,9 miliardi di dollari (13% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +2,5%. Nel 2028E esso continuerà a rappresentare il terzo segmento per importanza (10% del mercato), attestandosi a 1,5 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +6,4%.

I purificatori d'aria sono utilizzati in numerose industrie tra cui centrali elettriche, stampa, alimenti e bevande, chimica, petrolchimica e produzione. I purificatori d'aria aiutano a eliminare il fumo di saldatura, l'amianto, la polvere di costruzione, il fumo di tabacco e altre particelle che sono dannose per i dipendenti e, se non trattate, hanno un impatto negativo sull'ambiente.

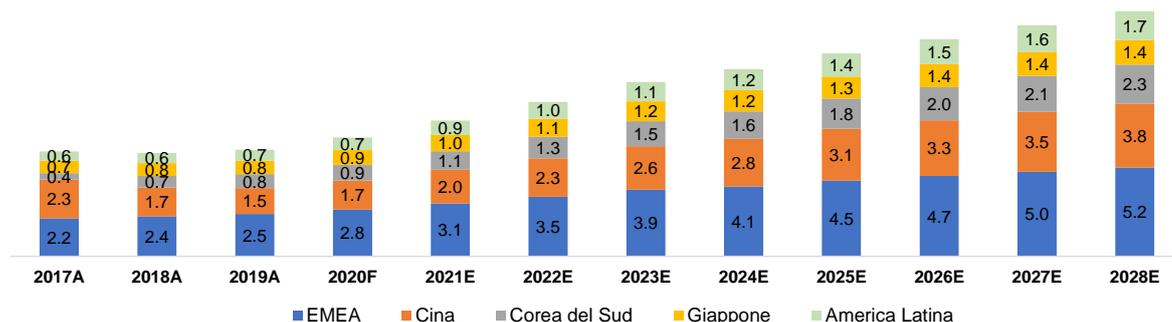
I purificatori d'aria sono usati nelle industrie farmaceutiche per il contenimento dei composti chimici che si formano durante la produzione e lo sviluppo dei farmaci. Nell'industria alimentare e delle bevande, i purificatori d'aria con filtri HEPA sono responsabili del mantenimento delle condizioni di camera bianca per la lavorazione e l'imballaggio di prodotti alimentari, nonché durante il processo di imbottigliamento di varie bevande alcoliche e non alcoliche.

Allo stesso modo, le aziende coinvolte nella progettazione e nello sviluppo di diversi composti chimici utilizzano depuratori d'aria con filtri HEPA e a carbone attivo per rimuovere i contaminanti trasportati dall'aria. I purificatori d'aria sono anche utilizzati nel

settore automobilistico, nella produzione di componenti di precisione e nelle strutture microelettroniche per mantenere la qualità dell'aria respirabile per i dipendenti. Inoltre, le applicazioni industriali dei purificatori d'aria per migliorare le prestazioni dei lavoratori e delle attrezzature di produzione includono la rimozione di fumi tossici, polvere, VOC, odori nocivi e nebbia d'olio.

Principali trend del mercato globale dei purificatori d'aria: analisi per Area Geografica

Mercato globale dei purificatori d'aria: trend per Area Geografica (miliardi di \$)



Area Geografica	CAGR 17A-20F	2020F %	CAGR 20F-28E	2028E %
EMEA	+7,2%	39%	+8,4%	36%
di cui Italia	+6,6%	3,9%	+7,7%	3,4%
Cina	-9,1%	24%	+10,4%	26%
Corea del Sud	+34,2%	13%	+11,9%	16%
Giappone	+5,5%	12%	+6,6%	10%
America Latina	+10,2%	11%	+11,0%	12%
TOTALE	+4,2%	100%	+9,5%	100%

Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa)

L'EMEA rappresenta storicamente circa il 40% del mercato. Nel 2020 è stimata pari a 2,8 miliardi di dollari (39% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +7,2%, sovraperformando il mercato (+4,2%). Nel 2028E essa continuerà a rappresentare l'area geografica principale (36% del mercato), attestandosi a 5,2 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +8,4%, rispetto a un mercato in crescita ad un CAGR del +9,5%.

In Italia il mercato è stimato nel 2020 a 273 milioni di dollari, registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +6,6%, sovraperformando il mercato. Nel 2028E si attesterà a 495 milioni di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +7,7%.

Cina

La Cina nel 2020 è stimata a 1,7 miliardi di dollari (24% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a -9,1% (nel 2017 il mercato si era attestato a 2,3 miliardi di dollari (37% del totale)). Nel 2028E essa rappresenterà il 26% del mercato, attestandosi a 3,8 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +10,4%, sovraperformando il mercato.

Corea del Sud

La Corea del Sud nel 2020 è stimata a 0,9 miliardi di dollari (13% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +34,2% (nel 2017 il mercato si era attestato a 0,4 miliardi di dollari (6% del totale). Nel 2028E essa rappresenterà il 16% del mercato, attestandosi a 2,3 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +11,9%, sovraperformando il mercato.

Giappone

Il Giappone nel 2020 è stimato a 0,9 miliardi di dollari (12% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +5,5% (nel 2017 il mercato si era attestato a 0,7 miliardi di dollari (12% del totale). Nel 2028E essa rappresenterà il 10% del mercato, attestandosi a 1,4 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +6,6%, rispetto a un mercato in crescita ad un CAGR del +9,5%.

America Latina

L'America Latina nel 2020 è stimata a 0,7 miliardi di dollari (11% del mercato), registrando un CAGR 2017A-2020F pari a +10,2% (nel 2017 il mercato si era attestato a 0,6 miliardi di dollari (9% del totale). Nel 2028E essa rappresenterà il 12% del mercato, attestandosi a 1,7 miliardi di dollari e registrando un CAGR 2020F-2028E pari a +11,0%, sovraperformando il mercato.

Principali trend del mercato globale dei purificatori d'aria: analisi per Tecnologia

Il mercato globale dei purificatori d'aria comprende le seguenti tecnologie:

- **HEPA (High Efficiency Particulate Air):** tecnologia in cui i filtri HEPA sono usati per rimuovere il 99,97% di tutti gli inquinanti con dimensioni di 0,3 micron o più grandi. I filtri HEPA sono un tipo di filtri meccanici a superficie estesa, principalmente fabbricati con fibre di vetro submicroniche. La struttura di questi filtri è simile alla carta assorbente. La tecnologia di filtrazione HEPA è stata inizialmente sviluppata dalla Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti per l'industria nucleare per catturare le particelle radioattive rilasciate nel processo di fabbricazione della bomba atomica. Questi filtri trovano applicazione nelle fabbriche e nei laboratori per proteggere i lavoratori da problemi respiratori. Inoltre, la crescente consapevolezza del deterioramento della qualità dell'aria ha portato a una crescente penetrazione dei filtri HEPA nelle applicazioni commerciali, residenziali e industriali. Tuttavia, altri contaminanti nell'aria come composti organici volatili (VOC), virus, batteri e muffe non sono intrappolati nei filtri HEPA. Questo, a sua volta, si traduce nell'adozione del filtro HEPA insieme al carbone attivo o ai filtri ionici per la rimozione dei suddetti contaminanti.
- **Carbone Attivo:** i filtri a carbone attivo sono piccoli pezzi di carbonio in blocchi in polvere o in forma granulare, appositamente trattati con ossigeno, per aprire i pori degli atomi di carbonio. Questo aiuta ad aumentare la superficie del carbone e a renderlo poroso, aumentando così la sua capacità di assorbire le particelle trasportate dall'aria. Questi filtri sono usati per assorbire i gas e gli odori provenienti da cucina, muffa, prodotti chimici, animali domestici e fumo. Hanno un'eccellente capacità di cattura grazie all'alta superficie dei granuli di carbonio e alla microporosità, che li rende molto efficaci nell'intrappolare gas, fumi e odori. Anche se i filtri HEPA sono molto utili per intrappolare le particelle trasportate dall'aria, non rimuovono i gas, gli odori e le sostanze chimiche. Quindi, i filtri a carbone attivo sono generalmente usati insieme ai filtri HEPA in vari depuratori d'aria, elemento

che costituisce un driver di crescita per questo segmento di mercato. Il carbone attivo è per lo più collocato nei purificatori d'aria sotto forma di pacchetti. L'aria contenente contaminanti viene fatta passare attraverso il carbone attivo nel depuratore, dove si verifica l'assorbimento delle particelle, e assicurando l'uscita di aria purificata. La presenza di un alto livello di carbone attivo nel depuratore favorisce un assorbimento più rapido, aumentando la durata del depuratore e la rimozione efficace di tutte le particelle sospese nell'aria. I depuratori d'aria con filtri a carbone attivo sono utilizzati dai clienti che soffrono di sensibilità chimica multipla (MCS) grazie alla loro capacità di assorbire la formaldeide presente nella tappezzeria dei mobili, nei pannelli di legno e nei tappeti. Inoltre, la capacità dei purificatori d'aria di rimuovere i prodotti chimici utilizzati per la pulizia e nei profumi dall'aria aiuta a rendere l'aria respirabile per anziani, bambini, neonati e persone con condizioni respiratorie come l'asma.

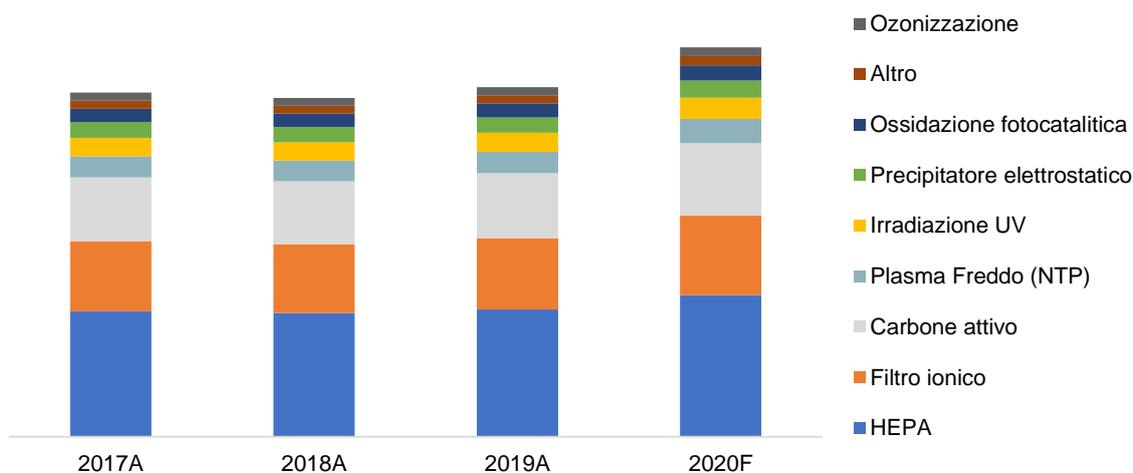
- **Filtri Ionici:** i filtri ionici o gli ionizzatori d'aria emettono ioni negativi che hanno lo scopo di attirare magneticamente le particelle sospese nell'aria come la polvere o il polline. Le particelle trasportate dall'aria ricevono una carica elettrica e diventano troppo pesanti per rimanere nell'aria, attaccandosi così alle superfici come pareti, finestre e tappeti. I filtri ionici, noti anche come ionizzatori d'aria o generatori di ioni, emettono una nuvola di anioni (ioni negativi) con l'aiuto dell'elettricità, che, quando è carica, attira le particelle trasportate dall'aria in modo che cadano sul filtro meccanico dell'aria, sul soffitto, sulla parete più vicina o su una piastra collettore carica. I filtri ionici non devono essere sostituiti ogni anno, aumentando così la loro penetrazione nel mercato dei purificatori d'aria. La tecnologia dei filtri ionici, quando combinata con l'HEPA, è considerata in grado di fornire la massima efficienza. Tuttavia, la generazione di aria ionizzata insieme a ozono durante il processo di purificazione è responsabile di problemi respiratori come l'asma, elemento che limita l'applicazione di questa tecnologia.
- **Ossidazione Fotocatalitica:** questa tecnologia combina l'irradiazione UV-C con un catalizzatore. Il biossido di titanio (TiO_2) è il catalizzatore più comunemente usato. È anche uno dei fotocatalizzatori più studiati grazie alla sua alta fotoattività, all'eccellente stabilità e all'adeguata struttura del band gap. Inoltre, la non tossicità e il basso costo sono altri grandi vantaggi di questo catalizzatore. L'ossidazione fotocatalitica è una tecnologia emergente di purificazione dell'aria che mostra la capacità di convertire le particelle sottili fino a 0,1 micron e i gas tossici in altri composti più sicuri. Questa tecnologia distrugge i composti organici volatili (VOC), i microbi e i composti chimicamente attivi (CAC). La combinazione di irradiazione UV-C e biossido di titanio provoca una reazione che converte i contaminanti maligni in altri composti come acqua e anidride carbonica. In questo processo, la luce UV eccita il film di biossido di titanio grazie al quale vengono rilasciati elettroni sulla sua superficie. Gli elettroni interagiscono con l'acqua nell'aria, rompendosi così in radicali idrossilici e ioni super-ossido. Questi radicali idrossilici reagiscono ulteriormente con le particelle inquinanti organiche più grandi, rompendo così i loro legami chimici e convertendoli in altri composti innocui come acqua e anidride carbonica. Uno dei principali vantaggi di questa tecnologia rispetto ad altre tecnologie di purificazione dell'aria, compresi i filtri, è che trasforma le sostanze chimiche nocive e le distrugge efficacemente. Anche se questa tecnologia è considerata una delle tecnologie promettenti per eliminare i VOC, ha anche alcuni svantaggi che possono limitare la sua applicazione. Per esempio, i materiali fotocatalitici come il biossido di titanio possono rispondere solo all'irradiazione UV. Inoltre, i depuratori d'aria a ossidazione fotocatalitica possono generare piccole quantità di ozono, che è un inquinante atmosferico tossico che può limitare ulteriormente la sua applicazione. Tuttavia, c'è ancora incertezza riguardo al rischio posto alla salute umana dagli inquinanti prodotti dai depuratori d'aria fotocatalitici.

- **Non-Thermal Plasma o Plasma Freddo**, tecnologia utilizzata dall'Emittente. Con il termine plasma si indica una miscela di gas ionizzati composta da una gran quantità di particelle caricate, come ioni o elettroni, radicali liberi, molecole e anche atomi neutri. La ionizzazione si manifesta quando un elettrone acquisisce sufficiente energia per superare le forze attrattive del nucleo dell'atomo. Quando questo risultato si ottiene con processi che generano un plasma in cui la temperatura degli ioni e degli atomi neutri è sensibilmente minore di quella degli elettroni, si parla di plasma freddo o Non-Thermal Plasma (NTP). Un'importante proprietà del plasma a bassa temperatura è la presenza di elettroni ad alta energia, fortemente reattivi, che causano numerosi processi chimici e fisici come l'ossidazione, l'eccitazione di atomi e molecole, la produzione di radicali liberi e di altre particelle reattive. Un plasma si può generare artificialmente fornendo ad un gas un'energia sufficientemente alta mediante laser, onde d'urto, arco elettrico, campi elettrici e magnetici, applicando cioè energia a un gas in modo tale da riorganizzare la struttura elettronica delle specie (atomi, molecole) e produrre specie eccitate e ioni. Uno dei più comuni modi per creare artificialmente e mantenere un plasma è l'utilizzo di una scarica elettrica in un gas. Nel caso del plasma freddo, si utilizzano le cosiddette scariche non termiche. I due tipi principali di scariche non-termiche a pressione atmosferica sono la scarica corona e la scarica a barriera di dielettrico, quest'ultima è la modalità di generazione dell'NTP utilizzata da JONIX, ulteriormente perfezionata grazie ai brevetti depositati dall'azienda.
- **UV Irradiation**: la tecnologia della luce ultravioletta utilizza le lampade UV per distruggere i microrganismi come le muffe (funghi), i virus, i batteri e i frammenti che si trovano nell'aria o che crescono sulle superfici. I depuratori d'aria a irradiazione germicida ultravioletta (UVGI) usano sia UV-A (onde lunghe: 315-400 nm) che UV-C (onde corte: 100-280 nm). Le lampade UV usate nei depuratori d'aria residenziali sono generalmente lampade a vapore di mercurio a bassa pressione che emettono radiazioni UV-C tipicamente ad una lunghezza d'onda di 254 nm. La luce UV penetra quindi attraverso la struttura cellulare esterna dei microrganismi, alterando così il suo DNA e impedendo la replicazione cellulare, che provoca ulteriormente la morte delle cellule. Tuttavia, nel caso di spore di muffa e batteri resistenti ai raggi UV, la potenza di illuminazione deve essere elevata, mentre i tempi di esposizione devono essere più lunghi per ottenere una corretta disattivazione delle spore. Questa tecnologia è molto efficace quando i microrganismi hanno un contatto prolungato con la lampada UV. L'esposizione più lunga della luce UV può causare un danno maggiore al DNA dei microrganismi, limitando così la loro capacità di replicarsi. Alcuni degli svantaggi di questa tecnologia sono le lampade non rivestite che possono generare ozono e la luce UV può causare un potenziale danno agli occhi. Inoltre, la sua incapacità di purificare il particolato, come gas, fumi chimici, fumo di sigaretta e odori dall'aria, limita la sua applicazione. Per questo motivo, la tecnologia della luce UV è generalmente combinata con altre tecnologie di filtrazione dell'aria come il carbone attivo e i filtri HEPA per garantire l'uccisione di batteri e germi e la rimozione del particolato dall'aria, ottenendo così la massima qualità dell'aria.
- **Ozonizzazione**: i generatori di ozono producono ozono (O₃) rompendo le molecole di ossigeno (O₂), che si attaccano ulteriormente ad altre molecole di ossigeno nell'aria per formare ozono. Questo processo può essere realizzato in due modi: la scarica silenziosa a corona e la radiazione ultravioletta. Nei generatori di ozono a scarica silenziosa a corona, una scarica elettrica è usata per dividere le molecole di ossigeno nell'aria in atomi singoli, mentre nel processo di generazione di ozono con radiazioni ultraviolette, la radiazione rompe l'O₂ in singoli atomi di ossigeno. Tuttavia, questo metodo è meno efficace rispetto alla scarica silenziosa a corona. Così, i generatori di ozono applicano una carica elettrica all'aria che li attraversa,

che divide ulteriormente le molecole di ossigeno nell'aria in singoli atomi instabili. Questi atomi si attaccano ad altre molecole di O₂ nell'aria per formare ozono (O₃). L'ozono rilasciato dalla macchina si attacca a funghi, batteri, odori e altri contaminanti a livello molecolare, distruggendo così la parete cellulare. I generatori di ozono sono utili per pulire gli odori pungenti, eliminare la muffa e rimuovere l'odore del fumo. Tuttavia, la presenza di un'alta quantità di ozono nell'aria provoca irritazioni alla gola, al naso e agli occhi, il che probabilmente limiterà la penetrazione di questa tecnologia nel mercato. Inoltre, può ridurre la funzione polmonare e può anche danneggiare il tessuto polmonare. Basse quantità di ozono possono causare respiro corto, dolore al petto e irritazione alla gola. Inoltre, l'ozono può peggiorare le malattie respiratorie croniche, tra cui l'asma e le allergie.

- **Precipitatori Elettrostatici:** i precipitatori elettrostatici usano l'energia elettrica statica per rimuovere le impurità dall'aria. Una configurazione di base comprende due elettrodi attraverso i quali vengono fatti passare i gas di scarico. Uno degli elettrodi è caricato con un'alta tensione negativa, a causa della quale il particolato presente nel fumo acquisisce una carica negativa. L'altro elettrodo è caricato positivamente, che attrae il particolato caricato negativamente. La forma degli elettrodi, tra cui barra, piastra o filo metallico, varia a seconda del tipo di precipitatore. I precipitatori elettrostatici (ESP) sono classificati come ESP a secco e ESP a umido. La differenza principale tra questi due tipi di precipitatori elettrostatici è il metodo con cui vengono pulite le piastre del collettore in questi dispositivi. Nel caso di un ESP a secco, le piastre del collettore sono pulite applicando vibrazioni o impulsi meccanici alle piastre, mentre nel caso di un ESP a umido, le piastre sono pulite sciacquandole con acqua. Gli ESP a secco sono generalmente utilizzati per raccogliere le particelle di polvere secca come la cenere dell'inceneritore, la cenere di legno o la cenere di carbone dalle applicazioni dell'inceneritore o della caldaia. Sono impiegati su scarichi di processo caldi che operano al di sopra del punto di rugiada del flusso di gas. Al contrario, gli ESP a umido sono utilizzati per scarichi contenenti particolato appiccicoso, oleoso o viscoso con bassa resistività. Una configurazione di design ESP a secco comprende elettrodi di scarico posti al centro di due piastre verticali, mentre il gas di scarico scorre orizzontalmente tra queste piastre. Questa configurazione è comunemente chiamata ESP a piastra. D'altra parte, gli ESP a umido sono disponibili in diverse configurazioni come tubolare o a piastra; e flusso ascendente, discendente o orizzontale. La configurazione degli ESP a umido a piastra è simile a quella degli ESP a secco; tuttavia, negli ESP a umido a piastra, il flusso può essere verticale o orizzontale. Al contrario, gli ESP a umido tubolari sono verticali; tuttavia, il flusso può essere verso il basso o verso l'alto. Inoltre, le configurazioni dei tubi possono essere quadrate, rotonde o esagonali.
- **Altro:** questo segmento comprende varie tecnologie brevettate utilizzate dai principali player del mercato. Per esempio, Honeywell utilizza la sua tecnologia brevettata, HiSiv, nei filtri per eliminare composti come la formaldeide, fumo interno e altri gas tossici: essa offre un'efficienza di rimozione della formaldeide superiore al 99% e rimuove fino a particelle di 0,03 µm. Allo stesso modo, IQAir offre la tecnologia di filtrazione HyperHEPA, certificata per filtrare il 99,5% delle particelle di inquinamento ultrafine fino a 0,003 micron. Blueair offre HEPASilent, una tecnologia brevettata, che è in grado di catturare almeno il 99,97% delle particelle sospese nell'aria fino a 0,1 micron di dimensione.

Mercato globale dei purificatori d'aria: trend storici per Tecnologia (miliardi di \$)



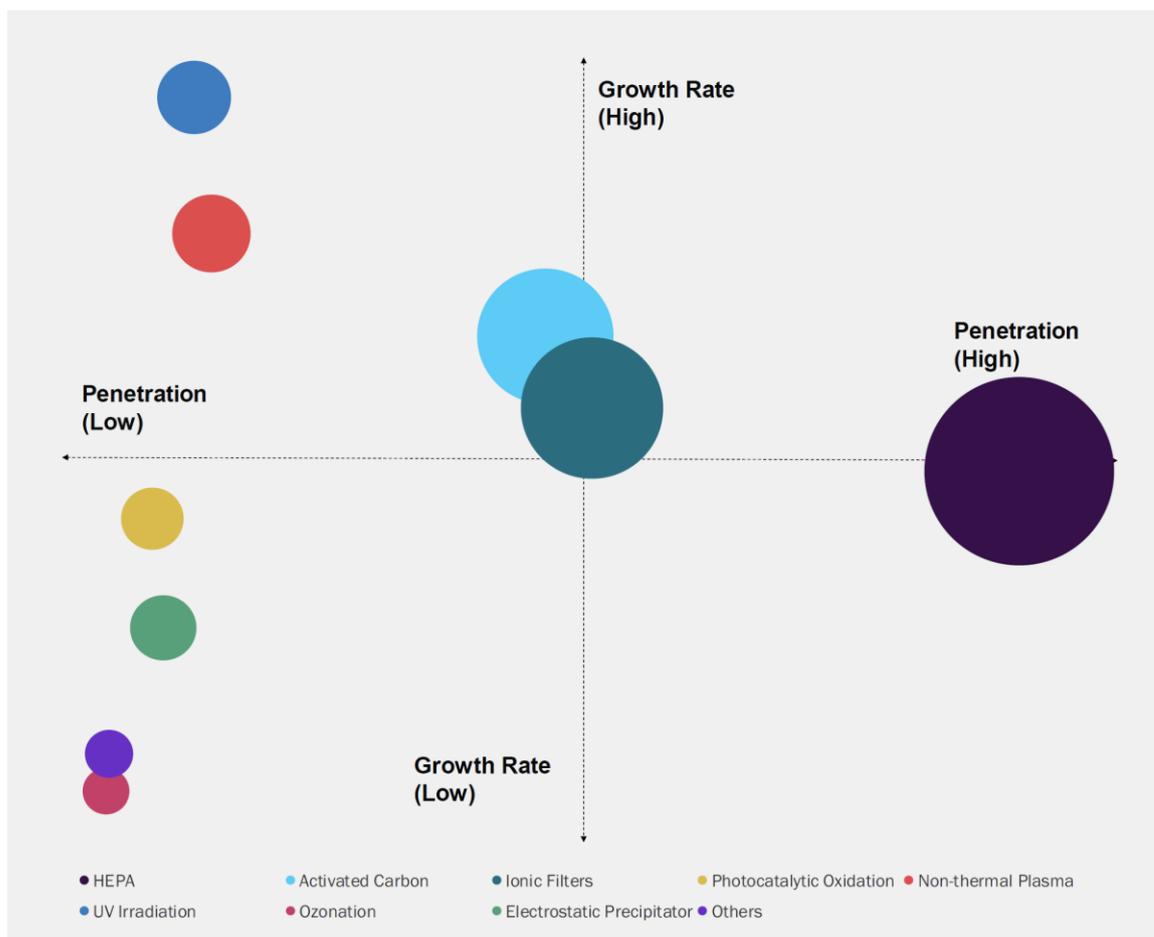
Tecnologia (\$B)	2017A	2018A	2019A	2020F	CAGR 17A-20F
HEPA	2,26	2,23	2,30	2,55	+4,1%
Filtro ionico	1,26	1,25	1,29	1,43	+4,3%
Carbone attivo	1,15	1,13	1,17	1,31	+4,5%
Plasma Freddo (NTP)	0,38	0,37	0,39	0,43	+4,3%
Irradiazione UV	0,33	0,33	0,34	0,39	+5,1%
Precipitatore elettrostatico	0,28	0,27	0,28	0,31	+3,0%
Ossidazione fotocatalitica	0,24	0,24	0,25	0,28	+4,3%
Altro	0,14	0,14	0,15	0,16	+4,6%
Ozonizzazione	0,14	0,14	0,14	0,16	+2,7%
TOTALE	6,21	6,11	6,30	7,02	+4,2%

Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

Di seguito viene esposta l'analisi del mercato globale dei purificatori d'aria attraverso una mappatura della penetrazione e delle prospettive di crescita per Tecnologia, dove:

- la penetrazione è definita come la maturità del segmento tecnologico,
- il Growth Rate rappresenta il CAGR 2020F-2028E del segmento tecnologico rispetto al CAGR 2020F-2028E del mercato globale.

Mercato globale dei purificatori d'aria: mappatura della penetrazione e delle prospettive di crescita per Tecnologia



Tecnologia (\$B)	2020F %	CAGR 20F-28E	2028E
HEPA	36,4%	+9,3%	5,19
Filtro ionico	20,4%	+9,5%	2,96
Carbone attivo	18,7%	+9,8%	2,77
Plasma Freddo (NTP)	6,2%	+10,2%	0,94
Irradiazione UV	5,5%	+10,7%	0,88
Precipitatore elettrostatico	4,4%	+8,6%	0,59
Ossidazione fotocatalitica	4,0%	+9,1%	0,56
Altro	2,3%	+8,1%	0,31
Ozonizzazione	2,2%	+8,0%	0,29
TOTALE	100,0%	+9,5%	14,49

Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

La mappatura permette di individuare 4 quadranti in base alla penetrazione della tecnologia nel mercato e al suo tasso di crescita, in particolare:

- il primo quadrante rappresenta una bassa penetrazione e un alto tasso di crescita,
- il secondo quadrante rappresenta un alto tasso di crescita e un'alta penetrazione,
- il terzo quadrante rappresenta un'alta penetrazione e un basso tasso di crescita,

- il quarto quadrante rappresenta una bassa penetrazione e un basso tasso di crescita.

La tecnologia NTP (*Non Thermal Plasma* o Plasma Freddo) si colloca nel primo quadrante, rappresentando nel 2020 il 6,2% del mercato globale (434 milioni di dollari) e crescendo ad un CAGR 2020F-2028E pari a +10,2%, sovraperformando il CAGR del mercato nel suo complesso (+9,5%) e attestandosi nel 2028 a 944 milioni di dollari.

In Italia la tecnologia NTP rappresenta nel 2020 il 6,6% del mercato complessivo (18 milioni di dollari) e tra tutte le tecnologie si posiziona al secondo posto dopo l'irradiazione UV per tassi di crescita, nello specifico il CAGR 2020F-2028F è pari al +8,3%.

6.2.2 Posizionamento competitivo

La catena del valore del mercato dei purificatori d'aria comprende:

- fornitori di materie prime
- fornitori di componenti
- OEM
- distributori
- utenti finali

Mercato globale purificatori d'aria: Industry Value Chain



Fonte: Grand View Research, Inc. (Air Purifiers Market Analysis 2021)

Fibra di vetro, fibra di plastica, acciaio, carbone attivo, schiuma e polimeri, tra cui polipropilene, polietilene ad alta densità, cloruro di polivinile e polistirene ad alto impatto, sono le **materie prime** utilizzate per la produzione di depuratori d'aria: Owens Corning, Advanced Emissions Solutions, Inc., Jacobi Carbons, Inc., Saint Gobain, BASF SE, SABIC e ArcelorMittal S.A. sono alcuni dei fornitori di queste materie prime.

Diversi **componenti** dei depuratori d'aria, come filtri, ventilatori, sensori, pannelli e controlli, sono prodotti utilizzando le suddette materie prime. Camfil; MANN+HUMMEL; Donaldson Company, Inc.; Wuhan Cubic Optoelectronics Co., Ltd.; Honeywell International, Inc. e Koninklijke Philips N.V. sono alcuni dei fornitori di componenti.

Diversi produttori di purificatori d'aria sono integrati a monte nella produzione di vari componenti, tra cui filtri e interruttori: per esempio, Honeywell International, Inc. e Koninklijke Philips N.V. sono impegnati nella produzione di filtri come prefiltri e filtri HEPA.

I principali **produttori di purificatori d'aria** includono Honeywell International, Inc., LG Electronics, Koninklijke Philips N.V., Unilever plc, IQAir e LIFA air. La maggior parte dei produttori di purificatori d'aria sono anche impegnati nella vendita e nella distribuzione del prodotto attraverso i propri canali di vendita, compresi uffici di vendita e portali online. Tuttavia, hanno collaborato con diversi grandi rivenditori nel mercato per distribuire i loro prodotti.

I rivenditori impegnati nella **distribuzione di purificatori d'aria** includono MediaMarkt, Fnac, Elkjøp, Dixons Carphone plc, John Lewis plc, The Home Depot, Inc., Walmart Inc., Clas Ohlson e J Sainsbury plc. I grandi rivenditori hanno portali online attraverso i quali i clienti possono acquistare purificatori d'aria. Oltre a questi rivenditori, anche l'e-commerce gioca un ruolo importante nel canale di vendita. I prodotti di vari produttori sono distribuiti direttamente agli utenti finali anche attraverso i principali e-commerce generalisti quali Amazon.com, Inc., Alibaba.com, Currys, LionsHome, eBay Inc., Otto, Allergy Cosmos, e KlimaLex. A questi canali si aggiungono le collaborazioni che i produttori hanno avviato con distributori che operano su piccola scala e in aree specifiche.

A giudizio dell'Emittente, i principali **competitor per la produzione di purificatori d'aria basati sulla tecnologia NTP** sono:

- BLUEAIR (Cina) <https://www.blueair.com/it/air-purifiers>: dispositivi a filtrazione elettrostatica unita ai filtri HEPA. Produce solo dispositivi per ambienti, non hanno soluzioni integrabili agli impianti. Made in Cina.
- IONAIR (Svizzera) <https://www.ionair.com/>: sistemi di sanitizzazione con ionizzazione bipolare con generatori a scarica di barriera dielettrica. L'azienda produce in Svizzera alcune linee dedicate prevalentemente agli impianti trattamento aria.
- BIOCLIMATIC (<http://www.bioclimatic.com/>): sistemi di sanitizzazione con ionizzazione bipolare con generatori a scarica di barriera dielettrica. Unicamente dedicati agli impianti di trattamento aria. Made in USA
- PLASMA AIR (USA, <https://www.plasma-air.com/>): sistemi di sanitizzazione con ionizzazione bipolare con generatori a scarica di barriera dielettrica. Unicamente dedicati agli impianti di trattamento aria. Made in USA
- BIO-OXYGEN (Australia, <https://www.bio-oxygen.com.au/>): sistemi di sanitizzazione con ionizzazione bipolare con generatori a scarica di barriera dielettrica. Unicamente dedicati agli impianti di trattamento aria. Made in Australia
- BIOXIGEN (Italia, <https://www.bioxigen.com/>): sistemi di sanitizzazione con ionizzazione bipolare con generatori a scarica di barriera dielettrica. Linea di prodotti stand alone e dedicata agli impianti di trattamento aria.

Posizionamento competitivo



Fonte: elaborazioni del Management dell'Emittente

I sistemi di purificazione e depurazione dell'aria si suddividono in due macro categorie: i sistemi attivi e quelli passivi.

I **sistemi attivi** generano specie ossidanti in grado di andare a caccia delle sostanze inquinanti e il loro effetto sulle sostanze inquinanti viene definito "sanitizzante" e "decontaminante", in pratica gli inquinanti chimici vengono disgregati e quelli organici vengono inattivati. Le polveri si aggregano e precipitano al suolo. I costi di gestione (assorbimento elettrico) sono ridotti.

I **sistemi passivi** necessitano di ventilatori che portino l'aria da trattare sulle barriere filtranti o sotto lo spettro di luce (UV-Fotocatalisi-filtri), l'efficacia è dipendente dalla capacità di filtrazione del filtro e, nel caso dei sistemi con spettro UV, dalla velocità di attraversamento dell'aria sotto al raggio incidente. I costi di gestione sono notevoli così come il loro impatto ambientale (i filtri sono rifiuti speciali, inoltre, se i filtri non vengono sostituiti di frequente, le polveri depositate diventano un terreno di coltura per i microrganismi).

L'Emittente, specializzato nella produzione di sistemi attivi basati sulla tecnologia NTP, vanta alti livelli di qualità che le vengono riconosciuti dal mercato, grazie alla capacità di unire in maniera virtuosa e strutturata:

- l'ampiezza della gamma di prodotti e servizi,
- le attività di R&D e le competenze tecniche e scientifiche.

JONIX NTP Technology è una forma evoluta di ionizzazione che garantisce ambienti decontaminati in modo continuativo, senza l'utilizzo di sostanze chimiche e senza rilasciare sostanze chimiche.

JONIX NTP Technology sanitizza gli ambienti sfruttando le proprietà decontaminanti dell'aria quando è attivata dall'energia controllata, prodotta dagli speciali generatori

NTP brevettati JONIX. L'aria così attivata è composta da molecole "eccitate" (*Reactive Species*) che vanno ad attaccare sia le molecole inquinanti, disgregandole, che i microrganismi provocando loro danni strutturali e funzionali tali da renderli inattivi (azione biocida e virucida). JONIX NTP Technology elimina da aria e superfici una grande varietà di inquinanti come virus (incluso Covid-19), batteri, muffe, allergeni, composti chimici volatili e ogni tipo di odore.

6.2.3 Ricerca e sviluppo

La strategia di sviluppo dell'Emittente si è finora basata sull'attività di ricerca e sviluppo condotta presso il laboratorio proprietario tecnico-scientifico JONIX^{LAB}.

Fin dalla sua fondazione JONIX dispone di un laboratorio, JONIX^{LAB}, rappresentante l'area tecnico-scientifica della Società, da sempre alla base delle scelte aziendali, indirizzate alla commercializzazione di sistemi validati e testati dal punto di vista chimico, microbiologico e fisico.

L'operato di JONIX^{LAB} è supportato dalle due società *partner* dell'Emittente: Laboratori Archa S.r.l., laboratorio dedicato alle sperimentazioni in ambito chimico/biologico e fisico e Hiref S.p.A., per la parte relativa alle sperimentazioni elettriche, elettroniche ed informatiche.

Molti studi, oltre alla sperimentazione di laboratorio, sono stati altresì accompagnati dalla realizzazione di impianti pilota, progettati e realizzati dal *partner* industriale Hiref S.p.A. e messi in campo per la verifica applicativa dell'efficacia della JONIX NTP Technology.

I risultati ottenuti dimostrano che la tecnologia NTP può essere applicata in modo innovativo a tantissimi settori industriali (non solo la sanificazione *indoor*) e le sperimentazioni su scala pilota hanno mostrato risultati incoraggianti per l'industrializzazione di nuovi impianti e macchinari oltre quelli già a catalogo.

Ogni attività di ricerca e sviluppo si riferisce ad uno specifico progetto di ricerca. Tale attività può essere sviluppata sia per interesse diretto dell'Emittente, sia dietro sollecitazione da parte di committenti, sia per rispondere ad appositi bandi di ricerca volti alla costituzione di *partnership* e gruppi di ricerca internazionali.

I costi sostenuti in ricerca e sviluppo da JONIX negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 sono stati pari, rispettivamente a Euro 182 migliaia e Euro 129 migliaia, di cui circa il 50% è stato contribuito a fondo perduto a dimostrazione della validità innovativa dei progetti. La Società ha, infatti, esplorato nuovi ambiti di applicazione della tecnologia NTP per espandere le aree di mercato con la progettazione di nuovi dispositivi. La consapevolezza tecnica è che JONIX NTP Technology si possa applicare in modo innovativo anche in settori differenti dalla sanificazione *indoor*.

JONIX continuerà a investire fino al 5% del fatturato in R&D: il lancio dei nuovi prodotti/impianti avverrà dopo studi e realizzazioni di prototipi atti a dimostrare l'efficacia e a dare i parametri per un funzionale *scale up*, oltre che a caratterizzarli da elementi di innovazione rispetto al mercato.

JONIX^{LAB} opera su due direzioni:

- migliorare/implementare i prodotti esistenti attraverso la loro applicazione di sanitizzazione/abbattimento a settori differenti (*automotive*, ascensori, cappe da

cucina, macchine industriali, ecc), oppure il miglioramento del controllo e dell'applicabilità (interconnessione, comandi da remoto, estensione di funzionalità);

- applicare JONIX NTP Technology in nuovi settori (agricolo per fitostimolazione, acque reflue per depurazione e scoloramento, rifiuti per abbattimento odori e sostanze chimiche nocive).

Le attività svolte dal JONIX^{LAB} sono le seguenti:

- R&D (ricerca, progettazione, valutazione, ottimizzazione di prodotti, processi, soluzioni tecniche, impianti e applicativi);
- assistenza tecnica ai clienti (allestimento, avvio e controllo di impianti customizzati);
- prove analitiche di efficacia (es. certificazione abbattimenti sostanze chimiche o microbiologiche, certificazione *performance* tecnologiche e di consumi) e prove analitiche di funzionamento in determinati contesti/ambiti di applicazione;
- progettazione e realizzazione prove/impianti pilota atti a dimostrare o verificare l'efficacia di una applicazione in un ambito specifico;
- ideazione e progettazione del *design* dei dispositivi per integrarli in ogni ambiente domestico e/o industriale;
- redazione articoli scientifici/tecnici e divulgativi a supporto dell'area *marketing* e commerciale e redazione *dossier* tecnici e manuali a corredo di prodotti ed impianti;
- analisi brevettuale e di stesura contenuti tecnici per deposito brevetti;
- analisi del contesto normativo degli ambiti cui si rivolgono i dispositivi JONIX;
- partecipazione attiva a tavoli per norme UNI nel settore ambientale.

Di seguito, vengono indicati i progetti di ricerca e sviluppo di JONIX^{LAB}.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
JonixWater										
Arco										
Opera										
Jonix MAP										
Sonde Eco										
NTP Tech										
Lightan										
HTHG										
Jonix rsa										
Trisio										
i-Water										
Smash										
Coltiv@ami										
Afarcloud										
Joniot										
AirTISTA										
SafePlace										
Wipe										

1) JONIXWATER

Anno	2013-2014
Oggetto	Studio per l'applicazione dell'NTP nel trattamento depurativo di reflui, come alternativa al trattamento chimico fisico di affinamento
Partner	JONIX; 1 impianto di depurazione

Il progetto ha gettato le basi per l'utilizzo della tecnologia NTP nel settore del trattamento delle acque reflue.

In collaborazione con un importante impianto di depurazione delle acque industriali e civili, è stato prima progettato il prototipo di trattamento e, successivamente, realizzato l'impianto pilota che ha permesso di testare le performance della NTP Technology nelle fasi di finissaggio di un ciclo depurativo.

Il progetto ha permesso di acquisire il *know how* necessario per gli sviluppi di sistemi modulari e di sperimentare le diverse condizioni di impiego e di produzione delle specie ossidanti per ottimizzare i risultati in termini di abbattimento delle sostanze recalcitranti alle tradizionali tecnologie di trattamento.

Il sistema studiato e sperimentato si è, altresì, mostrato efficace per il trattamento delle acque primarie al fine di una migliore sanitizzazione delle acque destinate al consumo umano, per il trattamento delle acque utilizzate a scopo natatorio e per acque di irrigazione in coltivazioni in serra e in campo.

2) ARCO

Anno	2013-2014
Oggetto	Ageing Study of Treated Composite Archaeological Waterlogged Artifacts
Partner	JONIX; 1 Azienda; 4 OR

In un più ampio progetto internazionale volto ad individuare nuovi sistemi di trattamento di manufatti archeologici si è sperimentata la JONIX NTP Technology quale sistema per ottenere condizioni ambientali di lavoro controllate, in cui effettuare le operazioni di restauro, e quale sistema di trattamento di pulizia di superfici di materiali in restauro.

Le attività, benché svolte a margine dei principali *WorkPackage* progettuali, hanno permesso di dimostrare come la JONIX NTP Technology possa trovare applicazione nel settore della conservazione dei beni culturali e quale ausilio nei restauri. Un' applicazione da approfondire con ulteriori studi, ma ARCO ha tracciato una nuova direzione per lo sfruttamento della tecnologia in un ambito particolarmente complesso, ma assai interessante, soprattutto sul territorio nazionale.

3) OPERA

Anno	2013-2015
Oggetto	Sviluppo e progettazione di una sala Operatoria del futuro, domotica, automatizzata, con nuove tecnologie
Partner	JONIX per prototipi; 7 Aziende, 3 OR

Il progetto OPERA aveva lo scopo di individuare, progettare e sviluppare soluzioni innovative per una "sala operatoria del futuro", quindi con tecnologie moderne e innovative. Tra i vari sub-obiettivi di progetto, che comprendevano, ad esempio, lo sviluppo di sistemi olografici, a realtà aumentata, schermi *no touch*, sistemi robotici per l'immagazzinamento e la tracciabilità dei ferri chirurgici, ecc.). L'Emittente aveva l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema di sanificazione ambientale per sale operatorie.

E' in questo progetto che è stato sviluppato e realizzato il primo prototipo della linea MATE, che ha portato un nuovo concetto al trattamento dell'aria negli ambienti ospedalieri, garantendo un'ampia flessibilità ed affidabilità.

4) JONIX MAP

Anno	2014-2015
Oggetto	Studio effetti di nuove miscele attive di confezionamento MAP di prodotti freschi per incremento shelf life e studio effetti di sanitizzazione nei locali di trasformazione della IV gamma
Partner	JONIX; 1 Azienda settore alimentare; 1 OR

L'atmosfera protettiva, o *Modified Atmosphere Packaging* (MAP), consente di migliorare la conservabilità degli alimenti, permettendo la loro fornitura e successivo consumo anche a notevoli distanze dal punto di produzione e dopo molti giorni dal confezionamento.

Solitamente per MAP si utilizzano miscele di gas inerti che garantiscono un'alta conservabilità.

Nel progetto JONIX MAP sono state sperimentate diverse miscele gassose ottenute con la JONIX NTP Technology e con uso di gas diversi. Alimentando il plasma freddo con gas diversi dall'aria, si possono infatti ottenere specie chimiche di diverso tipo e con diverse caratteristiche, che possono incrementare le *performance* delle MAP.

In particolare, sono stati testati sistemi specifici soprattutto nel settore del confezionamento della IV gamma, dove il problema di conservabilità è particolarmente importante soprattutto per le esportazioni e quindi per il raggiungimento di paesi più lontani.

I risultati ottenuti sono stati assai interessanti, avendo individuato sistemi diversi per il confezionamento alimentare.

5) SONDE ECO

Anno	2015
Oggetto	Studio sulla sanificazione di sonde ecografiche non critiche con la JONIX NTP Technology
Partner	JONIX; 1 Azienda settore medicale

Continuando nell'indirizzo biomedicale già individuato in precedenti progetti, in SONDE ECO è stata sperimentata la JONIX NTP Technology per la sanificazione di sonde ecografiche.

Oltre alle prove di laboratorio, che hanno mostrato la validità dell'idea e dell'applicazione, è stato progettato un prototipo di apparecchiatura specificatamente dedicata alla sanificazione delle sonde da utilizzare a fianco di qualsiasi strumento ecografico, in ambito ospedaliero, ambulatoriale ed anche veterinario.

SONDE ECO ha confermato le *performance* della tecnologia nell'ambito delle sanificazioni.

6) NTP TECH

Anno	2015
Oggetto	Sviluppo apparecchiatura JONIX NTP Technology da impiegare come co-

	comburente nell'alimentazione della fiamma per lo studio dell'effetto sinergico nella combustione
Partner	JONIX; 1 Azienda settore progettazione

In questo progetto sono state studiate due possibili applicazioni:

- utilizzare la miscela gassosa creata con la JONIX NTP Technology quale co-comburente in alimentazioni di fiamme con la previsione che una miscela più ossidante rispetto all'aria potesse avere un effetto sinergico e migliorare la combustione in termini di efficienza;
- utilizzare il plasma freddo quale sistema di abbattimento di gas di scarico di motori a combustione per il miglioramento delle caratteristiche inquinanti delle emissioni.

Nel primo caso le sperimentazioni hanno rilevato modesti incrementi di efficienza, ma hanno comunque individuato possibili sinergie che saranno poi studiate in successivi progetti.

Nel secondo caso si è dimostrato come il plasma freddo sia in grado di abbattere in modo efficace i principali inquinanti rilevando così una futura applicazione commerciale soprattutto in impianti industriali con motori a combustione.

7) LIGHTAN

Anno	2015-2018
Finanziamento	Bando 2 2014, Progetti di R&D nelle PMI POR FESR Toscana 2014-2020
Oggetto	Messa a punto di sistemi di trattamento di acque reflue conciarie (basate sulla JONIX NTP Technology) per un incremento del riciclo della risorsa idrica
Partner	JONIX; 4 Aziende settore conciario, 1 OR UNIFI dipartimento di ing civile e ambientale, 1 Polo tecnologico di settore conciario

L'obiettivo del progetto LIGHTAN è stato quello di innovare la filiera del comparto conciario toscano dai punti di vista della qualità del prodotto, della competitività sul mercato e della mitigazione degli impatti ambientali attraverso un approccio integrato innovativo tra tutti gli attori che ne gestiscono le singole fasi: l'analisi dell'intero processo, nella logica di un'integrata ottimizzazione, valuta simultaneamente le interrelazioni tra le scelte effettuate (reagenti per la concia e tecnologie di rimozione degli inquinanti implementate per il settore).

In particolare il progetto ha sviluppato, nella logica individuata nel documento di *Smart Specialization*, un processo ecosostenibile, operando attraverso soluzioni integrate per la gestione delle acque reflue, efficienza dei processi produttivi, minor consumo dei prodotti chimici. L'impatto potenziale del progetto si attua attraverso la riduzione del consumo di reagenti e la riduzione dei costi per la gestione dei rifiuti e degli effluenti liquidi.

In questo ambito, l'Emittente ha collaborato nell'ottimizzazione dei pretrattamenti innovativi a piè di conceria utilizzando un nuovo processo di ossidazione avanzata (*Non Thermal Plasma*) per aumentare la biodegradabilità e ridurre il carattere inibente alla depurazione e sviluppare la stessa tecnologia da applicare c/o il depuratore consortile.

8) HTHG

Anno	2016-2019
Oggetto	High Tech – House Garden. La coltivazione in serra del futuro: l'high tech al servizio dell'ortoflorovivaismo toscano
Partner	JONIX; 4 Aziende settore tecnologico e vivaistico; 2 OR

Il più ampio progetto HTHG aveva lo scopo di realizzare una serra per la coltivazione in ortoflorovivaismo dotata dei più moderni accorgimenti in termini di domotica e robotica.

E' stata realizzata la serra prototipo con sistemi di automazione mai prima applicati in questo settore. L'Emittente ha contribuito realizzando i prototipi di trattamento aria e trattamento acque irrigue dimostrando gli effetti benefici sulla coltivazione in termini di velocità di crescita e capacità di mantenimento dei fiori.

Le attività dell'Emittente si inseriscono nella iniziativa di sviluppo di sistemi di trattamento aria/acqua da utilizzare convenientemente nel settore agricolo e vivaistico aprendo importanti ed interessanti mercati applicativi.

9) JONIX RSA

Anno	2017
Oggetto	Innovazione del processo di prevenzione delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali mediante l'utilizzo della JONIX NTP Technology
Partner	JONIX; 1 casa di cura privata

Nel progetto JONIX RSA sono state sperimentate le applicazioni già commerciali, ma opportunamente modificate come prototipi, di JONIX (linea mate e cube) nell'ambito assistenziale/medico.

Sono stati effettuati lunghi studi in termini temporali per verificare l'effettivo beneficio prodotto dai dispositivi JONIX in termini di salubrità degli ambienti, intesi sia come aeriformi che come superfici.

I risultati ottenuti sono stati gratificanti e dimostrano come la JONIX NTP Technology, soprattutto con un uso prolungato, permetta di contenere la contaminazione batterica sia nell'aria che sulle superfici. Sono stati rilevati notevoli benefici su vari tipi di superfici ad "uso comune" quali ad esempio corrimano, pulsantiera delle macchine erogatrici bevande, ecc.

Da questo progetto nasce poi l'idea di realizzare un dispositivo per gli ascensori con l'intenzione di replicare i benefici sulla pulsantiera dell'elevatore.

Parallelamente i Mate installati nelle sale operatorie si sono dimostrati così efficaci e flessibili, potendo essere attivati in funzione delle diverse esigenze, che hanno poi sostituito i tradizionali sistemi di sanificazione con nebulizzazione di agenti chimici.

10) TRISIO

Anno	2017-2020
Oggetto	Sviluppo di un sistema trattamento emissioni inquinanti nel settore rifiuti utilizzando la JONIX NTP Technology
Partner	JONIX; 1 azienda settore rifiuti, 1 azienda meccanica

Il titolo del progetto è emblematico sugli obiettivi prefissati. Realizzare un prototipo da sperimentare sulle emissioni inquinanti provenienti da un impianto di trattamento rifiuti per verificare il campo di applicazione della mitigazione degli impatti odoriferi.

Il prototipo realizzato ha permesso di provare come la JONIX NTP Technology sia particolarmente efficace nell'abbattimento degli odori, andando a degradare le sostanze chimiche odorigene che rimangono residue nell'aeriforme dopo i tradizionali trattamenti industriali. L'efficacia della soluzione con la JONIX NTP Technology è stata provata sia dagli elementi oggettivi ricavati dalle indagini chimiche prima e dopo il trattamento che dagli elementi soggettivi degli addetti ai lavori che hanno rilevato olfattivamente il notevole miglioramento degli impatti odorigeni dopo il trattamento.

Il prototipo è stato quindi usato come ultimo sistema di "finissaggio" dei più complessi trattamenti che si effettuano sugli aeriformi.

11) I-WATER

Anno	2018-2020
Oggetto	Studio di nuovi sistemi sanificanti per il lavaggio delle verdure fresche
Partner	JONIX; 1 Azienda settore alimentare

Il progetto ha proseguito gli studi connessi alla JONIX NTP Technology nell'ambito del trattamento acque. Con l'obiettivo di eliminare, o perlomeno ridurre, le sostanze chimiche utilizzate per la sanificazione delle acque di lavaggio nel settore alimentare, sono state condotte prove di laboratorio per procedere alla successiva progettazione del prototipo da utilizzare in una azienda "case study".

I risultati ottenuti su scala pilota dimostrano come la tecnologia possa aiutare in modo conveniente il settore del confezionamento della IV gamma, dove si fa un importante uso di acque di lavaggio trattate con prodotti al cloro, perché oltre a ridurre le concentrazioni degli agenti chimici, e talvolta abatterle completamente, si può ottenere un efficace riciclo delle acque stesse con conseguente riduzione dei consumi della risorsa idrica.

12) SMASH

Anno	2018-2020
Oggetto	Applicazione dell'NTP nell'agricoltura di precisione
Partner	JONIX; 8 Aziende tecnologiche; 3 OR

Ampio progetto volto a portare innovazione robotica e automatica nel settore agricolo.

L'Emittente ha contribuito studiando gli effetti della JONIX NTP Technology nel trattamento acqua ad uso irriguo e trattamento aria per specifici impieghi nell'ottica di ridurre i consumi degli agenti chimici.

Il prototipo di SMASH, costituito da una macchina robotica ed automatica in grado di compiere nel campo di coltivazione tutte le operazioni di trattamento previsti, senza quindi ausilio diretto dell'uomo, è stata equipaggiata di moduli di generazione di plasma freddo che hanno rilevato, negli studi di laboratorio, ottime *performance* in relazione all'incremento di crescita delle piante e dei frutti.

13) COLTIV@MI

Anno	2018-2020
Finanziamento	Bando 2 2017, Progetti Strategici di R&D nella PMI POR FESR Toscana 2014-2020
Oggetto	Sviluppo di una serra domestica per la coltivazione di specie food o ornamentali utilizzando la JONIX NTP Technology per il trattamento dell'aria e dell'acqua di irrigazione

Partner	JONIX; 6 Aziende di vari settori tecnologici, 1 OR UNIPI dipartimento di scienze agrarie, alimentari e agroambientali
---------	---

Il progetto COLTIV@MI ha progettato e realizzato una innovativa mini-serra domestica, domotica, nativamente digitale, *high-tech* ad alte prestazioni, per la coltivazione domestica *indoor* di specie alimentari e ornamentali. La serra, dotata di tecnologie avanzate di biostimolazione e sanificazione basate sul Plasma Freddo, e di sistemi dedicati per il rilevamento della salute della pianta, è stata resa intelligente grazie alle tecnologie abilitanti di industria 4.0, ed è stata progettata secondo logiche *customer-oriented*, mirate in particolar modo a garantirne l'accessibilità a tutti, sia in termini di costo, che di facilità d'uso.

Il processo di coltivazione è stato reso totalmente automatico grazie allo sviluppo di strumenti digitali professionali di *Personal Farming*, in grado di guidare anche gli utenti più inesperti nella pratica della coltivazione. Lo sviluppo di un'apposita piattaforma *web* consente di condividere esperienze e competenze, rendendo la serra COLTIV@MI uno strumento in grado di attivare dinamiche di integrazione e socialità, oltre che didattiche ed educative.

14) AFARCLOUD

Anno	2018-2021
Oggetto	Applicazione dell'NTP nell'agricoltura di precisione
Partner	JONIX; 9 GI, 26 PMI, 9OR, 12 università

AFARCLOUD è un ampio progetto che vuole portare le tecnologie in uso nel settore dell'agricoltura e degli allevamenti bovini sul *cloud* in modo da permetterne il controllo con le moderne tecnologie domotiche.

Il *cloud* permetterà anche la raccolta dei dati e la loro elaborazione in modo da predire anche eventuali derive dalle aspettative di produzione ed agire di conseguenza per gli opportuni correttivi.

L'Emittente nel progetto contribuisce con i propri dispositivi di sanificazione da utilizzare nelle coltivazioni in serra, sia per il trattamento aria che il trattamento acque, che nei reparti di preparazione carni.

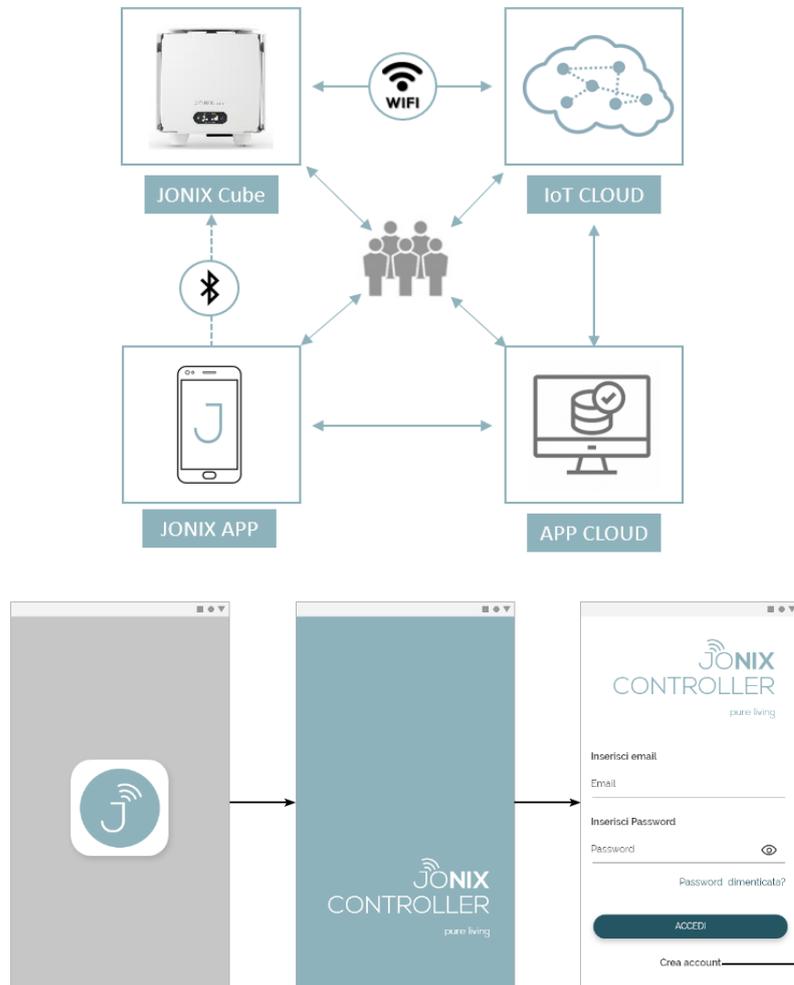
15) JONIOT

Anno	2020-2021
Finanziamento	Bando 2020 Microinnovazione Digitale nelle imprese POR FESR Toscana 2104-2020
Oggetto	Sviluppo della intelligenza nei dispositivi JONIX
Partner	JONIX; 1 Azienda settore elettronico e IOT

JONIOT è l'iniziativa che porterà la domotica nei dispositivi JONIX. Sono stati studiati e progettati accorgimenti elettronici in grado di poter essere applicati ai dispositivi già in commercio, con un eventuale upgrade degli stessi, e soprattutto su tutti quelli di nuova produzione senza incidere in modo importante sulla attuale progettazione e sistemi di produzione.

Le nuove macchine JONIX saranno così interconnettibili ai *cloud* domestici o aziendali e potranno essere comandati e gestiti attraverso APP realizzate specificatamente allo scopo. L'utente potrà così in modo "*smart*" controllare i propri dispositivi, programmarne il funzionamento e monitorarne l'uso, nonché rilevare le esigenze di pulizia e manutenzione.

JONIOT non ha solo lo scopo di far avanzare tecnologicamente le macchine JONIX ma soprattutto quello di poter portare le macchine in settori che hanno l'esigenza di un controllo centralizzato di molteplici dispositivi, quali ad esempio alberghi, degenze sanitarie, RSA, catene commerciali, ecc.



16) AIRTISTA

Anno	2020-2021
Finanziamento	Bando per progetti di R&D per tecnologie 4.0 in risposta alla pandemia da covid-19 bando ARTES4.0 2020
Oggetto	Sviluppo di sensori per automatizzazione dei dispositivi JONIX in funzione dell'assemblamento di persone negli ambienti (rif direttive che tendono a limitare gli affollamenti nel periodo COVID-19)
Partner	JONIX; 1 Azienda elettronica/IOT; 1 OR (UNIPI dipartimento di virologia)

Il progetto AIRTISTA, acronimo di "**A**ir **I**ndoor **s**anification in **R**eal **T**ime by **I**nnovative **S**olutions with **h**igh **T**echnology and **A**utomatism", nasce nel periodo colpito dalla pandemia del Sars-Cov2.

Per affrontare la cosiddetta fase di convivenza nella lotta al Covid-19, è apparso necessario sviluppare nuovi sistemi in grado di ridurre i rischi di diffusione in ambienti chiusi e potenzialmente soggetti ad essere affollati, dove la probabilità di contagio è più elevata a causa della riduzione della distanza sociale, della manipolazione degli oggetti

contenuti o del contatto con gli arredi, come avviene in supermercati, palestre, catene produttive, cinema, sale di attesa o uffici.

Con questo presupposto è nato il progetto AIRTISTA, che intende realizzare un nuovo sistema per sanificare automaticamente gli ambienti indoor e le relative superfici esposte, ottimizzando l'azione di dispositivi sanificanti in funzione della presenza e del comportamento delle persone. Con l'intelligenza di cui saranno dotati i sistemi JONIX, sarà possibile sviluppare degli "indicatori di rischio", basati sui criteri noti di diffusione del virus come la distanza interpersonale, ed individuare in tempo reale la necessità di azionare i sanificatori.

Il funzionamento dei sensori si basa sul presupposto che ogni persona abbia con sé un telefono cellulare: grazie ad un sistema di triangolazione della fonte radio, è possibile individuare l'esatta posizione del dispositivo, senza acquisire informazioni personali e quindi incidere sulla *privacy*. Poiché la percentuale di persone che usa uno *smartphone* è, ad oggi, molto elevata, si ritiene che questo sistema possa fornire una ragionevole approssimazione dell'effettiva presenza e posizione degli occupanti. Occorre sottolineare come non sia possibile adottare soluzioni diverse, come semplici tornelli in entrata, in quanto non fornirebbero informazioni sulla distanza interpersonale mantenuta o sull'interazione con l'ambiente (ad esempio più persone sedute su una panchina).

Dal punto di vista tecnico, tutto il sistema sarà gestito da un *server*, che riceverà ed analizzerà i dati dei dispositivi e provvederà a controllare le macchine sanificanti stesse.

La soluzione prevista sarà utile non solo nel periodo di convivenza con la pandemia ma anche successivamente perché sarà ormai normale controllare in ogni caso gli "affollamenti" o comunque agire in conseguenza degli stessi.

17) SAFEPLACE

Anno	2021-2023
Finanziamento	Progetto finanziato: bando POR FESR 2014-2020, Asse 1. Azione 1.1.4 Regione Veneto
Oggetto	Sistemi IoT per ambienti di vita salubri e sicuri
Partner	JONIX; 20 Aziende meccaniche ed elettroniche, 3 OR

Il complesso progetto SAFEPLACE prevede la messa a punto di sistemi integrati di sanificazione e pulizia degli ambienti nell'ottica di una automazione di controllo e gestione. In particolare, si prevede di inserire sistemi domotici, introdurre connettività in cloud con raccolta dati per regolazione intelligente, controllo avanzato e automatico per la decontaminazione e filtrazione dell'aria in abbinamento con altri sistemi di regolazione climatica e trattamento dell'aria.

Le soluzioni in studio si applicheranno all'interno di impiantistica aeraulica o direttamente in ambiente.

JONIX è coinvolta nel *Work Program 3 "SAFE AIR - SANITIZZAZIONE E SALUBRITÀ DELL'ARIA"* portando la propria esperienza e le proprie macchine ed acquisendo nel contempo le tecnologie di intelligenza che potranno far avanzare ulteriormente i dispositivi JONIX.

18) WIPE

Anno	2021-2022
Finanziamento	Bando 1 2020, Progetti Strategici di R&D POR FESR Toscana 2104-2020
Oggetto	Sviluppo e progettazione di una innovativa macchina di lavaggio e sanificazione di Dispositivi di Protezione Individuale utilizzando la JONIX NTP Technology. Macchina indirizzata al settore industriale, del soccorso e sanitario
Partner	JONIX; 4 Aziende meccaniche, elettroniche e IOT

WIPE, “*Washing Integrating machine for Protection Equipment*” intende mettere a punto un sistema IOT innovativo e versatile che permetta il lavaggio e la disinfezione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) non monouso. Infatti, l’articolo 273 (Misure igieniche) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, prevede che i dispositivi di protezione individuale ove non siano mono-uso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione.

Questo aspetto risulta ancora più importante se si considera l'emergenza Covid-19 e le implicazioni sulla salute dei lavoratori di vari ambiti.

Il progetto WIPE intende offrire una soluzione a queste misure realizzando un sistema IOT, modulare, “*easy to use*”, in grado di effettuare fasi di detersione e disinfezione di diverse tipologie di DPI. In particolare si intende progettare un sistema modulare in grado di essere customizzabile sia in base alla tipologia di DPI che alla tipologia di trattamento da effettuare (solo disinfezione o detersione e disinfezione). La disinfezione verrà effettuata tramite la JONIX NTP Technology. L’introduzione dell’IoT permetterà la tracciabilità non solo dei processi di pulizia ma della vita del singolo DPI collegato all’utente che lo utilizza. A fine turno infatti l’operatore inserirà i propri DPI da sanificare all’interno del sistema WIPE. La macchina riconoscerà la tipologia di DPI e il proprietario, effettuerà il ciclo di lavaggio e disinfezione più idoneo e confezionerà i DPI che l’operatore troverà pronti all’uso all’inizio del turno successivo. Il *software* appositamente sviluppato permetterà di seguire anche da remoto l’andamento dei cicli di pulizia e delle attività di manutenzione dei propri DPI da parte degli operatori, andando a declinare in una versione Industria 4.0 il tradizionale approccio di gestione dei DPI in vari ambiti aziendali.

L’obiettivo è quello di mettere a punto un sistema che permetta a varie tipologie di imprese di inserire un elemento di fabbrica intelligente, che miri alla salvaguardia della salute dei propri lavoratori con soluzioni semplici da utilizzare ma ad altissimo contenuto tecnologico.

6.3 Fatti rilevanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente

L’Emittente, PMI innovativa, viene costituito a Tribano (PD) dalla collaborazione tecnologica e scientifica tra Hiref S.p.A., azienda specializzata in ambito *data center* ed efficientamento energetico, e Laboratori Archa S.r.l., laboratorio certificato in analisi chimiche e microbiologiche, tra i principali centri nazionali di ricerca applicata.

Nel 2014 l’Emittente lancia sul mercato il dispositivo Cube e nel 2015 i dispositivi Mate e Duct.

Nel 2016 l’Emittente lancia, poi, il dispositivo Steel ed ottiene la certificazione Bio-Safe.

Nel 2017 l’Emittente ottiene il brevetto sul Generatore NTP e lancia sul mercato il dispositivo MiniMate.

Nel 2018 l’Emittente lancia sul mercato il dispositivo MaxiMate ed ottiene la certificazione TÜV PROFiCERT - Product.

Nel 2019 l'Emittente ottiene l'inserimento nella piattaforma Ongreening®.

Nel 2020 l'Emittente deposita la domanda per due brevetti relativi al metodo realizzativo e all'efficienza dell'alimentazione del Generatore NTP e lancia sul mercato il dispositivo Up e JONIX APP.

Sempre nel 2020, il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'UNIPD, sotto la responsabilità scientifica del Professor Crisanti, dimostra l'efficacia virucida (pari al 99,9999%) del dispositivo JONIX Cube nei confronti del virus Covid-19.

In data 22 gennaio 2021 l'Emittente ha ottenuto la certificazione di PMI Innovativa.

In data 12 febbraio 2021 la società Hiref S.p.A. vende e trasferisce l'intera quota di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente alla società Galletti S.p.A., per nominali Euro 10.820, alla società Mauro Mantovan Holding S.r.l., per nominali Euro 3.350 e al Signor Wolfgang Fels, per nominali Euro 830.

Dall'aprile 2021, l'Emittente è "Società Benefit", avendo adottato specifiche politiche aziendali e avendo inserito nel proprio Statuto Sociale apposite disposizioni relative alla stessa.

In data 12 aprile 2021, l'Emittente è stato trasformato in "società per azioni".

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente si pone l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel settore in cui opera, sviluppando competenze che possano ulteriormente ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti e le soluzioni offerte.

L'Emittente intende, perciò, proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita per linee interne ed esterne attraverso le azioni strategiche di seguito descritte.

➤ CRESCITA PER LINEE INTERNE

JONIX intende accelerare il percorso di crescita organica basato su quattro linee guida strategiche di seguito descritte.

- **Sviluppo del *core business* sostenibile - R&D e lancio di nuove soluzioni e servizi:** l'Emittente intende sviluppare nuove soluzioni e servizi attraverso:

(i) l'estensione dell'applicazione dei prodotti esistenti a nuovi settori quali l'*automotive*, il settore navale, quello dei trasporti, le infrastrutture aeroportuali, quello della sanitizzazione e trattamento di materiali come cappe da cucina, catena del freddo alimentare, oppure per migliorarne il controllo e l'applicabilità (interconnessione, comandi da remoto, estensione di funzionalità);

(ii) il lancio di nuovi prodotti per l'ingresso in nuovi settori quali quello agricolo per fitostimolazione, il settore delle acque reflue per la depurazione e scoloramento, nonché quello dei rifiuti per l'abbattimento degli odori e delle sostanze chimiche nocive;

(iii) Design – IoT – Sensoristica: studio del design, miglioramento del controllo e dell'applicabilità (interconnessione, comandi da remoto, estensione di funzionalità).

(iv) il deposito di nuovi brevetti e l'ottenimento di certificazioni internazionali;

(v) il potenziamento del laboratorio JONIX^{LAB}, mediante l'implementazione di sistemi e strumentazioni di progettazione e prototipazione rapida, nonché l'integrazione di personale qualificato, con laurea in discipline scientifiche e con pregressa esperienza nel settore della ricerca e sviluppo, nonché mediante l'ubicazione a Pisa e San Pietro in Viminario (PD) di nuove strutture con locali dedicati ed allestiti al fine di eseguire le prove fisiche e valutazioni prototipali. In particolare JONIX intende ubicare la struttura principale di JONIX^{LAB} a Pisa, vicino al centro di ricerca dell'azienda *partner* Laboratori Archa S.r.l., per sfruttarne le sinergie e rendere la struttura tecnica di JONIX più funzionale e completa dal punto di vista di dotazione strumentale/analitica e di competenze e dedicare un'apposita area presso lo stabilimento di San Pietro in Viminario (PD) dove saranno svolti, in particolare, test e prove di tipo elettrico, elettronico, acustico;

(vi) il potenziamento dell'attività di R&D, per la realizzazione della quale l'Emittente farà ricorso a bandi di finanziamento sia regionali, sia nazionali ed europei;

(vii) la stipula di convenzioni con: a) i laboratori Laboratori Archa S.r.l. e Hiref per il necessario supporto tecnico/scientifico e utilizzo dei laboratori di ricerca; b) centri di ricerca pubblici per l'attivazione di tesi di laurea scientifiche;

- **sviluppo della rete commerciale:** l'Emittente ha in programma di investire nello sviluppo di una rete commerciale attraverso il consolidamento della propria posizione in Italia mediante un'organizzazione della rete di vendita tramite agenzie divise per aree con rivenditori autorizzati (Agente JONIX per area, Rivenditore JONIX per Area, Rivenditore di settore, Accordi Quadro nazionali, OEM), nonché attraverso l'espansione in nuovi mercati geografici mediante: (i) la costituzione di uffici di rappresentanza o filiali nei principali mercati target dell'Unione Europea quali Francia, Regno Unito, Spagna, Austria, Germania; (ii) una rete di distributori negli altri mercati dell'Unione Europea; (iii) accordi di vendita per settori in Paesi al di fuori dell'Unione Europea; (iv) accordi quadro con multinazionali in settori specifici; (v) *joint ventures* in Cina e Nord America;
- **incremento della capacità produttiva:** JONIX si pone come obiettivo primario di investire nell'incremento e ammodernamento della capacità produttiva e nello sviluppo di sistemi IT a supporto delle varie funzioni aziendali. È priorità di JONIX migliorare continuamente la struttura e i processi organizzativi, sviluppando e monitorando un sistema che garantisca alla clientela un elevato livello di qualità ed eccellenza anche mediante l'acquisizione di nuove certificazioni di sistema (quali UNI EN ISO 9001, 14001, SA8000);
- **brand awareness:** l'Emittente intende rafforzare l'attenzione al proprio *brand* (i) implementando le politiche di *marketing* e comunicazione, (ii) partecipando alle principali fiere di settore, campagne sul *web* o sui *social*, (iii) sponsorizzando convegni e seminari scientifici, nonché (iv) ampliando le tutele dei propri segni distintivi a livello internazionale e la protezione dei nomi dei prodotti.

➤ CRESCITA PER LINEE ESTERNE

Con riferimento alla crescita per linee esterne, l'Emittente intende valutare opportunità di integrazione attraverso acquisizioni di partecipazioni in società produttive con un focus particolare su Australia, America, Estremo Oriente.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare dei marchi figurativi riportati nella tabella sottostante.

Marchio	Numero registrazione	Data registrazione	Classi	Paesi
	304155516	20/10/2017	11,35	Hong Kong
	1320451	25/02/2016	9, 11, 35, 37, 42	Internazionale
	UK00801320451	25/02/2016	9, 11, 35, 37, 42	Gran Bretagna
	1618241	09/01/2015	9, 11, 35, 37, 42	Italia
	302016000002286	10/12/2018	9, 11, 35, 37, 42	Italia

Marchio	Numero deposito	Data deposito	Classi	Paesi
	1382779	11/11/2020	11, 35	Cile

	KS/M/2020/1875	13/11/2020	11, 35	Cossovo
	873453-2020	25/11/2020	11, 35	Perù
	518989	12/11/2020	11, 35	Uruguay

6.7 Certificazioni e riconoscimenti

L'Emittente ha ottenuto certificazioni di affidabilità, sicurezza e prestazioni attraverso test di laboratorio e in situazioni di reale utilizzo durante le normali attività di vita e di lavoro.

Alla data del Documento di Ammissione, i prodotti dell'Emittente possiedono i requisiti per apporre sui propri prodotti i seguenti segni distintivi:

	<p>Marcatura CE</p> <p><i>Prodotti conformi alle direttive Europee</i></p> <p>Dichiarazione di conformità del prodotto ai requisiti di sicurezza previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari applicabili.</p>
	<p>TÜV PROFICERT</p> <p><i>Certificazione della qualità dei dispositivi</i></p> <p>TÜV PROFICERT certifica la qualità dei processi di produzione dei dispositivi JONIX attraverso <i>audit</i> in sede, dove sono esaminate: (i) la gestione dell'azienda, (ii) le qualifiche dei dipendenti, (iii) la soddisfazione del cliente, (iv) l'ispezione interna dei processi aziendali, (v) l'esatta definizione di tutte le procedure.</p> <p>Il logo TÜV, per i dispositivi JONIX, certifica la veridicità dei dati e delle <i>performances</i> dichiarate nei <i>dossier</i> scientifici e nei cataloghi dei prodotti.</p>
	<p>Bio-Safe</p> <p><i>La Certificazione Bio-Safe® è il marchio di garanzia per la salute ed</i></p>

	<p><i>il benessere abitativo all'interno dei luoghi confinati</i></p> <p>I dispositivi JONIX sono stati testati secondo il protocollo brevettato Bio-Safe®, che ha verificato e certificato la loro capacità di riduzione dei contaminanti attraverso analisi di laboratorio con camera di prova (UNI EN 16000) capaci di verificare le loro potenzialità emissive e attraverso rilievi ambientali (UNI EN 14412) in grado di restituire il livello di purificazione d'aria raggiunto dagli stessi all'interno dei locali di utilizzo.</p> <p>Lo specifico percorso d'analisi e controllo ha portato i prodotti JONIX all'ottenimento del Sigillo di Validazione Bio-Safe®: marchio di garanzia per la salute ed il benessere abitativo all'interno dei luoghi confinati.</p>
--	---

6.8 Brevetti

Di seguito si riportano i brevetti di cui l'Emittente dispone alla Data del Documento di Ammissione.

Data deposito	Descrizione Brevetto	Numero concessione
14/05/2015	APPARECCHIO IONIZZATORE PROVVISIO DI UN TUBO IONIZZANTE PER RIMUOVERE PARTICELLE INQUINANTI/CONTAMINANTI PRESENTI IN UN FLUIDO E RELATIVO METODO DI FUNZIONAMENTO.	0001429908
13/05/2016	APPARECCHIO IONIZZATORE PROVVISIO DI UN TUBO IONIZZANTE PER RIMUOVERE PARTICELLE INQUINANTI/CONTAMINANTI PRESENTI IN UN FLUIDO E RELATIVO METODO DI FUNZIONAMENTO.	3093073
15/12/2020	DISPOSITIVI DI DISINFEZIONE PER LOCALI.	008322481

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha, inoltre, depositato le domande di brevetto riportate nella tabella seguente.

Data deposito	Descrizione Brevetto	Numero domanda
24/08/2020	DISPOSITIVO IONIZZATORE E METODO DI REALIZZAZIONE DELLO STESSO.	102020000020362
24/08/2020	DISPOSITIVO IONIZZATORE E METODO DI REALIZZAZIONE DELLO STESSO.	102020000020359

6.9 Nomi a dominio

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare dei seguenti nomi a dominio:

- JONIXair.com
- JONIXsrl.com
- JONIXmaps.com
- JONIXsrl.it
- JONIXair.it

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

6.11 Investimenti

6.11.1 Investimenti effettuati

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento d'Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie effettuati al 31 dicembre 2020 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono riportati nella tabella che segue.

(in Euro migliaia)	Investimenti al	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39,2	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15,6	7,8
Costi di sviluppo	-	36,2
Altre immobilizzazioni immateriali	14,2	-
Totale immobilizzazioni immateriali	69,0	44,0
Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinario	12,1	-
Attrezzature industriali e commerciali	42,5	4,7
Altre immobilizzazioni materiali	6,7	2,1
Totale immobilizzazioni materiali	61,3	6,8
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in altre imprese	0,7	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,7	-

Gli investimenti rappresentano gli incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali avvenute nel corso dell'esercizio 2020. Nel seguito sono sinteticamente

descritti i principali investimenti realizzati dalla società al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

31 dicembre 2020

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 69 migliaia, attribuibili principalmente a concessioni, licenze, marchi e diritti simili che includono i costi sostenuti da Hiref S.p.A. per conto di JONIX per la registrazione e i rinnovi del marchio JONIX a livello europeo (per Euro 39 migliaia) e ad altre immobilizzazioni immateriali relative ad interventi di manutenzione straordinario su beni immobili detenuti in locazione nel Comune di S. Pietro Viminario, ad oggi nuova sede della Società (per Euro 14 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono invece pari ad Euro 61 migliaia alla data del 31 dicembre 2020 e contengono principalmente investimenti in attrezzature industriali e commerciali per Euro 43 migliaia relativi ad acquisti effettuati per far fronte all'aumento della produzione dovuto all'incremento notevole della domanda di prodotti JONIX nel corso del 2020.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 0,7 migliaia e riguardano interamente le partecipazioni in altre imprese. La partecipazione in oggetto riguarda una quota associativa nella Associazione Green Building Council Italia considerata dall'Emittente come strategica per l'entrata nel mercato dell'economia sostenibile.

31 dicembre 2019

Gli investimenti al 31 dicembre 2019 effettuati dall'Emittente sono di importo esiguo a causa delle dimensioni della Società e limitata operatività della stessa.

6.11.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.11.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.11.4 Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

L'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni in altre società.

6.12 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 28,35% da Mauro Mantovan Holding S.r.l. (società di cui il Sig. Mauro Mantovan, Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente, detiene il 100% del capitale sociale), per il 26% dal Signor Antonio Cecchi (amministratore delegato dell'Emittente), per il 24% da Bisarcha S.r.l. (società di cui il Sig. Antonio Cecchi, amministratore delegato dell'Emittente, detiene il 100% del capitale sociale), per il 10,82% da Galletti S.p.A., per il 5% dal Signor Luca Galletti, per il 5% dal Signor Lucio Panigalli, e per il restante 0,83% dal Signor Wolfgang Fels.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non controlla alcuna società.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "*Investment Compact*"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- La residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
 - titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi

per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il

Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "*smart working*") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa e non si rilevano problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 12 aprile 2021, con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Mauro Mantovan	Presidente del consiglio di amministrazione	17 aprile 1964 Bolzano
Antonio Cecchi	Amministratore delegato	9 ottobre 1959 Pisa
Fabrizia Turchi	Amministratore	3 febbraio 1968 Pontedera (PI)
Luca Galletti	Amministratore	6 giugno 1959 Bologna
Anna Lambiase	Amministratore non esecutivo	Busto Arsizio (VA) 14 maggio 1967
Diego Campagnolo*	Amministratore Indipendente	Cittadella (PD) 20 maggio 1978

* All'atto di nomina, l'amministratore Diego Campagnolo ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 15 aprile 2021, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti in Diego Campagnolo e il Nomad ha confermato il proprio parere favorevole in merito, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 6- bis del Regolamento Emittenti AIM.

I componenti del consiglio di amministrazione della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Mauro Mantovan

Mauro Mantovan nasce a Bolzano il 17 aprile 1964. Dopo aver conseguito, nel 1989, la Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Padova, dal 1990 è abilitato alla professione di ingegnere e, nel 2016, consegue un Master MBA presso CUOA Business School Altavilla Vicentina di Vicenza. Dal 2001 è fondatore e amministratore delegato di Hiref S.p.A. e degli *spin-off* TecnoRefrigeration S.r.l., Eneren S.r.l, Hidew S.r.l., ItMet S.r.l., Ecat S.r.l. e HiRef Engineering. Mauro Mantovan è correlatore di 36 tesi di laurea (in ambito ingegneristico, di gestione di impresa, economico) svolte dal 2003 ad oggi, in collaborazione con diversi Atenei. Dal 1997 al 2001 è stato direttore tecnico di Uniflair S.r.l., società specializzata nell'*air conditioning* per il settore IT; dal 1994 al 1997 è stato direttore tecnico presso Criosbanc S.p.A. – Linde AG Group. Dal 1989 al 1994 Mauro Mantovan ha lavorato nel *team* direzione, *design* e analisi tecnica di AERMEC Riello Condizionatori. Mauro Mantovan è, inoltre, co-inventore di 7 brevetti. Il 6 agosto 2013 fonda JONIX, società specializzata nella progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione e decontaminazione dell'aria in ambienti *indoor* attraverso la tecnologia a plasma freddo.

Antonio Cecchi

Antonio Cecchi nasce a Pisa il 9 ottobre 1959. Dopo aver conseguito, nel 1985, la Laurea Magistrale in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Pisa, nel 1989 fonda Laboratori Archa S.r.l., per l'analisi e la ricerca applicata nel settore chimico e ambientale. Dal 1986 è consulente tecnico nel settore ambiente, sicurezza e innovazione ed è iscritto, altresì, all'Albo dei valutatori tecnici del Mise (Albo RePRISE) per ricerca industriale, competitiva e per lo sviluppo sociale. Nel 2012 fonda la *start-up* innovativa Techa S.r.l., società specializzata in prodotti e tecnologie innovative nel settore chimico. Nel 2016, Antonio Cecchi fonda Tannow S.r.l. (società attiva nella commercializzazione di prodotti chimici per il settore conciario). Nel 2019 fonda, poi, BisArcha S.r.l.. Dal 1996 insegna discipline tecniche ed è stato professore incaricato all'Università di Firenze, nonché all'Università di Pisa. Antonio Cecchi è, inoltre, co-inventore di 7 brevetti e, insieme a Mauro Mantovan, fonda JONIX nel 2013, di cui, dal marzo 2021, è amministratore delegato.

Fabrizia Turchi

Fabrizia Turchi nasce a Pontedera (PI) il 3 febbraio 1968. Nel 1999 consegue la Laurea Magistrale in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Pisa. Dal 2008 è consigliere di Laboratori Archa S.r.l., nonché vice presidente della stessa dal 2015, all'interno della quale svolge anche il ruolo di responsabile *business&development* e responsabile tecnico commerciale, occupandosi, inoltre, della progettazione di progetti di ricerca e sviluppo. Fabrizia Turchi è esperta in finanziamenti nazionali ed europei su attività di ricerca e sviluppo. Fin dalla sua costituzione nell'agosto 2013, Fabrizia Turchi è consigliere di JONIX e ricopre un ruolo tecnico in JONIX^{LAB}, il laboratorio proprietario tecnico-scientifico dell'Emittente, con competenze in ambito elettrico, elettronico, termodinamico, chimico e biologico.

Luca Galletti

Luca Galletti nasce a Bologna il 6 giugno 1959. Dopo aver conseguito, nel 1985, la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna, dal 1986 affianca la famiglia Galletti nella conduzione e gestione di Galletti S.p.A. e delle società ad essa collegate. Dal 1995 è parte attiva nel processo di creazione del Gruppo Galletti. Nel 2012 assume la direzione generale di Galletti S.p.A. e, successivamente, ne diventa presidente. Dal 2016 al 2020 è vice presidente con carica di tesoriere di Assoclisma. Luca Galletti è, inoltre, membro del consiglio generale di Confindustria Emilia-Area Centro.

Anna Lambiase

Anna Lambiase nasce a Busto Arsizio (VA) il 14 maggio 1967. Nel 1993 consegue la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia e, nello stesso anno, un Master in Finanza d'Impresa. Dal 1995 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Busto Arsizio e nel 2001 consegue un secondo Master in *E-Business* presso il Politecnico di Milano. Dal 2004 è analista finanziario iscritta all'AIAF (Associazione Italiana Analisti Finanziari). Dopo esperienze internazionali presso banche d'affari nel *Corporate Finance* e nei processi di IPO, Anna Lambiase, nel 2000, fonda IR Top Consulting, *boutique* finanziaria *leader* in Italia nella consulenza direzionale per gli *Equity Capital Markets* e la quotazione in Borsa. Nel 2011 fonda la società V-Finance, focalizzata sulla finanza sostenibile e punto di riferimento tra società, *Capital Markets* e tematiche ESG. Nel 2013 lancia la prima SPAC sulla *green economy*, GreenItaly1, quotata sul mercato AIM. È autrice del libro "La quotazione delle PMI su AIM Italia e gli investitori istituzionali". Ricopre cariche di Consigliere di amministrazione in società quotate. Anna Lambiase ha collaborato con il Governo Gentiloni per la definizione della misura fiscale del credito d'imposta sui costi di quotazione delle PMI. Nel 2017 realizza PMI CAPITAL, il primo database digitale su AIM Italia. Nel 2019 viene insignita dal Governo inglese dell'Award per la Green Finance. Nel 2021 viene nominata Vice Presidente di AssoAIM.

Diego Campagnolo

Diego Campagnolo nasce a Cittadella (PD) il 20 maggio 1978. Dopo aver conseguito la Laurea in Economia e Commercio, nonché il Dottorato di ricerca in Economia e Management nel 2006 presso l'Università degli Studi di Padova, è stato *visiting professor* presso il Fisher College of Business dell'Ohio State University ed alla Guangzhou University, nonché *visiting scholar* presso la School of Management della Boston University. Nell'anno accademico 2006/2007 è stato docente di Organizzazione d'Impresa presso l'Università Bocconi di Milano e di Teorie Organizzative presso la Ca' Foscari di Venezia. Diego Campagnolo è Professore Associato di Organizzazione Aziendale e Strategia d'Impresa presso l'Università di Padova, dove ricopre anche il ruolo di Delegato per il Servizio *Stage & Placement* del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Diego Campagnolo è *Research Fellow* del NCMM dell'Ohio State University e *Affiliate* di ICRIOS dell'Università Bocconi, nonché Direttore scientifico dell'MBA Imprenditori di CUOA Business School. Diego Campagnolo ha diretto progetti di ricerca nazionali e internazionali; in particolare, dal 2017 al 2019, è *principal investigator* del *team* italiano del progetto "*Business resilience among disadvantaged groups: A European Study*", finanziato da JP Morgan Chase Foundation. Dal 2012 al 2016 è membro dell'*Academy Advisory Board* del progetto "EMEA Mid-Market", finanziato da GE Capital. Dal 2012 collabora, inoltre, a progetti di sviluppo strategico e organizzativo di medie aziende operanti nei settori alimentare e ristorazione, legno-arredo, chimico, metalmeccanico e dell'elettrodomestico.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio

di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Mauro Mantovan	Hiref S.p.A.	Amministratore	In essere
		Socio	Cessata
	Eneren S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Hidew S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Tecnorefrigeration S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	ItMet S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Ecat S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Mauro Mantovan Holding S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
Hiref Engineering S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere	
G Group S.r.l.	Amministratore	Cessata	
Antonio Cecchi	Laboratori Archa S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Techa S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Archademy S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Tannow S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Bisarcha S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
Socio		In essere	
Kode Chemoinformatics S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata	
Fabrizia Turchi	Laboratori Archa S.r.l.	Amministratore	In essere
	Techa S.r.l.	Amministratore	In essere

	Kode Chemoinformatics S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Archademy S.r.l.	Amministratore	In essere
Luca Galletti	Galletti S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Hiref S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Cetra S.r.l.	Amministratore	In essere
	Eurocoil S.p.A.	Amministratore	In essere
	G Group S.r.l.	Amministratore	Cessata
Anna Lambiase	IR TOP Consulting S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Gibus S.p.A.	Amministratore	In essere
	Vedogreen Finance S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Doorway S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Reti S.p.A.	Amministratore	In essere
	Del Mare 1911 S.p.A.	Socio	In essere
WM Capital S.p.A.	Socio	In essere	
Be Shaping The Future S.p.A.	Amministratore	Cessata	
Diego Campagnolo	Ono Exponential Farming S.r.l.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Poteri

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 15 aprile 2021, ha conferito la carica di Amministratore Delegato ad Antonio Cecchi, nonché attribuito il seguente sistema di deleghe e poteri:

- ad Antonio Cecchi, in forma disgiunta e con firma singola con facoltà di sub-delega, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e/o dell'assemblea dei soci, nessuno escluso ed ivi espressamente ricompreso il potere di rappresentare la società in gare/bandi di carattere pubblico per richieste ed ottenimento fondi per ricerca e sviluppo, il tutto ad eccezione dei poteri di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale di seguito indicati:
 - (i) definizione del *budget* e del piano strategico;
 - (ii) cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, cespiti ed altre attività, anche immobiliari;
 - (iii) investimenti in immobilizzazioni tecniche di valore complessivo superiore a Euro 100.000 per singola operazione;
 - (iv) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda ultra-novennali;
 - (v) transazioni di controversie, in sede giudiziale o stragiudiziale, per un valore superiore a Euro 50.000 per singola transazione;
 - (vi) concessioni di finanziamenti o garanzie sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di eventuali società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - (vii) assunzioni di finanziamenti, mutui o sottoscrizione di titoli di debito, in qualunque forma ed anche quindi contro emissione di strumenti finanziari;
 - (viii) stipula di contratti aziendali di valore unitario, o nel complesso ove relativi alla medesima fattispecie, superiore a Euro 300.000.

- di nominare Antonio Cecchi quale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato ed integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Antonio Cecchi potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

- di nominare Antonio Cecchi quale procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Antonio Cecchi potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 30 novembre 2020, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Mauro Melandri	Presidente	5 maggio 1964 Verona
Simone Tempesti	Sindaco effettivo	25 febbraio 1965 Pisa
Dante Carolo	Sindaco effettivo	26 aprile 1963 Camposampietro (PD)
Sara Giacometti	Sindaco supplente	1 marzo 1985 Verona
Antonio Sturaro	Sindaco supplente	24 luglio 1966 Padova

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Mauro Melandri

Mauro Melandri nasce a Verona il 5 maggio 1964. Dopo aver conseguito, nel 1993, la Laurea in Economia e Commercio, dal 1994 è abilitato alla professione di Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona. Dal 2000 è Revisore Contabile al n. 113327 iscritto con D.M. del 31/12/1999 G.U. n. 14 del 18/02/2000. Da gennaio 2005 è *partner* di Unistudio Legal & Tax, studio associato che presta consulenza tributaria, di pianificazione fiscale nazionale ed internazionale, consulenza societaria, con particolare riferimento ad operazioni straordinarie relative ad assetti societari e di gruppo, consulenza in ambito di finanza aziendale, controllo di gestione e consulenza del lavoro. Mauro Melandri opera nel settore dell'consulenza fiscale e societaria nell'ambito di aziende e gruppi aziendali, con particolare riferimento alla pianificazione strategica, M&A, organizzazione e riorganizzazione societaria nazionale e internazionale, nonché in team di sviluppo dei modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/2001. Nello svolgimento della sua professione, Mauro Melandri si occupa, inoltre, di family office, protezione e pianificazione patrimoniale personale; è esperto nella gestione dei processi di passaggio

generazionale, con costituzione di *holding*, *trust* e patti di famiglia. Mauro Melandri è stato componente della Commissione Bilancio, Controllo e Revisione dell'ODCEC di Verona, nonché componente della Commissione Finanza Innovativa del Consiglio Nazionale.

Simone Tempesti

Simone Tempesti nasce a Pisa il 25 febbraio 1965. Dopo aver conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Pisa con la votazione di 110 e lode, nel 1997 si iscrive all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, Sezione A, al n. 456. Simone Tempesti è attualmente professionista di riferimento per diverse società, enti, associazioni, cooperative e consorzi con partecipazioni di soggetti privati e pubblici; esercita, inoltre, attività di consulenza amministrativa, societaria e tributaria a favore di imprese e studi professionali operanti in molteplici settori di attività. Dal 1999 è Revisore Contabile iscritto con D.M. del 27 luglio 1999, al n. 87497, nella Sezione A e ha ricoperto e ricopre incarichi di sindaco revisore di società per azioni, società a responsabilità limitata, Cooperative, Onlus e Consorzi, Organismi di erogazione finanziamenti e garanzia fidi, società sportive dilettantistiche, presiedendo diversi collegi sindacali. Dal 2001 al 2005, Simone Tempesti è stato membro effettivo della Commissione Regionale sulla fiscalità locale istituita dalla Regione Toscana. Dal 2016 è Membro del *Register of Expert Peer Reviewers for Italian Scientific Evaluation* istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Simone Tempesti è attestatore esperto di progetti di ricerca finanziati e/o attività di ricerca e sviluppo rilevanti ai fini dell'attribuzione di Bonus Fiscali (attività espletata anche nei confronti di società quotate in Borsa), nonché perito per la rendicontazione di progetti di ricerca finanziati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana, nonché nell'ambito del Programma Horizon dell'Unione Europea. Simone tempesti è, inoltre, referente di soggetti privati per la consulenza sulle attività di ricerca e sviluppo, avvio e gestione di *start up* e PMI innovative, nonché sulle tematiche in materia di industria 4.0.

Dante Carolo

Dante Carolo nasce a Camposampietro (PD) il 26 aprile 1963. Dopo aver conseguito, nel 1988, la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dal 1989 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 00443 nella sezione A ed è inoltre iscritto al Registro dei Revisori Legali di cui al D.M. 12-4-1995, in G. U. 4 Serie Speciale n. 31/bis del 21-4-1995. Dante Carolo svolge la professione di Dottore Commercialista dal 1991 e, dal 2001, è associato presso lo Studio Siviero dottori commercialisti associati di Padova. Dante Carolo svolge l'attività di sindaco e revisore legale in società per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata, aziende sanitarie, e società *in house* di Enti Pubblici, operanti in vari settori: industriale/produttivo, commerciale all'ingrosso e al dettaglio, finanziario (holding di partecipazioni e società di gestione del risparmio), servizi (*engineering*, *facility*, *advertising*, servizi integrati di mobilità, ecc.), mutualità ed assistenza, sociale, ecclesiastico (Istituto sostentamento del Clero), no-profit, PMI Innovative e sanitario. Dante Carolo ha, poi, svolto l'attività di membro di Organismi di Vigilanza di cui al D.L.gs. 231/2001 di società operanti nel settore industriale, della finanza e dell'*advertising*. Nel corso della sua esperienza professionale, Dante Carolo ha maturato competenze in ambito di consulenza aziendale, finanziaria, societaria, amministrativa e fiscale alle imprese, consulenza societaria per operazioni straordinarie (acquisizioni, fusioni, scissioni, conferimenti, trasformazioni, liquidazioni), amministrazione e gestione di società, valutazione di aziende e quote societari e gestione di società fiduciari e di *trust*.

Sara Giacometti

Sara Giacometti nasce a Verona il 1 marzo 1985. Dopo aver conseguito, nel 2007, la Laurea triennale in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e, nel 2009, Laurea Specialistica in Amministrazione Finanza e Controllo, sempre presso l'Università Bocconi, dal gennaio 2016 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Verona, sezione A, nonché all'Albo dei Revisori Legali. Dal 2009 al 2014, Sara Giacometti svolge la professione di revisore contabile presso la società PriceWaterHouseCoopers S.p.A. a Milano, nel settore industriale. Dal 2014 al 2015 collabora presso lo studio Brena-Fratta Pasini, svolgendo prevalentemente attività di predisposizione di bilanci, dichiarativi fiscali e tenuta di contabilità. Dal 2015 al 2017 è revisione contabile presso la società PKF Italia S.p.A. a Verona, nel settore industriale. Attualmente Sara Giacometti svolge la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale presso lo Studio UnistudiovLegal & Tax di Verona.

Antonio Sturaro

Antonio Sturaro nasce a Padova il 24 luglio 1966. Dopo aver conseguito, nel 1985, il diploma di Ragioniere Programmatore presso l'I.T.C. P.F. Calvi di Padova, nel 1993 si iscrive all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova al n. 00581A. Nel 1994 Antonio Sturaro consegue un Master in diritto tributario presso l'AEST Associazione Europea Studi Tributari in Diritto Tributario e Fiscalità d'impresa. Successivamente, nel 1999, si iscrive al Registro dei Revisori Contabili al n. 114403. Dal 2000 sino ad oggi, Antonio Sturaro ha ricoperto e ricopre carichi istituzionali e associativi di rilievo. In particolare, dal 2010 al 2016, è stato consigliere dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie. Dal 2013 al 2016, Antonio Sturaro è stato presidente del collegio dei revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, nonché, dal 2017 ad oggi, tesoriere dell'Ordine stesso. Dal 1993 ad oggi, Antonio Sturaro svolge la professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Sturaro di Padova, occupandosi prevalentemente di diritto societario, pianificazione economica e finanziaria, operazioni straordinarie, controllo di gestione, digitalizzazione dei flussi amministrativi aziendali.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Mauro Melandri	Banco delle Tre Venezie S.p.A.	Amministratore	In essere
	Punto Confindustria S.r.l.	Revisore	In essere
	Veronesi Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Aia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Società agricola La Pellegrina S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere

Agricola Tre Valli Società a responsabilità limitata	Presidente del collegio sindacale	In essere
Agrilinea S.r.l.	Sindaco	In essere
Galletti S.p.A.	Sindaco	In essere
Hiref S.p.A.	Sindaco	In essere
Eurocoil S.p.A.	Sindaco	In essere
Titanium Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Thunderstruck Holding S.r.l.	Revisore	In essere
Orthofix S.r.l.	Sindaco	In essere
3 V S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
River Immobiliare S.r.l.	Sindaco	In essere
Rizzi pellami S.r.l.	Revisore	In essere
Renè Caovilla S.p.A.	Amministratore	In essere
Poggipolini S.p.A.	Sindaco	In essere
Swisscare S.r.l.	Sindaco	In essere
Dantherm S.p.A.	Sindaco	In essere
Usi Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
Tesi S.r.l.	Sindaco	In essere
Ancap S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Bellamoli granulati S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Deus S.c.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Benetti S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere

	Businello S.r.l.	Sindaco	In essere
	Metalpress S.r.l.	Sindaco	In essere
	GF Europa S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Camini Wierer S.r.l.	Revisore	In essere
	Jfh S.r.l.	Sindaco	In essere
	Fidest S.p.A.	Sindaco	In essere
	Consorzio Europa S.c.p.A.	Sindaco	Cessata
	Fincedi Europa S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Lo.Gi.Ca. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Vicentini S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Nova Serenissima S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Litopat S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Clx Europe S.p.A.	Sindaco	Cessata
	4EMME S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore	In essere
	Albatros S.r.l.	Socio	In essere
	Calzaturificio Jumbo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Windtex Vagotex S.p.A.	Sindaco	In essere
	Elettro I.M.I. S.p.A. (in liquidazione)	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Hydrogas S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Perlini International S.p.A. (in liquidazione)	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Rivoli S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere

	Corus Corporate Finance S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Fineuropa 2000 S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Uni Capital S.r.l.	Amministratore	Cessata
Simone Tempesti	Laboratory Archa S.r.l.	Sindaco	In essere
	Ingegneria Sistemi Elettronici S.r.l.	Sindaco	In essere
	Mac's Tech S.r.l.	Sindaco	In essere
	Valenti & C. S.r.l.	Sindaco	In essere
	Il Fotoamatore S.r.l.	Sindaco	In essere
	Plan Soft S.r.l.	Sindaco	In essere
	NET7 S.r.l.	Sindaco	In essere
	Studio Flu S.r.l.	Sindaco	In essere
	Cooperativa Mani Aperte	Sindaco	In essere
	Cosmopolitan Golf & C.C. S.p.A. Società Sportiva Dilettantistica	Presidente del collegio sindacale	In essere
		Socio	In essere
	Boccardano Porto di Pisa S.p.A.	Amministratore	In essere
	Boccardano Village S.p.A.	Amministratore	In essere
	Porto di Pisa S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Porto Turistico di Pisa M.R. S.r.l.	Amministratore	In essere
	TUV Consulenze S.r.l.	Socio	In essere
	Kinzica Immobiliare S.r.l.	Socio	In essere
Ascom Servizi San Miniato S.r.l.	Socio	In essere	
D.A. S.r.l. Distribuzione alimentare (in liquidazione)	Presidente del collegio sindacale	In essere	

Dante Carolo	Delta Erre S.p.A. società fiduciaria	Amministratore	Cessata
		Socio	In essere
	Service CNDCEC S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Arm Engineering S.p.A.	Sindaco	Cessata
	La Calce del Brenta S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Molin Menotti S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Valli S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Benetton Retail Italia S.r.l.	Sindaco	Cessata
	ULSS 16 azienda sanitaria	Sindaco	Cessata
	Lef Holding S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Symphonia Sgr S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Clear Channel Holding Italia S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Clear Channel Italy Outdoor S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Clear Channel Affitalia S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Ont - Officina nastri trasportatori S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Bedeschi Handling S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Eafin S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Beding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	CTP Team S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
Progetto Birra S.r.l.	Sindaco	In essere	
Interbrau S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere	

Tintoretto S.r.l.	Sindaco	In essere
Saga S.p.A.	Sindaco	In essere
I.C.I. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Calzaturificio Carmens S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
KFG S.P.a.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Di Donna S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Bedeschi S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
ETS - Engine Technology Solutions S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
APS Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Cuisines et Meubles S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Armony Cucine S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Pittarello S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Consorzio Co.Ri.S. cooperativa sociale onlus	Revisore	In essere
Sinloc - Mediazione Creditizia S.r.l.	Sindaco	In essere
Pavan Immobiliare S.r.l.	Revisore	In essere
FinIm Srl	Revisore	In essere
Flanker Immobiliare S.r.l.	Revisore	In essere
Progelta S.r.l.	Revisore	In essere
Parco Antenore S.r.l.	Sindaco	In essere
Badia S.r.l.	Amministratore	In essere
Italam S.r.l. - società tra professionisti	Socio	In essere

	Golf della Montecchia S.r.l.	Socio	In essere
	Golf Club della Montecchia S.r.l. S.S.D.	Socio	In essere
	Derby Plus S.r.l.	Socio	Cessata
	Banca Popolare di Vicenza S.p.A.	Socio	Cessata
Sara Giacometti	Relizont S.r.l.	Sindaco	In essere
	Pavoncelli Ernesto & Figli S.p.A.	Revisore	In essere
	Verona Uno S.r.l.	Revisore	In essere
	Stilcasa S.r.l.	Revisore	In essere
	Menver S.r.l.	Revisore	In essere
	Bellamoli granulati S.p.A.	Sindaco	In essere
	Poggiopolini S.p.A.	Sindaco	In essere
Antonio Sturaro	Minuzzi S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Confezioni Superior S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	In essere
	Marmo Arredo S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Interbrau S.p.A.	Sindaco	In essere
	Centro Sportivo Petrarca S.p.A.	Sindaco	In essere
		Socio	In essere
	Istituto Cortivo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sindal S.p.A.	Sindaco	In essere
	Maschio Gaspardo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Quartzforms S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Tre A società semplice	Amministratore	Cessata
		Socio	In essere
Engine Technology Solutions S.p.A.	Sindaco	In essere	
Prexidia S.r.l.	Amministratore	In essere	

		Socio	In essere
	Bibione Mare S.p.A.	Sindaco	In essere
	Istituto di certificazione etica nello sport S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
		Socio	In essere
	Menocarta-pro S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata
	Delta Erre S.p.A.	Amministratore	Cessata
		Socio	In essere
	SET - Società Europea Tessile S.p.A.	Amministratore	Cessata
	FINIM S.r.l.	Socio	In essere
	Interprofessional Network S.r.l. (in liquidazione)	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Per completezza, si segnala che il sindaco effettivo Simone Tempesti ricopre, dal 2014, la carica di amministratore delegato delle società Boccadarno Porto di Pisa S.p.A. e Boccadarno Village S.p.A.. Dette società si trovano, rispettivamente dal 4 aprile 2018 e dal 25 ottobre 2019, in regime di concordato preventivo ex art. 160 della Legge Fallimentare. Inoltre, il Dott. Tempesti è stato, dal gennaio 2014 al settembre 2020, amministratore unico della società Porto di Pisa S.r.l.. Quest'ultima in data 31 dicembre 2020, successivamente alle dimissioni del Dott. Tempesti, è stata dichiarata fallita. Si segnala, altresì, che il sindaco effettivo Dante Carolo ha ricoperto la carica di sindaco effettivo della società Arm Engineering S.r.l. dal 29 giugno 1998 al 16 maggio 2016. Detta società, in data 16 maggio 2016, ha presentato al Tribunale di Padova un ricorso per concordato preventivo ex art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare. A seguito del deposito dell'istanza per il ricorso, la Arm Engineering S.r.l. ha nominato un sindaco unico diverso dal Dottor Dante Carolo. Successivamente, in data 20 ottobre 2016, il Tribunale di Padova ha dichiarato il fallimento della Arm Engineering S.r.l..

Si precisa che, sia nei confronti di Simone Tempesti, sia nei confronti di Dante Carolo, non esistono provvedimenti sanzionatori connessi alle vicende, né condanne con sentenza nemmeno provvisoriamente esecutiva al risarcimento dei danni.

10.1.3 Altri dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e/o i principali dirigenti dell'Emittente.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Sig. Mauro Mantovan, Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente detiene indirettamente, per il tramite di Mauro Mantovan Holding S.r.l., una quota pari al 28,35% del capitale sociale dell'Emittente; il Sig. Antonio Cecchi, amministratore delegato dell'Emittente, detiene, direttamente e indirettamente (tramite Bisarcha S.r.l.), una quota rispettivamente pari al 26% e 24% del capitale sociale dell'Emittente; il Sig. Luca Galletti, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, detiene una quota pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione di quanto precede e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente e dai principali dirigenti.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 12 aprile 2021, con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Mauro Mantovan	Presidente del consiglio di amministrazione	6 agosto 2013
Antonio Cecchi	Amministrazione delegato	6 agosto 2013
Fabrizia Turchi	Amministratore	6 agosto 2013
Luca Galletti	Amministratore	6 agosto 2013
Anna Lambiase	Amministratore	12 aprile 2021
Diego Campagnolo	Amministratore Indipendente	12 aprile 2021

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 30 novembre 2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Mauro Melandri	Presidente del Collegio Sindacale	30 novembre 2020
Simone Tempesti	Sindaco effettivo	30 novembre 2020
Dante Carolo	Sindaco effettivo	30 novembre 2020
Sara Giacometti	Sindaco supplente	30 novembre 2020
Antonio Sturaro	Sindaco supplente	12 aprile 2021

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 12 aprile 2021, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal *nominated adviser* della Società, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate.

In data 15 aprile 2021 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha nominato il Presidente Mauro Mantovan quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non

necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data Documento di Ammissione del di	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	0	0
Impiegati	5	4	3
Operai	2	2	0
Altri dipendenti	0	0	0
Totale	9	6	3

La totalità dei dipendenti dell'Emittente è impiegata in Italia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso l'Emittente è pari a 1.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il Sig. Mauro Mantovan, Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente detiene indirettamente, per il tramite di Mauro Mantovan Holding S.r.l., una quota pari al 28,35% del capitale sociale dell'Emittente; il Sig. Antonio Cecchi, amministratore delegato dell'Emittente, detiene, direttamente e indirettamente (tramite Bisarcha S.r.l.), una quota rispettivamente pari al 26% e 24% del capitale sociale dell'Emittente; il Sig. Luca Galletti, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, detiene una quota pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione di quanto precede e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro componente del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente detiene, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Non sono presenti accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 100.000 e rappresentato da 5.000.000 Azioni, risulta detenuto al 28,35% da Mauro Mantovan Holding S.r.l., al 26% dal Signor Antonio Cecchi (amministratore delegato dell'Emittente), al 24% da Bisarcha S.r.l., al 10,82% da Galletti S.p.A., al 5% dal Signor Luca Galletti, al 5% dal Signor Lucio Panigalli e allo 0,83% dal Signor Wolfgang Fels.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 1.542.900 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Mauro Mantovan Holding S.r.l. ^(*)	1.417.500	21,66%
Antonio Cecchi	1.300.000	19,87%
Bisarcha S.r.l. ^(**)	1.200.000	18,34%
Galletti S.p.A.	541.000	8,27%
Luca Galletti	250.000	3,82%
Lucio Panigalli	250.000	3,82%
Wolfgang Fels	41.500	0,63%
Mercato	1.542.900	23,58%
Totale	6.542.900	100,00%

(*) Società il cui capitale sociale è detenuta al 100% da Mauro Mantovan, Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

(**) Società il cui capitale sociale è detenuto al 100% da Antonio Cecchi, Amministratore Delegato dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è controllato direttamente o indirettamente da alcuna società.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1. Premessa

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.jonixair.com).

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con le parti correlate.

Le operazioni con parti correlate si riferiscono principalmente ad acquisti di materiali, prestazioni di servizi, vendite di prodotti finiti e finanziamenti all'Emittente. Le attività di acquisto e di vendita rientrano nel normale corso di attività dell'Emittente e non sono, pertanto, qualificabili né come inusuali né come atipiche.

Alle operazioni di acquisto e di vendita sono applicate le condizioni applicate a clienti terzi. Per quanto riguarda la prestazione di servizi, sono stati stipulati contratti che regolano i rapporti con le parti correlate.

La prestazione di servizi e i finanziamenti fra JONIX e le parti correlate sono regolate rispettivamente da contratti e da *commercial paper* che definiscono l'oggetto della prestazione e le condizioni economiche e di pagamento delle stesse.

Le informazioni che seguono espongono le operazioni con parti correlate con riferimento al periodo del 31 dicembre 2020.

14.2 Operazioni con parti correlate nel periodo al 31 dicembre 2020

La tabella riportato di seguito espone crediti e debiti e relativi costi e ricavi generati da operazioni dell'Emittente con parti correlate, avvenute durante l'esercizio 2020.

(in Euro migliaia)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Galletti S.p.A.	181	(59)	29	(71)
Laboratori Archa S.r.l.	82	(40)	-	(49)
Hiref S.p.A.	15	(158)	-	(629)
Tecno Refrigeration S.r.l.	1	(31)	2	(28)
Eurocoil S.p.A.	1	-	2	-
It.Met S.r.l.	3	(28)	0	(38)
Hidew S.r.l.	7	(20)	5	(92)
Cetra S.r.l.	182	(0)	82	(0)
Ecat S.r.l.	2	(287)	-	(438)
Hiref Engineering S.r.l.	-	(0)	-	(0)
Eneren S.r.l.	719	(5)	434	(6)
Totale	1.193	(628)	553	(1.353)

I ricavi totali da operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 1.193 migliaia e sono generati dalla vendita di prodotti finiti e non sono presenti contratti che regolano tali operazioni di vendita.

I costi al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 628 migliaia e riguardano costi per acquisto di materie prime e costi sostenuti per l'ottenimento di servizi. Questi ultimi sono gli regolati da contratti e vengono forniti da Hiref S.p.A. e Laboratori Archa S.r.l.. Al 31 dicembre 2020 sono presenti i seguenti tre contratti:

- Contratto per la prestazione di servizi tecnici con Hiref S.p.A.;
- Contratto per la prestazione di servizi centralizzati amministrativi, informatici, organizzativi e gestionali con Hiref S.p.A.;
- Contratto di servizi di formazione del personale in laboratorio e attività di test e prove in laboratorio con Laboratori Archa S.r.l..

Tali contratti sono stati oggetto di aggiornamento nel corso del 2021.

I debiti verso parti correlate sono di Euro 1.353 migliaia e sono composti per Euro 640 migliaia da debiti per finanziamenti. I debiti per finanziamenti sono così divisi: debiti verso soci per finanziamenti per Euro 373 migliaia e debiti verso altri finanziatori per Euro 267 migliaia. Per un maggior dettaglio sulla loro composizione, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.1.2 del Capitolo 3 "Informazioni finanziarie selezionate".

I debiti per finanziamenti sono regolati da contratti tra le parti e prevedono un tasso di interesse annuo dell'1%. La quota di finanziamenti esigibile oltre l'esercizio ammonta ad Euro 306 migliaia. Il rimborso è previsto essere a far data da aprile 2021.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 100.000 ed è suddiviso in 5.000.000 Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Emittente offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e non è a capo di un gruppo.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

L'Emittente è stato costituito in Italia in data 6 agosto 2013 - con atto a rogito del dott. Roberto Romoli, Notaio in San Giuliano Terme, rep. n. 38033, racc. n. 9311 - sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Jonix S.r.l." e capitale sociale di Euro 100.000. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto al Signor Antonio Cecchi, per una quota di Euro 16.000, pari al 16% del capitale sociale;
- quanto al Signor Luca Galletti, per una quota di Euro 5.000, pari al 5% del capitale sociale;
- quanto al Signor Mauro Mantovan, per una quota di Euro 25.000, pari al 25% del capitale sociale;
- quanto al Signor Lucio Panigalli, per una quota di Euro 5.000, pari al 5% del capitale sociale;

- quanto al Signor Giorgio Valentini, per una quota di Euro 16.000, pari al 16% del capitale sociale;
- quanto alla società Laboratori Archa S.r.l., per una quota di Euro 18.000, pari al 18% del capitale sociale;
- quanto alla società Hiref S.p.A., per una quota di Euro 15.000, pari al 15% del capitale sociale.

In data 12 febbraio 2021 - con atto a rogito del dott. Martino Valmasoni, Notaio in Selvazzano Dentro (PD), rep. n. 13.126, racc. n. 8581 - la società Hiref S.p.A. vende e trasferisce l'intera quota di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente alla società Galletti S.p.A., per nominali Euro 10.820, alla società Mauro Mantovan Holding S.r.l., per nominali Euro 3.350 e al Signor Wolfgang Fels, per nominali Euro 830. Il capitale sociale risulta pertanto ripartito come segue:

- quanto al Signor Antonio Cecchi, per una quota di Euro 26.000, pari al 26% del capitale sociale;
- quanto al Signor Luca Galletti, per una quota di Euro 5.000, pari al 5% del capitale sociale;
- quanto alla società Mauro Mantovan Holding S.r.l., per una quota di Euro 28.350, pari al 28,35% del capitale sociale;
- quanto al Signor Lucio Panigalli, per una quota di Euro 5.000, pari al 5% del capitale sociale;
- quanto alla società Bisarcha S.r.l., per una quota di Euro 24.000, pari al 24% del capitale sociale;
- quanto alla società Galletti S.p.A., per una quota di Euro 10.820, pari al 10,82% del capitale sociale;
- quanto al Signor Wolfgang Fels, per una quota di Euro 830, pari allo 0,83% del capitale sociale.

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente - con delibera assembleare del 12 aprile 2021 a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, rep. n. 73741, racc. n. 14979 - ha deliberato, tra l'altro:

- A. di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo complessivo di massimi nominali Euro 40.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Investitori Qualificati e altre categorie di investitori in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, dando atto che:
 - viene conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, il potere di stabilire il prezzo massimo delle azioni offerte o l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il prezzo definitivo di emissione delle azioni in prossimità dell'offerta con precisazione che l'organo amministrativo, e per esso il Presidente, determinerà inizialmente l'intervallo di valorizzazione delle azioni e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della

situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, agendo nel miglior interesse della Società e nel rispetto di ogni minimo prezzo imposto dalla legge;

- l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana;
- il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale viene fissato al 31 dicembre 2021.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto:

a) La produzione e la fornitura di sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell'aria e dell'acqua;

b) La commercializzazione di sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell'aria e dell'acqua;

c) La produzione, la commercializzazione, e la fornitura di sistemi di misura di parametri connessi al buon funzionamento dei sistemi di generazione di aria ionizzata e loro applicazioni;

d) La produzione, la commercializzazione, la fornitura, la messa in opera, l'assistenza, e l'ottimizzazione, di apparecchiature e di impianti nel settore della climatizzazione; della refrigerazione, del trattamento dell'aria, della depurazione delle acque, della depurazione aeriformi, della sanitizzazione degli ambienti, superfici, e manufatti in genere, ed altri tipi di impianti e macchine in cui i sistemi di generazione aria ionizzata possano trovare una validazione applicazione;

e) La fornitura di servizi tecnici e di consulenze alle imprese ed enti in ambito “indoor air quality”, la climatizzazione civile ed industriale, la depurazione ed il trattamento inquinanti, eccetera;

f) Lo sviluppo di “software” di gestione e supervisione connessi agli impianti prodotti e/o commercializzati;

g) L'esecuzione di studi e di ricerche nel settore della sanitizzazione degli ambienti e delle superfici, il trattamento reflui ed aeriformi, la bonifica delle acque e dei terreni inquinati, la sanitizzazione delle acque destinate al consumo umano o ad use natatorio, ed altri ambiti in cui l'aria ionizzata può trovare applicazione.

La società può compiere tutti gli atti occorrenti, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- *compiere operazioni commerciali ed industriali, bancarie, ipotecarie ed immobiliari, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, e immobili e diritti immobiliari;*
- *Ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, soci società e privati, concedendo le opportune garanzie, reali e personali;*
- *Concedere fideiussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi; assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società di capitali o imprese costituite o costituende aventi scopi affini analoghi o comunque connessi al proprio sia direttamente che indirettamente, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dal D.LGS 1 settembre 1993, N. 385 e dalle ulteriori leggi materia;*
- *Partecipare a consorzi e/o a raggruppamenti di imprese, anche temporanei;*
- *Operare come partner di soggetti industriali nel fornire loro parti di impianto, componenti, consulenze destinate ad essere da loro rivendute singolarmente od integrate all'interno di macchine/sistemi più complessi. Il tutto entro limiti posti dalle norme inderogabili di legge.*

La Società, nell'esercizio delle suddette attività economiche, intende perseguire le seguenti finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti mediante:

- a) *L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale;*
- b) *L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive;*
- c) *L'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati;*
- d) *La realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali;*
- e) *La diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.”.*

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

16.1.1 Contratto di finanziamento UniCredit

L'Emittente ha stipulato con UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**") il seguente contratto di finanziamento:

- contratto stipulato in data 4 marzo 2021 per un valore di Euro 500.000, con durata di 72 mesi e scadenza il 31 marzo 2027; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 72 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari allo 0,8% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito a condizione che: (i) siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi inclusi quelli moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali sostenute dalla banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la banca fosse in credito, (ii) sia versata una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura del 90% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Il contratto di finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) destinazione del finanziamento per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso; (ii) mancato pagamento anche di una sola rata del finanziamento; (iii) atti esecutivi o conservativi, ovvero eventi (ad es. protesti, procedure concorsuali, mutamenti dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale) che a giudizio della banca potrebbero comportare un pregiudizio alla capacità dell'Emittente di far fronte alle obbligazioni assunte, ovvero eventi tali da incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale od economica dell'Emittente; (iv) mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di qualsiasi indebitamento finanziario, o qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie; (v) mancato perfezionamento, entro 30 giorni dalla data di stipula del presente contratto, di garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione del finanziamento; (vi) violazione dell'obbligo di effettuare puntualmente, fornendone prova a richiesta della banca, il pagamento di qualsiasi tassa, imposta, tributo, contributo; (vii) violazione dell'obbligo di comunicare, senza ritardo, alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità dell'Emittente di far fronte alle obbligazioni assunte col presente contratto; (viii) violazione dell'obbligo di informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati; (ix) violazione dell'obbligo di non concedere a terzi,

successivamente alla data del presente contratto, ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo il preventivo consenso scritto della banca; (x) violazione dell'obbligo di consentire alla banca ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire documenti o informazione eventualmente richiesti dalla banca; (xi) violazione dell'obbligo di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione dell'Emittente; (xii) violazione dell'obbligo di consegnare alla banca, entro 30 giorni dall'approvazione assembleare e comunque entro e non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio annuale e consolidato di gruppo (ove previsto), completi di verbale di approvazione assembleare, nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale (ove esistente), relazione sulla gestione e certificazione della società di revisione (se prevista); (vi) fatti o vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a giudizio della banca, la concessione del finanziamento; (vii) diminuzione di valore delle garanzie concesse in relazione al finanziamento.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del Flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie prive del valore nominale. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005442741.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci Mauro Mantovan Holding S.r.l., Antonio Cecchi, Bisarcha S.r.l., Galletti S.p.A., Luca Galletti, Lucio Panigalli e Wolfgang Fels, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la "**disciplina richiamata**").

Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione della Società e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 15 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.jonixair.com.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, all'investimento proposto si applica, compatibilmente con quanto previsto dal Decreto n. 34/2019 (c.d. Decreto Rilancio) e dal Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n.38), la detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche pari al 50%, agevolabile

fino ad un massimo di Euro 300.000 e per un ammontare di detrazione non superiore ad Euro 150.000.

Il diritto all'agevolazione decade per l'investitore se, entro tre anni dalla data in cui rileva l'investimento, si verifica a) la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle azioni ricevute in cambio degli investimenti agevolati, nonché la cessione di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, b) la riduzione di capitale e la ripartizione di riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione delle azioni, c) il recesso o l'esclusione dell'investitore, d) la perdita di uno dei requisiti per la qualifica di PMI innovativa secondo quanto risulta dal periodico aggiornamento della sezione del registro delle imprese.

Ai fini del riconoscimento dell'incentivo in capo all'investitore, l'Emittente presenta apposita istanza tramite piattaforma informatica contenente: a) gli elementi identificativi dell'investitore, b) l'ammontare dell'investimento che l'investitore intende effettuare, c) l'ammontare della detrazione che l'investitore intende richiedere, d) la data in cui si considera effettuato l'investimento.

L'investimento si considera effettuato alla data del deposito per l'iscrizione nel registro imprese della delibera di aumento del capitale sociale dell'Emittente ovvero – se successiva – alla data in cui viene depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese l'attestazione da parte degli amministratori dell'avvenuto aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile.

L'investitore deve essere in possesso di un indirizzo personale di posta elettronica certificata in quanto l'Amministrazione Finanziaria deve avere certezza che le comunicazioni arrivino al soggetto destinatario.

L'agevolazione fiscale è indicata dall'investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nell'Emittente.

L'agevolazione spetta a condizione che l'investitore riceva e conservi una dichiarazione del legale rappresentante dell'Emittente secondo uno specifico modello da rilasciare entro 30 giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale e l'importo della detrazione fruibile.

L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti *de minimis* e, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del medesimo Regolamento, spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo *de minimis* ad una medesima PMI innovativa non superiore ad Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

E' sempre valido il regime di cui all'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede una detrazione al 30% dell'investimento qualora l'Emittente superasse il *plafond* sugli aiuti *de minimis*.

Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente si qualifica come "PMI innovativa Ammissibile" essendo verificati i requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 7 maggio 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019. In particolare, risulta tale in quanto operativa da più di 7 anni e meno di 10 anni dalla prima vendita commerciale e, attraverso la valutazione di un esperto esterno, non ha ancora espresso a sufficienza il suo potenziale di generare rendimenti.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; tali Azioni saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

Il Collocamento Privato sarà realizzato mediante l'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e Mauro Mantovan Holding S.r.l., Antonio Cecchi, Bisarcha S.r.l., Galletti S.p.A., Luca Galletti, Lucio Panigalli e Wolfgang Fels hanno sottoscritto con il Nomad e il Global Coordinator un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

L'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale;
- (b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per l'Aumento di Capitale;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato il Nomad, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
- (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie JONIX eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto del Nomad e del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

I soci Mauro Mantovan Holding S.r.l., Antonio Cecchi, Bisarcha S.r.l., Galletti S.p.A., Luca Galletti, Lucio Panigalli e Wolfgang Fels hanno assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute da Mauro Mantovan Holding S.r.l., Antonio Cecchi, Bisarcha S.r.l., Galletti S.p.A., Luca Galletti, Lucio Panigalli e Wolfgang Fels alla Data del Documento di Ammissione, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'opzione di over allotment per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni della Società, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia

I proventi derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 5.266.020.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Bestinver quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 905.580 e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 4,0 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2020	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 0,21	Euro 4,0

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente a seguito della sottoscrizione delle n. 1.542.900 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
JONIX S.p.A.	Emittente
Bestinver SV S.A.	Nominated Adviser e Global Coordinator
MIT SIM S.p.A.	Specialist
KPMG S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Azienda & Lavoro Associati	Consulente per gli aspetti giuslavoristici
Rödl & Partner	Consulente fiscale
IRTOP Consulting	Advisor finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.jonixair.com.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.jonixair.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 12 aprile 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 30 marzo 2021;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 7 maggio 2020, inclusivo della relazione del Collegio Sindacale emessa in data 29 dicembre 2020.